

Allegato 1A alla relazione annuale della clausola valutativa ai sensi dell'art. 7
commi 1 e 2 della L.r. 29/2016



**Aggiornamento delle Sperimentazioni e delle Azioni inserite
nel Programma Strategico Triennale per la Ricerca,
l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico di Regione
Lombardia**

Capitolo 6

Le sperimentazioni, i progetti strategici e le azioni 2021-2023
(DCR 2047 del 19 ottobre 2021)

16 dicembre 2022

ID Iniziativa	SPS1
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Percorso regionale di supporto alla RRI
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	3 anni
Totale investimento	1,351 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,296 M€) Stato/UE (0,055 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali.
Spesa 2022	0,335 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,320 M€) Stato/UE (0,015 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Stima della quota allocata su risorse UE relativa al progetto Transform.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Valorizzare iniziative in ambito ricerca & innovazione, aumentando la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione e la partecipazione del cittadino e dell'intera società nelle scelte programmatiche.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>La piattaforma Open Innovation nel 2022 ha registrato una crescente e costante partecipazione istituzionale, tanto all'interno dell'Amministrazione regionale – grazie alla duttilità di strumento collaborativo per la realizzazione di obiettivi specifici (tra cui l'attuazione della strategia regionale di semplificazione e trasformazione digitale, la raccolta e diffusione di best practice di innovazione sociale e sviluppo sostenibile) – non meno che presso altre Pubbliche Amministrazioni, in virtù della promozione del riuso gratuito del framework software Open 2.0 su cui è sviluppata.</p> <p>Nel corso del 2022 sono state consolidate le attività di coinvolgimento delle imprese, sia attraverso strumenti esistenti come "Open Challenge" (oltre 70 sfide tecnologiche complessivamente promosse e realizzate) che attraverso lo sviluppo di una specifica sezione della piattaforma dedicata ai servizi per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese.</p> <p>E' stata ulteriormente sviluppata la sezione della piattaforma "Lombardia 2030" dedicata ai temi della sostenibilità e dell'innovazione sociale rafforzando la sottosezione dedicata alle tecnologie abilitanti per l'innovazione sociale con l'obiettivo di fornire un contributo concreto al consolidamento di un ecosistema regionale. Sulla scorta delle conoscenze sviluppate e dei risultati raggiunti, l'attività 2022 è stata focalizzata sul rafforzamento della collaborazione fra chi offre servizi e prodotti per il mercato dell'innovazione sociale e chi offre tecnologie abilitanti. E' stato realizzato un workshop, promosso sulla piattaforma, dedicato al tema del social tech (tecnologie abilitanti per l'innovazione sociale) con l'obiettivo di supportare le imprese o i progetti sociali che per competere con realtà più</p>

	<p>grandi e consolidate hanno bisogno di innovazione tecnologica e digitalizzazione, elementi che spesso mancano alle piccole realtà a vocazione associativa o cooperativa. A partire dal mese di giugno 2022 hanno preso il via sulla piattaforma regionale Open Innovation due cicli di webinar, per un totale di sei appuntamenti, promossi da Regione Lombardia in collaborazione con Finlombarda S.p.A, dedicati alle imprese per approfondire, anche attraverso il confronto con PMI che rappresentano delle best practices nazionali, i temi dell'innovazione sostenibile: dal finanziamento dell'innovazione alla sostenibilità come vantaggio competitivo per la crescita del territorio e del sistema imprenditoriale. Complessivamente i partecipanti sono stati 373 tra PMI, start up e imprenditori. Nel 2022 la piattaforma ha visto consolidato il proprio ruolo di canale di dialogo con cittadini ed imprese. Tra le soluzioni più efficaci: la sezione Open Next Generation, dedicata all'applicazione del PNRR sul territorio; la sezione Open Scuola; la sezione dedicata all'innovazione sociale Lombardia 2030; Lombardia Innovativa, riconoscimento volto a promuovere e valorizzare modelli innovativi di collaborazione in ricerca e innovazione. In conseguenza del consolidamento delle funzionalità e della centralità della piattaforma come strumento di governance, è infine aumentato il suo rilievo comunicativo, con un crescente numero di notizie e di campagne pubblicate; con nuovi supporti implementati, come le dirette streaming, i longform, le infografiche; con sinergie attivate con altre piattaforme regionali, come E015 e Lombardia Farm Lab.</p> <p>La Direzione Generale IURIS ha aderito al progetto europeo TRANSFORM -Territories as Responsive and Accountable Networks of S3 through new Forms of Open and Responsible Decision-Making, approvato nell'ambito della call Horizon 2020 - Supporting the development of territorial Responsible Research and Innovation. Il tema del progetto, la promozione della RRI, si inserisce tra quei "fattori abilitanti" finalizzati alla valorizzazione delle iniziative di R&I che incentivano, non solo la trasparenza della PA, ma anche la partecipazione della società nelle scelte programmatiche.</p> <p>Nel 2021 è stata attivata sulla piattaforma Open Innovation una sezione dedicata al percorso partecipativo per il coinvolgimento dei cittadini nell'aggiornamento del PST.</p> <p>Nella stessa sezione sono descritte le 2 azioni pilota di citizen engagement:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2021 un gruppo di oltre 1000 persone rappresentativo di cittadini lombardi è stato chiamato ad esprimere la propria opinione sui bisogni di ricerca e innovazione delle persone e del territorio - 2022 una giuria di cittadine e cittadini (citizens Jury) ha indicato le proprie raccomandazioni sul tema della mobilità sostenibile e responsabile.
Principali elementi di innovazione	Sviluppo di nuove modalità per la definizione delle priorità regionali
Risultati raggiunti /da raggiungere	Le nuove funzionalità della piattaforma Open Innovation si inseriscono tra gli strumenti di reazione alla pandemia messi in campo dal governo regionale, consolidando un canale di dialogo con cittadini ed imprese. Nuova sezione Open Next Generation dedicata all'applicazione del PNRR sul territorio.
Tipologia soggetti coinvolti	Pubblica amministrazione, imprese, università, organismi di ricerca, esperti, cittadini
Numero soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della Ricerca: circa 2000 partecipanti ad ogni edizione • Consultazioni pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> - 2018: n. 1479 partecipanti - 2019: n. 2298 - 2020: smartworking n. 6710, scuola n. 4637, S3 n. 650 • Ciclo di webinar 2022: n.373 partecipanti • Progetto Transform: 13 partner
Strategie/Piani/Programmi	POR FESR 2014-20, POR FESR 2021-27, S3 2021-2027

ID Iniziativa	SPS2
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Progettazione di misure e azioni previste dalla l.r. 29/2016 “Lombardia è ricerca e innovazione” con particolare riferimento alla crescita ed alla valorizzazione del capitale umano. (dell’apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D. Lgs. 81/2015)
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza Sviluppo sociale
Durata	1 anno e 3 mesi
Totale investimento	0,076 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,076 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,068 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,068 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Con Decreto N. 12774 del 28/09/2021 è stato formalizzato l’incarico per il servizio di Assistenza Tecnica ad un soggetto esterno per il supporto alla progettazione di misure e azioni previste dalla l.r. 29/2016 “Lombardia è ricerca e innovazione” con particolare riferimento alla crescita ed alla valorizzazione del capitale umano. L’ Assistenza Tecnica offrirà un servizio che comprende l’insieme delle attività funzionali alla definizione di politiche regionali in materia di alta formazione, ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico ed elevata qualificazione delle risorse umane, valorizzando il ruolo e il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati, di cui all’art. 1 della LR n. 29/2016, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il piano operativo prevede 1. Sperimentazione del sistema duale anche nell’ambito del sistema universitario e della ricerca al fine di acquisire competenze specifiche e strumenti operativi. 2. Approfondimento sulle novità introdotte dalla Politica di coesione per il periodo 2021-2027 con l’obiettivo di sollecitare la domanda di innovazione da parte delle imprese e conseguentemente innescare sinergie con l’offerta di innovazione. 3. Identificazione degli strumenti operativi e delle competenze specifiche funzionali al raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività dei percorsi “in apprendistato di alta formazione e ricerca”. 4. Programmazione, monitoraggio e controllo delle politiche regionali in materia di alta formazione, ricerca, innovazione e sviluppo e qualificazione di alti profili professionali. 5. Organizzazione e gestione di incontri di disseminazione e momenti di lavoro con soggetti pubblici e privati, di cui all’art. 1 della LR n. 29/2016, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori. Per dare continuità alle iniziative degli anni precedenti, con decreto n. 16981 del 03/12/2021 è stato pubblicato un avviso pubblico per la

	<p>realizzazione di progetti formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca.</p> <p>Rispetto agli avvisi precedenti è stata semplificata la modalità di rendicontazione dei costi, applicando opzioni di costo semplificate per i servizi erogati in analogia con le opzioni di costo previste dai regolamenti del FSE.</p> <p>Alla data del 26/10/2022 sono state istruite 75 proposte di progetti formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca, per contributi complessivi pari a € 637.000.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il servizio di assistenza tecnica dovrà contribuire a delineare quali siano le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità da sviluppare tramite percorsi condivisi con Università, Odr e imprese in apprendistato di alta formazione e ricerca.</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>I prodotti previsti:</p> <p>A. Piano Operativo da predisporre entro 15 giorni dall'avvio del servizio. Il Piano Operativo definisce gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro (componenti, responsabilità, ecc.), i contatti e le modalità di raccordo con l'Amministrazione regionale e la calendarizzazione delle principali attività per l'elaborazione dei prodotti richiesti.</p> <p>B. Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle politiche regionali in materia di alta formazione, ricerca, innovazione e sviluppo e qualificazione di alti profili professionali. Da consegnare entro 2 mesi dall'avvio del servizio. Nel documento l'aggiudicatario dovrà delineare una proposta di revisione dei processi con riferimento alle fasi di programmazione degli interventi, individuazione dei beneficiari, il supporto alla gestione degli interventi. Dovrà inoltre dare conto dell'attività di monitoraggio degli Avvisi pubblici relativi all'apprendistato di alta formazione e ricerca ancora in corso, anche finalizzati alla valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze, nonché all'analisi degli esiti occupazionali, in un'ottica di individuazione di nuove professioni e di tecnologie innovative nell'ambito degli interventi del nuovo PNRR. Il monitoraggio è realizzato sulla base di un set di indicatori e di modalità descritte all'interno dell'offerta Tecnica.</p> <p>C. Documento di approfondimento sulla Politica di coesione 2021-2027 in particolare sulle novità introdotte, in linea con il dettato regolamentare, che ha inserito un obiettivo specifico per la formazione (OS4) nel policy objective 1 del FESR e in piena coerenza con gli obiettivi già definiti dalla regione. Il prodotto è da consegnare entro 4 mesi dall'avvio del servizio. Nel documento di approfondimento l'aggiudicatario dovrà restituire anche una proposta di iniziativa/misura da valorizzare e sviluppare nell'ambito del Programma operativo FESR relative all'apprendistato di alta formazione e ricerca per profili professionali di alta qualificazione in imprese innovative (anche ITS).</p> <p>D. Documento di identificazione degli strumenti operativi e delle competenze specifiche funzionali al raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività dei percorsi "in apprendistato di alta formazione e ricerca" da consegnare entro il 31 marzo 2022.</p> <p>E. Report periodici degli incontri, da predisporre e consegnare all'Amministrazione regionale in coerenza con quanto definito e concordato nel Piano Operativo, con i soggetti pubblici e privati interessati, di cui all'art. 1 della LR n. 29/2016, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori. Inoltre l'aggiudicatario dovrà dare conto dell'accompagnamento nella definizione di uno o più protocollo/i d'intesa con università, istituti di ricerca, ITS, ecc.</p> <p>F. Elaborazione di una proposta di azione di sistema per aumentare la conoscenza dello strumento e la diffusione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca presso università, istituti di ricerca, associazioni datoriali, imprese e reti di imprese, sindacati, consulenti del lavoro, e altri attori del sistema formativo, universitario ed imprenditoriale coinvolti.</p> <p>Sono stati prodotti e approvati gli output A, B, C, D.</p>

	<p>Sono in corso di elaborazione gli output E ed F che si concluderanno entro il 31/12/2022.</p> <p>Sono in corso di programmazione incontri con gli stakeholder.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Soggetti pubblici e privati interessati, di cui all'art. 1 della LR n. 29/2016, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori, i Cluster Tecnologici Lombardi
Numero soggetti coinvolti	10 / 20 soggetti
Strategie/Piani/Programmi	PST 2021-23 (LR 29/2016)

ID Iniziativa	SPS3
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Piattaforme Open Analytics
Ecosistemi impattati	Nutrizione Connettività e informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	1 anno
Totale investimento	1,450 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,450 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,075 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,075 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Implementare una piattaforma regionale che faccia da collettore di algoritmi e strumenti di analisi avanzata di dati tra cui tecniche di intelligenza artificiale, e che permetta alla PA e all'ecosistema regionale di costruire e offrire servizi verticali basati sui dati e sulla loro analisi automatica
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>La metodologia ha ottenuto nel primo trimestre 2021 l'attestato di brevetto in Italia ed è stata presentata la domanda di estensione in EU ed USA. Per l'UE è stato ricevuto il rapporto di ricerca dell'esaminatore e predisposta la risposta.</p> <p>Nel corso del 2020, la metodologia di analisi data-driven è stata applicata per l'analisi delle leve nel contesto del Documento di Indirizzo Strategico per la programmazione FESR 2021-2027 rendendola quindi allineata con i principi di Innovation Policy. L'analisi dei dati di impatto economico e le proiezioni di andamento dei principali indici economici sono stati utilizzati a supporto della strategia regionale di gestione dell'emergenza Covid sul territorio.</p> <p>Nell'ambito delle attività di progettazione e sviluppo di nuovi scenari evolutivi, verrà realizzata una Dashboard a supporto dell'analisi dei percorsi di transizione dall'Università al mondo del lavoro, che permetta di mettere in luce andamenti e relazioni rilevanti al fine di supportare -nel breve termine- le attività di orientamento e placement e -nel medio-lungo termine- le attività di indirizzamento dei percorsi di istruzione per colmare il gap tra offerta formativa e mondo del lavoro.</p> <p>Nel corso del 2021 si è valutata la possibilità di applicare la metodologia di analisi data-driven al perimetro del progetto AlpGov. Una prima attività ha riguardato la progettazione dell'architettura del Decision Support System che, basandosi sulla metodologia brevettata da Regione Lombardia e basata su un approccio data-driven, potrà permettere di valutare dal punto di vista quantitativo le regioni coinvolte nel progetto sui temi di interesse del progetto.</p> <p>In parallelo sono state individuate le fonti di dati e gli indicatori potenzialmente rilevanti per i temi di interesse del progetto.</p> <p>A valle di questa attività di scouting e modellazione dei dati, è in programma, per le fine del 2021 e i primi mesi del 2022, l'esecuzione di</p>

	<p>analisi quantitative e predittive finalizzate a delineare alcuni indirizzi strategici per la macro regione.</p> <p>Nel secondo semestre del 2021 è stato realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma software a supporto della DG IURIS per il processo di revisione continua delle strategie di specializzazione intelligente (Smart Specialization Strategies o S3), Tale piattaforma è stata oggetto di prototipazione, che verrà completato entro la fine del 2022 permettendo la raccolta di materiale testuale da fonti eterogenee (come siti web aziendali, account social ed eventuali pubblicazioni) finalizzato all'individuazione automatica di tematiche ricorrenti associabili alle tecnologie innovative sviluppate dalle singole aziende. Le informazioni e tematiche estratte da ciascuna azienda fornisce il presupposto per una analisi dei cluster associabili a priorità S3 già censite o a nuovi temi emergenti sin dalle prime fasi di sviluppo. La piattaforma è costituita da diverse componenti, tra cui un insieme di moduli di intelligenza artificiale (Natural Language Processing e classificazione) e di data retrieval basati sul cosiddetto web scraping per la raccolta di materiale testuale da diverse fonti di dati.</p> <p>Un ulteriore obiettivo di rilievo per le attività 2022 è legato alla valutazione semi-quantitativa degli effetti che diversi approcci all'innovazione da parte di aziende private possono avere sui loro risultati economici e di riflesso quindi anche sull'occupazione. In questo specifico contesto si è cercato, quindi, di quantificare il possibile vantaggio competitivo legato all'investimento in innovazione e/o al posizionamento strategico rispetto al cambiamento tecnologico in atto da parte delle singole imprese o filiere. L'analisi permette di superare l'approccio descrittivo mirato a profilare le caratteristiche delle aziende innovatrici, per fornire invece indicazioni quantitative e specifiche sugli impatti dell'innovazione. La metodologia che abbiamo studiato e sviluppato consiste nel confrontare le specifiche azioni di innovazione con l'andamento medio di un gruppo di aziende simili che però non hanno necessariamente fatto le medesime scelte in termini di innovazione. Il concetto di similarità tra aziende viene legato direttamente ai parametri di bilancio: ricavi, valore aggiunto, MOL, utile ante imposte, patrimonio netto. Grazie a questo modello, diventa possibile quantificare l'impatto associato a posizionamenti o a scelte specifiche nell'ambito dell'innovazione, valutando anno per anno la differenza fra i parametri di bilancio dell'azienda in questione con quelli del suo benchmark. L'unione di questa analisi con gli algoritmi predittivi sviluppati negli anni precedenti permette di completare l'insieme degli strumenti che Regione Lombardia può sfruttare per conoscere i bisogni delle proprie imprese e dei cittadini.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Regione Lombardia è una delle prime amministrazioni al mondo ad introdurre non solo una tecnologia ma anche una metodologia innovativa in cui i dati forniscono indicazioni quantitative a supporto del policy maker per comprendere le esigenze del territorio e identificare le leve su cui agire per raggiungere gli obiettivi.</p> <p>Le attività di sviluppo del 2022 hanno permesso di integrare l'insieme di algoritmi innovativi grazie all'estensione di alcuni metodi finalizzata al cosiddetto "controllo sintetico" per effettuare studi comparativi per stimare gli effetti di particolari eventi-interventi in diversi ambiti (e.g., valutazione delle performance aziendali, valutazione di policy interventions etc.). Il metodo proposto integra dei metodi tradizionali con algoritmi di AI per la gestione delle conoscenze mediante strutture dati ad albero, rendendo gli algoritmi efficienti e maggiormente "data-driven".</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	Le politiche possono essere modulate, verificate e modificate a partire dall'analisi dei dati (Open Analytics) per identificare in modo predittivo i trend e stimolare quindi i settori più strategici per lo sviluppo.
Tipologia soggetti coinvolti	Aria SpA, Consorzio AlpGov della macroregione alpina EUSALP, Finlombarda SpA
Numero soggetti coinvolti	3
Strategie/Piani/Programmi	RIFERIMENTI PRS (Missione/Programma/Risultato atteso) ECON 1403. 58 Sviluppo dell'innovazione aperta.

	<p>PIANO PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ PPA2021_115 - Evoluzione della piattaforma blockchain e sue applicazioni PROGRAMMA SULLA SEMPLIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione Digitale e Accesso ai Servizi • API e Interoperabilità • Compliance normativa • Funzionamento degli Enti in digitale • Tecnologie ICT innovative • Asset informativi <p>PIANO TRIENNALE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I.17- Semplificare i processi di funzionamento interno della PA lombarda, a partire da RL e dagli enti SIREG, attraverso la loro reingegnerizzazione e il ricorso a tecnologie emergenti (es. Robot Process Automation) • I.25 - Favorire la definizione e la condivisione di regole tecniche di scambio informativo con altre Pubbliche Amministrazioni (ad es. INPS, MEF, Ministero dell'Interno, altre Regioni o Enti Locali...) anche nell'ambito dei dati geografici, attraverso l'adesione/presidio dei gruppi di lavoro specialistici attivi a livello nazionale ed internazionale • I.30 - Sperimentare l'adozione di tecnologie emergenti (IoT, blockchain, Intelligent Process Automation, ecc.) e adottare modalità di implementazione 'agili'
--	---

ID Iniziativa	SPS4
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Blockchain
Ecosistemi impattati	Nutrizione Connettività e informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	1 anno
Totale investimento	1,200 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,200 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,380 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,380 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Consolidare e mettere a disposizione degli stakeholder un'infrastruttura regionale che, garantendo una gestione sicura dell'identità digitale, consente la verificabilità di informazioni e dati ad essa associati in modo sicuro e senza intermediari, sfruttando la tecnologia blockchain, per semplificare l'accesso e l'istruttoria delle misure regionali e valorizzare i prodotti del territorio
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Impostato nel 2018, dopo le sperimentazioni del 2019 su casi limitati (bando Nidi Gratis, filiere agroalimentari delle carni bovine e del latte), nel 2020 il sistema si è evoluto per alcune nuove applicazioni su bandi e processi regionali e sono stati avviati contatti per coinvolgere ulteriori filiere agroalimentari.</p> <p>Sulla base dell'esperienza maturata con le sperimentazioni, nel 2020 è stata progettata e realizzata l'infrastruttura tecnologica che permette di migrare su blockchain nuovi servizi regionali. Tale infrastruttura è composta da quattro moduli trasversali che gestiscono in maniera certificata: le marcature temporali dei dati (notarizzazione, timestamping); il portafoglio di certificati, attesati, requisiti, ecc... relativi all'identità digitale di cittadini e imprese (Self Sovereign Identity – SSI); le transazioni digitali all'interno di un circuito privato (tokenizzazione); l'armonizzazione dei processi di comunicazione e verifica delle informazioni con banche dati esterne (es. INPS, MIUR) in collaborazione applicativa o Robotic Process Automation (Modulo Orchestratore).</p> <p>Sempre nel 2020 è stata svolta un'analisi di confronto tra diverse infrastrutture tecnologiche adatte ad ospitare i quattro trasversali Blockchain regionali, che ha portato a scegliere l'iniziativa European Blockchain Service Infrastructure (EBSI) per le caratteristiche di sicurezza, privacy, affidabilità e adeguatezza normativa.</p> <p>Nel 2021, al fine di fare di Regione Lombardia, attraverso ARIA SpA ed in collaborazione con il MISE, un nodo della rete EBSI, è stata svolta un'attività di analisi propedeutica degli aspetti normativi, con particolare riferimento al GDPR. Sono state definite in particolare le tecnologie da utilizzare per implementare le infrastrutture e Use Case basati su Blockchain, aspetti normativi, con particolare focus sulla Privacy, i processi a supporto dell'adozione della Blockchain in RL, oltre ad aspetti organizzativi e comunicativi.</p>

Nel secondo semestre del 2021, è proseguita la sperimentazioni su casi limitati. Tra questi la verticalizzazione dei servizi di SSI, timestamping e orchestratore sul caso d'uso della validazione dei timesheet per la misura Garanzia Giovani. Per questo caso d'uso, oltre a integrare i verticali blockchain è stato fornito supporto alla Direzione Generale Formazione e Lavoro per la digitalizzazione del processo di validazione dei timesheet tramite l'uso di una App, FirmaLom. E' stata inoltre svolta una prima analisi per l'adozione della App come unico strumento accessibile in mobilità e connesso agli strumenti ad uso degli operatori per una completa digitalizzazione di tutti i processi sottesi ai servizi della Direzione Generale Formazione e Lavoro. Per la fine del 2021 e per il 2022 si prevede di continuare a supportare la Direzione Generale Formazione e Lavoro in questo processo di trasformazione digitale.

Nel secondo semestre del 2021 è stato infine avviato il progetto di "Utilizzazione della tecnologia blockchain per la valorizzazione dei prodotti delle filiere agroalimentari lombarde", con il supporto dato alle Direzioni Generali Welfare e Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi per la redazione della delibera per l'approvazione della manifestazione di interesse e relativi allegati. Si prevede entro il 2021 di concludere le attività di analisi, progettazione, inquadramento normativo e trattamento dati propedeutiche all'apertura della manifestazione di interesse e di progettazione e sviluppo dei moduli software utili all'integrazione e al dialogo applicativo tra i moduli trasversali blockchain e le piattaforme di gestione dei dati associati agli OSA/OSM e ai relativi flussi e processi rilevanti per la valorizzazione dei prodotti delle filiere agroalimentari lombarde.

Già da fine 2020 e per tutto il 2021, il trasversale Orchestratore, che, pur non coinvolgendo direttamente la tecnologia blockchain, rientra tra i moduli trasversali finanziati nel contesto del finanziamento blockchain in quanto funzionale all'impiego degli altri 3 trasversali, è stato impiegato unitamente a metodologie di cooperazione applicativa e Robotic Process Automation, per automatizzare il processo di istruttoria di diversi bandi dedicate alle imprese.

A partire da gennaio 2022, dopo aver formalizzato la volontà di Regione Lombardia di entrare a far parte del network IBSI (Italian Blockchain Service Infrastructure) come validator e aver stretto l'accordo tra tutti gli partner, si è avviato un cantiere di lavoro dedicato a far partire anche la fase operativa e di sviluppo. Contestualmente si è entrati nei gruppi/tavoli di management e use case e si è in attesa di entrare a far parte del tavolo di infrastrutture. In relazione alla già menzionata intenzione di aderire anche all'iniziativa EBSI, si è eseguito un monitoraggio attivo degli sviluppi dell'infrastruttura europea e dei relativi casi d'uso presentati in tale contesto (in ottica di riuso). Tuttavia, l'accesso sembra ormai legato all'ingresso in EBSI dell'intero network IBSI, vista l'evoluzione di EBSI come «rete di reti». L'accesso ad IBSI permetterà a Regione Lombardia di entrare in possesso del SDK necessario per completare la creazione del «nodo» all'intern dell'infrastruttura ARIA. Nel frattempo sono stati terminati tutti i lavori preliminari che era possibile fare indipendentemente da quanto sarà fornito da IBSI.

Dal 17 gennaio 2022 sono aperte le manifestazioni di interesse per gli operatori su Bandi online È stato completato il supporto al go live e alla compilazione delle prime domande. Dall'apertura delle manifestazioni di interesse intercorrono 60 giorni per sviluppare l'infrastruttura sottostante. Parallelamente, sono stati redatti i documenti relativi al trattamento dei dati che gli operatori richiedono di notarizzare. Si sono completate le attività di sviluppo necessarie per collegare in modo stabile le banche dati della Veterinaria e in prospettiva dell'Agricoltura con i moduli trasversali. Il servizio è ora a funzionante e a disposizione della DG Welfare.

Nel primo semestre 2022 è stato fatto un lavoro per sfruttare il percorso progettuale di impiego a regime della tecnologia blockchain con l'ottica di creare sinergia finalizzata alla selezione dei casi d'uso più significativi. In

	<p>questo contesto, il progetto di convergenza e integrazione Bol/Procedimenti rappresenta un elemento abilitante all'utilizzo della tecnologia Blockchain in Regione Lombardia.</p> <p>Si sono inoltre analizzati dei potenziali nuovi casi d'uso in cui applicare la tecnologia e si è individuato un filone più interessante e al tempo stesso percorribile. La Blockchain sarà quindi utilizzata per integrare all'interno di Bandi online un sistema di raccordo con il Wallet dell'azienda e si prevede di utilizzarlo come primo banco di prova per raccogliere le attestazioni utili per gli intermediari dematerializzando e semplificando il processo di condivisione e convalida dei documenti. L'azienda potrà gestire la propria documentazione tramite il proprio wallet. Gli intermediari potranno sfruttare il meccanismo per gestire le deleghe dei propri clienti, sotto forma di VC, per operare per loro conto sui diversi portali della PA (es presentazione di istanze).</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Regione Lombardia si è impegnata negli ultimi anni a fare suoi strumenti e tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale e la blockchain per trasformare il modo in cui si crea valore a partire dai dati digitali e migliorare il proprio modo di erogare servizi a cittadini e imprese. La tecnologia blockchain permette di creare un registro di informazioni immutabile, perché condiviso con tutti i suoi utilizzatori in tempo reale, e sicuro, perché basato su algoritmi crittografici che garantiscono la correttezza delle transazioni che vengono memorizzate. La creazione di una piattaforma digitale regionale, aperta alla partecipazione degli stakeholder, per la verifica e condivisione certificata di dati e documenti, semplifica radicalmente il sistema di relazioni tra cittadini o imprese e processi amministrativi, in chiave decentralizzata e distribuita, dando nuove prospettive ai concetti di fiducia, identità digitale, verificabilità, disintermediazione.</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Nuovi sviluppi trasversali blockchain: ulteriore sviluppo dei moduli trasversali, in particolare dell'orchestratore.</p> <p>Partecipazione attiva, da parte di Regione Lombardia, al network italiano degli attori della PA che promuovono l'impiego della Blockchain.</p> <p>Impiego dei trasversali blockchain per l'ottimizzazione dei processi di Regione Lombardia</p>
Tipologia soggetti coinvolti	<p>DDGG regionali (Ambiente, Welfare, Agricoltura, Formazione e Lavoro), Aria SpA, Operatori Accreditati per i servizi al Lavoro, filiere agroalimentari</p>
Numero soggetti coinvolti	
Strategie/Piani/ Programmi	<p>RIFERIMENTI PRS (Missione/Programma/Risultato atteso) ECON 1403. 58 Sviluppo dell'innovazione aperta. PROGRAMMA SULLA SEMPLIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione Digitale e Accesso ai Servizi • API e Interoperabilità • Compliance normativa • Funzionamento degli Enti in digitale • Tecnologie ICT innovative • Asset informativi <p>PIANO TRIENNALE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE</p> <p>I.17- Semplificare i processi di funzionamento interno della PA lombarda, a partire da RL e dagli enti SIREG, attraverso la loro reingegnerizzazione e il ricorso a tecnologie emergenti (es. Robot Process Automation)</p> <p>I.25 - Favorire la definizione e la condivisione di regole tecniche di scambio informativo con altre Pubbliche Amministrazioni (ad es. INPS, MEF, Ministero dell'Interno, altre Regioni o Enti Locali...) anche nell'ambito dei dati geografici, attraverso l'adesione/presidio dei gruppi di lavoro specialistici attivi a livello nazionale ed internazionale</p> <p>I.30 - Sperimentare l'adozione di tecnologie emergenti (IoT, blockchain, Intelligent Process Automation, ecc.) e adottare modalità di implementazione 'agili.</p>
ID Iniziativa	SPS5
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Realizzazione di una dashboard per analisi statistiche POR FESR tramite l'utilizzo di Open Analytics
Ecosistemi impattati	Nutrizione Connettività e informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	6 mesi
Totale investimento	0,075 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,075 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali
Spesa 2022	0,075 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,075 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Totale investimento impegnato nel 2021 ed erogato a febbraio 2022.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	<p>La combinazione delle attività di monitoraggio e di valutazione a posteriori degli interventi eseguiti consente di ottimizzare l'azione di governo. Per massimizzare le potenzialità di tali attività, è necessario che entrambe vengano orientate al risultato.</p> <p>In questo scenario, gli strumenti di Big Data Analytics e Intelligenza Artificiale consentono di modellare quantitativamente il rapporto tra investimenti ed indicatori di risultato, differenziando per contesto. Ciò è reso possibile dall'utilizzo di metodologie data-driven, basate sul confronto di dati eterogenei per quanto concerne il tipo e l'entità dei sostegni ricevuti ma riferiti a contesti simili.</p> <p>Tale approccio è uno strumento prezioso in tutte le fasi della gestione degli investimenti, dalla pianificazione all'attuazione. Esso, infatti, consente sia l'identificazione degli ambiti più promettenti per eventuali investimenti, sia la quantificazione dell'impatto effettivo di tali investimenti.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'attività svolta nel 2021 ha riguardato l'impiego di strumenti di Big Data Analytics e Intelligenza Artificiale per la progettazione e lo sviluppo di una dashboard al fine di effettuare una valutazione quantitativa e oggettiva degli interventi realizzati da Regione Lombardia a valere sul POR FESR 2014-2020, modellando in modo quantitativo il rapporto tra investimenti e indicatori di risultato. Poiché l'ingrediente chiave per abilitare tale approccio è l'accesso a dati "di qualità" parte dell'attività è stata dedicata alla costruzione di un data lake che aggrega da diverse fonti dati che sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1) disponibili in formato digitale e in modo omogeneo, per poterli elaborare automaticamente (2) affidabili, in quanto condizione necessaria per garantire accuratezza dei risultati delle analisi (3) aggiornati con regolarità, affinché sia possibile conoscere l'impatto di una misura per poterla eventualmente correggere o potenziarla in modo tempestivo (4) ad alta granularità al fine di poter individuare le condizioni più fertili per valorizzare gli investimenti. <p>Poiché un altro tassello importante è la definizione, a partire dai dati, di indicatori di performance in grado di quantificare il contesto e i risultati in modo oggettivo, i dati sono stati organizzati secondo una tassonomia ben</p>

	<p>condivisibile e comunicabile, definita dagli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030.</p> <p>Una volta costruito il data lake e la tassonomia, è stata messa a punto ed applicata una procedura di analisi che permette di estrarre, pre-elaborare e organizzare i dati in modo coerente con le chiavi di valutazione e confronto dei risultati ottenuti per garantire che i risultati siano sfruttabili in modo «semplice» dai policy makers e portino reale valore aggiunto in termini conoscitivi a tutti gli stakeholders della pianificazione, gestione e valutazione dei fondi strutturali.</p> <p>In dettaglio il primo passo ha riguardato la definizione e stratificazione del campione, con l'identificazione per ogni stratificazione del gruppo di controllo e del gruppo sperimentale. Successivamente è stato costruito il modello a partire dagli indicatori, attraverso l'identificazione ed estrazione degli indicatori di contesto e di performance. La fase successiva ha riguardato il pre-processing dei dati, in cui dopo la raccolta dei dati dalle diverse fonti, queste sono state unite identificando una chiave univoca per ogni rappresentante del gruppo di controllo e sperimentale; i dati così aggregati sono stati filtrati ed elaborati per derivare indicatori di contesto e performance.</p> <p>E' stata quindi svolta un'analisi esplorativa per valutare le caratteristiche dei beneficiari e la loro relazione con il totale delle aziende nel territorio. Prima di impiegare tecniche statistiche più innovative, è stata realizzata un'analisi controfattuale in cui l'effetto di una politica viene calcolato mediante una "doppia differenza" (indicata con l'acronimo DID dall'espressione inglese «difference-in-difference»): una differenza nel tempo (pre-post) e una differenza fra soggetti (destinatari e non destinatari). A valle dell'analisi controfattuale, si è proceduto con l'analisi quantitativa multivariata tramite l'impiego di algoritmi di Machine Learning per estrarre evidenze (appunto quantitative e statisticamente significative) utili a individuare quali siano le «leve» e il «contesto» più favorevoli alla valorizzazione dell'investimento regionale; in questa fase la relazione tra le variabili di ingresso e gli indicatori di performance è modellata come una regressione multivariata (ovvero dipendente da più variabili) in cui l'indicatore di performance è una funzione degli indicatori associati alle leve e al contesto.</p> <p>I passi sopra descritti sono stati replicati per tutte le stratificazioni individuate e concordate con le Direzioni Generali di riferimento, nello specifico: 3 gruppi per l'asse I, 6 per l'Asse III e 1 per l'asse IV. I risultati sono stati condivisi con e approvati da l'Autorità di gestione e la Direzione Generale Ambiente mentre è in programma la condivisione con la Direzione Generale Sviluppo Economico.</p> <p>A partire dal 2022 si sfrutteranno i risultati delle analisi svolte sulla programmazione 14-20 per supportare la Programmazione 2021-27. Sulla base di tale obiettivo e in previsione di tale sfruttamento, nei primi tre trimestri del 2022 sono stati realizzati alcuni sviluppi software di potenziamento della dashboard interattiva, si è continuato a popolare il database su cui sono state effettuate le analisi con quella porzione di dati disponibili liberamente e non a pagamento, al fine di non incidere finanziariamente in questa fase non ancora operativa del sistema. Infine, si abbiamo continuato a monitorare la letteratura del settore per valutare nuove misure e indicatori da inserire nel sistema a valle della partenza dei bandi relativi alla successiva programmazione 2020-2027.</p> <p>Durante i primi mesi dell'anno si sono svolti, inoltre, alcuni incontri con stakeholders esterni a Regione Lombardia per mostrare i risultati ottenuti durante il progetto e per valutare eventuali sinergie con altri enti durante le fasi di programmazione territoriale.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Elaborazione comparata della banca dati POR FESR 2014-2020 (SiAge/BoL) e di banche dati esterne accessibili attraverso algoritmi AI</p> <p>Possibilità di acquisire elementi quantitativi in modalità massiva/automatizzata a supporto di analisi controfattuali e valutazioni d'impatto relative al Programma</p>

	Possibilità di aggiornare il dashboard in funzione delle varie restituzioni richieste e di supportare, per mezzo di esso, le valutazioni indipendente e unitaria del Programma
Risultati raggiunti /da raggiungere	Valutazioni d'impatto sulle iniziative del POR FESR 2014-20, tra le quali assumono notevole rilievo (anche in ragione della maggiore rappresentatività statistica del campione di beneficiari) quelle a sostegno di R&I, competitività delle PMI, riduzione delle emissioni climalteranti Supporto alla Programmazione 2021-27 e alla definizione delle iniziative attraverso cui si attuerà il Programma
Tipologia soggetti coinvolti	Direzioni Generali, ARIA spa, Valutatore Indipendente, Valutatore Unitario
Numero soggetti coinvolti	< 10
Strategie/Piani/Programmi	POR FESR 2014-20, POR 2021-27

ID Iniziativa	SPS6
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Identificazione data-driven di Ambiti industriali e Filiere Emergenti a supporto dell'aggiornamento della S3
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	6 mesi
Totale investimento	0,075 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,075 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,075 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,075 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Totale investimento impegnato nel 2021 ed erogato nel 2022.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	1. Progettare una metodologia di indagine automatica e data-driven, applicabile ad un ampio campione di aziende, che consenta di individuare la loro offerta, in termini di tecnologie indirizzate a specifiche applicazioni, a supporto del processo di revisione continua e aggiornamento della S3 regionale 2. Sviluppare uno strumento software che implementi la metodologia e che ne permetta l'utilizzo in modo complementare agli strumenti di analisi già in uso, supportando i gruppi di lavoro già costituiti per animare la S3 regionale
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta informazioni da siti web, bilanci, brevetti, social media etc. (viene implementata una procedura di web scraping che consiste nella raccolta di parole chiave che vanno a sintetizzare le tecnologie e gli ambiti applicativi di ciascuna azienda) • Identificazione automatica delle tematiche (dalla combinazione delle parole chiave individuare per le singole aziende, attraverso algoritmi di analisi semantica, si possono estrarre tematiche, strutturate in tecnologie e settori applicativi) • Confronto con le priorità della S3 e individuazione industrie emergenti • Analisi quantitativa dei settori afferenti alle priorità S3 ed alle industrie emergenti
Principali elementi di innovazione	Applicazione della metodologia di indagine automatica e data-driven
Risultati raggiunti /da raggiungere	Mappa dettagliata dell'offerta delle aziende censite <ul style="list-style-type: none"> • Lista di tematiche associate ad industrie emergenti • Caratterizzazione quantitativa/qualitativa dei settori prioritari ed emergenti
Tipologia soggetti coinvolti	ARIA spa, Finlombarda spa, Valutatore Unitario
Numero soggetti coinvolti	< 10
Strategie/Piani/Programmi	S3 2021-2027 (DGR XI/4155/2020), POR FESR 2014-20, Programma FESR 2021-27

ID Iniziativa	SPS7
Direzione Generale/ Ente SiReg	Ambiente e Clima

Nome iniziativa	Strategia di sviluppo sostenibile
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	2 anni (di azioni che dovranno essere rinnovate e rilanciate anche negli anni successivi)
Totale investimento	0,651 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,441 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,210 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,474 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,306 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,168 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Sviluppo nuove azioni per lo sviluppo sostenibile, rafforzando la partecipazione dei sottoscrittori del Protocollo e ampliando il numero dei soggetti <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e diffusione di buone pratiche per la sostenibilità • Individuazione di un sistema di monitoraggio di indicatori da implementare anche nell'ambito del Rapporto Lombardia, curato da PoliS-Lombardia • Individuazione di modelli e strumenti per la valutazione della coerenza delle politiche
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Regione Lombardia ha avviato dal 2018 un percorso definito per rendere la sostenibilità un pilastro dell'azione regionale e promuovere in maniera diffusiva percorsi virtuosi nel conseguimento degli obiettivi delineati a partire da Agenda 2030, alla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, e considerando gli orientamenti derivanti dalle politiche europee, in particolare il Green Deal.</p> <p>La transizione ecologica auspicata richiede un concorso allargato di tutte le forze economiche e sociali, che in realtà già si stanno muovendo in questa direzione.</p> <p>Le prossime iniziative prevedono di rafforzare le azioni di coinvolgimento dei territori, raccolta e diffusione di buone pratiche. Sono stati avviati due laboratori dedicati ai Comuni (ANCILab) nell'ambito di accordi siglati con ANCI, finalizzati a coinvolgere il livello locale (5 incontri e convegno finale per ogni laboratorio), con anche la partecipazione delle UTR.</p> <p>E' stato predisposto un sistema di monitoraggio della SRSvS, definendo set di indicatori specifici e perfezionando i target con orizzonti di medio (2030) e lungo periodo (2050), attraverso la costruzione di una sezione dedicata del Rapporto Lombardia di PoliS (comprensivo di sito internet).</p> <p>Tale azione consentirà di valutare l'apporto collettivo del sistema lombardo al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Nell'ambito dell'attività è stato attivato un gruppo di lavoro interno e si partecipa ad analoghe attività promossa dal MiTE a livello nazionale.</p> <p>Nell'ambito del progetto INTEGRA (capofila UNI BS con UNI MI e UNI Milano-Bicocca), finanziato dal MiTE ma dedicato alle azioni della Lombardia per la sostenibilità, si stanno valutando modelli quantitativi e strumenti utili al supporto della valutazione della coerenza delle politiche e delle misure nell'ottica della sostenibilità.</p>

	<p>Con una comunicazione alla Giunta (seduta del 29/10/2021), è stato presentato l'aggiornamento del testo della SRSvS, con DGR .6567 del 30/6/2022 la strategia ha avuto un ulteriore aggiornamento con l'inserimento del sistema degli indicatori per il monitoraggio.</p> <p>Nel 2021 è stato organizzato il 2° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, come luogo di confronto e presentazione dei risultati conseguiti (25-27/11/2021) con eventi pre-forum a partire da 8/11/2021). Nel 2022 è stato organizzato il 3° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile dal 19 al 22 ottobre, con eventi preforum a partire da metà settembre.</p> <p>E' stata predisposta la Voluntary Local Review (Comunicazione GR del 13/6/2022), in raccordo con la Città metropolitana e i sottoscrittori del Protocollo per lo sviluppo sostenibile, presentata unitamente alla Voluntary National Review all'High Level Political Forum delle Nazioni Unite (luglio 2022); la VLR presenta una sintesi delle azioni e dei risultati conseguiti dalla Lombardia rispetto ai goal dell'Agenda 2030.</p>
Principali elementi di innovazione	L'azione complessiva sta contribuendo a delineare un nuovo modello di governance che possa porre al centro gli obiettivi di sostenibilità nell'azione. La definizione di un sistema di monitoraggio integrato e riferito alla sostenibilità a 360° risulta un elemento di innovazione rilevante
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Sottoscrizione Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile (DGR 1951 del 22/7/2019), implementazione sottoscrittori e programmi di azione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione portale dedicato [www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it] • Approvazione Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (DGR 4967 del 29/6/2021) e aggiornamento (Comunicazione alla GR 29/10 – DGR 6567/22) • Voluntary Local Review (Comunicazione alla GR 13/6/2022) • 2° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile (25-27/11/2021) • 3° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile (19-22/10/2022)
Tipologia soggetti coinvolti	Imprese, Università, enti regionali, istituzioni
Numero soggetti coinvolti	
Strategie/Piani/ Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Si segnala inoltre l'integrazione annuale con il DEFR (2021 e 2022), che riprende puntualmente le sfide strategiche della SRSvS, analogamente con la nota di aggiornamento al DEFR.

ID Iniziativa	AP1
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Sviluppo di un accordo di collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per sviluppare ricerca e innovazione nell'area "Rubattino" di Milano
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	18 mesi
Totale investimento	2,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (2,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,600 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,600 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Acconto alla firma dell'accordo di collaborazione
Stato attuazione	Da avviare
Obiettivi iniziativa	Trasferimento e ampliamento della sede operativa dell'Istituto Italiano di Tecnologia nell'area industriale di via Rubattino a Milano, al fine di ampliare i laboratori e sviluppare 4 linee di ricerca principali, con budget indipendente.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Le 4 linee di ricerca previste per l'Azione sono le seguenti:</p> <p>1) Advanced materials for optoelectronics (Dirigente di Ricerca: Dott.ssa Annamaria Petrozza). La linea sviluppa materiali innovativi funzionali per applicazioni nel fotovoltaico, nella fotonica e nella sensoristica.</p> <p>2) Elettronica stampata e molecolare (Dirigente di ricerca: Dott. Mario Caironi). La linea sviluppa materiali stampabili a base di carbonio per un'elettronica alternativa, flessibile e a larga area, e a basso costo grazie all'utilizzo di tecniche di stampa industriali, derivate dalle arti grafiche (getto d'inchiostro, flessografia etc.). Le applicazioni comprendono la sensoristica (IoT) l'industria alimentare, quella farmaceutica e quella medica. Attualmente è in corso un progetto HUB Lombardia (iLabel), per lo sviluppo di etichette elettroniche "green" in collaborazione con importanti realtà industriali Lombarde (tra cui OMET spa e RITRAMA spa).</p> <p>3) Microscopia ottica ad elevata risoluzione (Dirigente di ricerca: Dott. Antonio Ambrosio). La linea riguarda l'ingegnerizzazione di fasci di luce per nuove microscopie e fotonica avanzata per mezzo di dispositivi ottici innovativi e sottilissimi alla base dei prossimi visori di realtà aumentata.</p> <p>4) Nanomateriali per l'energia e le scienze della vita (Dirigente di ricerca: Prof. G. Lanzani). La linea sviluppa nano materiali e dispositivi per applicazione che vanno dalla riduzione della CO2 ai lab-on-chip per diagnostica medica o dispositivi per la medicina rigenerativa.</p> <p>In data 28 ottobre 2022 è stato firmato il contratto di locazione definitivo tra IIT e la proprietà dell'area, condizione per la firma dell'accordo di collaborazione con Regione Lombardia. L'accordo è stato firmato il 30 novembre 2022 ed è stato liquidato l'acconto di € 600.000,00</p>
Principali elementi di innovazione	Il centro possiede un parco di strumentazione sofisticata, che - grazie al finanziamento regionale - sarà rinnovata, offrendo un'opportunità sia per la ricerca sia per le collaborazioni con industrie che in genere non posseggono simili strumenti.

Risultati raggiunti /da raggiungere	Lo spostamento della sede del centro presso l'area in Via Rubattino permetterà di continuare la crescita armoniosa dei laboratori, creando anche un parco tecnologico la cui presenza contribuirà allo sviluppo di tutto il quartiere alle spalle della tangenziale oltre a innescare ulteriori sinergie con il tessuto industriale. Nella nuova sede il centro potrà inoltre continuare ad ospitare giovani ricercatori vincitori di progetti europei importanti, quali i bandi ERC.
Tipologia soggetti coinvolti	IIT in collaborazione con partner istituzionali e imprese
Numero soggetti coinvolti	
Strategie/Piani/Programmi	LR 9/2020, Piano Lombardia

ID Iniziativa	AP2
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Ammodernamento della strumentazione e della tecnologia per la didattica a distanza e l'e-learning
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza Connettività e informazione
Durata	2,5 anni
Totale investimento	30,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (30,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	8,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (8,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	La spesa relativa al 2022 riguarda la liquidazione del saldo per la realizzazione di n.3 Piani di Intervento (IUSS Pavia, Università Bicocca, Politecnico di Milano)
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Favorire le attività istituzionali delle Università, attraverso l'ammodernamento della strumentazione digitale creando inoltre le condizioni migliori affinché le Università possano sviluppare la didattica a distanza sia in risposta alle restrizioni dovute alla recente pandemia da COVID-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Verifica tecnico amministrativa della realizzazione di n.6 Piani di Intervento <ul style="list-style-type: none"> • Gestione di ulteriori n. 4 richieste di proroga • Liquidazione di n. 3 saldi per conclusione Piano degli interventi (Uni Bicocca, IUSS, Politecnico) • I Piani di Intervento di Università di Brescia e Università di Milano si concluderanno nel 2023
Principali elementi di innovazione	Evoluzione della didattica verso la digitalizzazione
Risultati raggiunti /da raggiungere	Conclusi n. 6 Piani di Intervento (Università Bicocca, Politecnico di Milano, IUSS Pavia, Università di Pavia, Università di Bergamo) I Piani di Intervento di Università di Brescia e Università di Milano si concluderanno nel 2023
Tipologia soggetti coinvolti	Università pubbliche lombarde
Numero soggetti coinvolti	8
Strategie/Piani/Programmi	LR 9/2020, Piano Lombardia

ID Iniziativa	AP3
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica
Ecosistemi impattati	Salute e life science Cultura e conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	4 anni (2022-2025)
Totale investimento	12,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (12,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	2,400 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (2,400 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Anticipo 20% corrisposto nel mese di novembre 2022
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	L'intervento è finalizzato a realizzare un centro di ricerca e formazione presso l'Università di Pavia per promuovere e supportare iniziative di ricerca operativa ad elevato contenuto tecnologico, con particolare attenzione all'area della sostenibilità ambientale e sociale quale elemento di attrattività lombarda per nuove imprese e attività innovative.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	L'intervento è stato individuato nella D.G.R. n. 4381 del 3 marzo 2021 e avviato con D.G.R. n. 5982 del 21/02/2022 e n.7127 del 10/10/2022 mediante l'approvazione dello Schema di Convenzione e relativi Documento preliminare di progettazione, Quadro Economico e Cronoprogramma. Nel 2023 si completeranno le procedure urbanistiche e di progettazione definitiva per l'affidamento dei lavori che verranno svolti tra il 2024 e il 2025 contestualmente all'allestimento di laboratori e aule.
Principali elementi di innovazione	Il Centro di Ricerca privilegerà tematiche altamente innovative: microelettronica e nano elettronica per le scienze della vita, sensoristica per l'ambiente, robotica, mobilità e trasporti; materiali avanzati e nanotecnologie per applicazioni in ambito microelettronico, biomedicale e farmaceutica; alimentazione e "Lifestyle Medicine", "Food & Pharma Food" attraverso le preparazioni alimentari, la nutraceutica, la nutrizione di precisione, e sicurezza alimentare.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Creazione di un ecosistema della ricerca per il rilancio economico e occupazionale del territorio.
Tipologia soggetti coinvolti	Sono coinvolti esclusivamente soggetti pubblici (Università di Pavia quale soggetto beneficiario indicato nella Lr 9/2020), alcuni funzionali alla realizzazione dell'intervento (Comune di Pavia coinvolto per le questioni in materia urbanistica e edilizia, AREXPO quale stazione di committenza ausiliaria).
Numero soggetti coinvolti	<5
Strategie/Piani/ Programmi	LR 9/2020 (Piano Lombardia) e D.G.R. n. 4381 del 3 marzo 2021 (programma interventi Piano Lombardia)

ID Iniziativa	AP4
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Creazione di un centro di eccellenza per le scienze della vita per il tramite degli IRCCS pubblici lombardi
Ecosistemi impattati	Salute e life science Connettività e informazione
Durata	3 anni
Totale investimento	15,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (15,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	In stand by
Obiettivi iniziativa	Abbatte i costi e migliorare i parametri di sicurezza e di efficienza della ricerca clinica, con la conseguenza di incrementare il numero e la qualità degli studi clinici
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il progetto prevede la creazione di un'infrastruttura innovativa basata su procedure standard per la gestione dei dati clinici guidata da un motore di intelligenza artificiale. I dati potranno così essere sfruttati dall'intera comunità scientifica degli IRCCS pubblici rispettando le compliance normative (privacy ad esempio).
Principali elementi di innovazione	Si tratta di un progetto pilota data driven capace di offrire un modello di funzionamento applicabile diffusamente. Il sistema semplificherà i flussi per la raccolta ed analisi dati. Si disporrà di un cruscotto di indicatori specifici per la gestione delle criticità.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Riduzione dei costi e dei tempi degli studi clinici <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione dei dati internamente/esternamente • Uniformità di sistemi e tecnologie; condivisione di dati e tecnologie • Creazione di un cluster di eccellenza lombardo capace di attrarre investimenti anche dall'estero • Cruscotto di indicatori
Tipologia soggetti coinvolti	IRCCS pubblici lombardi, DG Welfare, ARIA spa
Numero soggetti coinvolti	<10
Strategie/Piani/Programmi	LR 9/2020 (Piano Lombardia), D.G.R. n. 3531 del 5 agosto 2020

ID Iniziativa	AP5
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Accordo attuativo dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS pubblici lombardi (Istituto Neurologico Carlo Besta, Ca' Grande Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori e Policlinico San Matteo) -finanziato a valere sull'Azione 1.1.b.2.2 dell'Asse I del POR FESR 2014-2020
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	3 anni (2021-23)
Totale investimento	4,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (2,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (2,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali riferite al progetto della Linea A. Risorse private a carico dei 4 IRCCS pubblici lombardi (€ 500.000 ciascuno) riferite al progetto della Linea B.
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Le risorse erogate nell'annualità 2021 da RL sono pari a 1,00 M€ sotto forma di anticipo del 50% del sostegno riconosciuto (complessivamente pari a 2,00 M€) come rimborso spese ai 4 IRCCS. Non sono state erogate risorse nel 2022 in quanto non è prevista la rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale è prevista nel 2023.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'Accordo attuativo ha inteso creare una sinergia tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS pubblici lombardi al fine di meglio soddisfare i bisogni economici e sociali della Regione, in coerenza con le strategie regionali in ambito di Smart Specialisation Strategy (S3), con l'azione 1.1.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia e con ricadute dirette sulla competitività del territorio regionale. I due progetti ammessi in attuazione dell'accordo di collaborazione si sviluppano in coerenza con il Programma strategico triennale per la ricerca e l'innovazione di Regione Lombardia nell'Area di Specializzazione Industria della Salute come individuata dalla Smart Specialisation Strategy - S3 riletta in chiave di capacità di risposta ai bisogni del cittadino attraverso approcci innovativi e tecnologici da parte degli attori di R&I individuati dalla L.R. 29/2016 - ecosistemi Nutrizione, Salute e life science, Cultura e conoscenza e Connettività e informazione, Sviluppo sociale.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	L'Accordo Attuativo di collaborazione sottoscritto il 23 aprile 2021 si articola in due Linee di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Linea A) nell'ambito dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, a sostegno della realizzazione di un progetto complesso di ricerca industriale e sostenuta grazie al lancio dell'Avviso Attuativo dell'Accordo Quadro di collaborazione RL/4 IRCCS pubblici lombardi a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.b.2.2 per la presentazione di progetti complessi di ricerca industriale di cui al decreto n. 14878 del 30/11/2020 – soggetto Capofila IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia; • Linea B) finalizzata alla costituzione di un Ufficio di trasferimento tecnologico congiunto tra gli IRCCS pubblici sottoscrittori dell'Accordo

	<p>Attuativo e finanziata integralmente da essi – soggetto Capofila IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.</p> <p>Nello specifico per quanto riguarda la Linea di intervento A) è stato approvato con Decreto n. 2721 del 26/02/2021 il progetto presentato dal partenariato dei 4 IRCCS pubblici lombardi dal titolo "PiattaFORme Cellulari per(4) la RiCerca e lo SvilUppo di TeRapie AvanzatE in Life Science (Acronimo progetto FORCE-4-CURE); il Comitato Strategico dell'Accordo Quadro di collaborazione, nella seduta del 16/03/2021, ha approvato il Progetto volto alla costituzione di un Ufficio Congiunto per il trasferimento tecnologico (acronimo progetto TTO4IRCCS) che verrà realizzato congiuntamente dai quattro IRCCS Pubblici Lombardi e che costituisce la Linea B) di intervento dell'Accordo Attuativo; in data 23/04/2021 è stato sottoscritto l'Accordo Attuativo dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra Regione Lombardia e i 4 IRCCS pubblici lombardi. Il Progetto FORCE-4-CURE è stato avviato 01/03/2021 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 28/02/2023 (salvo proroga) termine poi prorogato al 30/06/2023; il progetto TTO4IRCCS è stato avviato il giorno 01/04/2021 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31/03/2023 (salvo proroga) termine prorogato al 30/06/2023. Il 18 ottobre 2022 si è riunito il Comitato Strategico dell'Accordo Quadro di Collaborazione RL/4 IRCCS per monitorare lo stato di attuazione dell'Accordo attuativo e ha predisposto una relazione sullo Stato di attuazione dell'Accordo Quadro da inviare a tutti gli enti sottoscrittori dell'Accordo.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Gli elementi di innovatività introdotti da questa iniziativa consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di negoziazione: RL è riuscita a fare presentare in partenariato da tutti i 4 IRCCS pubblici lombardi due progetti che rispondono contemporaneamente ai bisogni e interessi dei 4 IRCCS pubblici, mettendo da parte individualismi e hanno elevate ricadute sul territorio lombardo e che nel caso della Linea A consiste in un progetto di ricerca industriale che converge su un'unica tematica di interesse pubblico condivisa da tutti i soggetti sottoscrittori e nel caso della Linea B sulla realizzazione di un ufficio congiunto di trasferimento; - formazione di competenze in settori innovativi: il progetto della Linea B è finalizzato a rafforzare le competenze dei 4 IRCCS pubblici nell'ambito della tematica della proprietà intellettuale; - semplificazione delle procedure: l'avviso attuativo è stato informatizzato per la parte di adesione e di rendicontazione della Linea A inoltre è stata introdotta una semplificazione per la fase di rendicontazione per la voce di costo del personale (le spese di personale sono rendicontate a costi orari standard) e per la voce di costo spese generali (calcolate in modo forfettario); sinergie e creazione di massa critica in tematiche di interesse pubblico: le competenze specifiche ma complementari degli IRCCS porteranno a una valorizzazione della potenzialità dei risultati della ricerca traslazionale, favorita dall'integrazione delle risorse, quali, ad esempio, la piattaforma unica per l'offerta dei brevetti in portafoglio sul sito web congiunto che verrà all'uopo realizzato. <p>Dopo il primo anno di attuazione, i positivi risultati finora raggiunti dalla collaborazione in essere tra i 4 IRCCS sottoscrittori dell'Accordo con Regione Lombardia, confermano l'innovatività dell'approccio alla base dell'Accordo che per diversi aspetti ha percorso i tempi rispetto a quanto sta emergendo su altri tavoli anche a livello nazionale.</p>
<p>Risultati raggiunti /da raggiungere</p>	<p>I risultati da realizzare/realizzati sono: con riferimento alla Linea di Intervento A - Ricerca industriale, al termine del progetto sono previste piattaforme biotecnologiche standardizzate per lo sviluppo di terapie avanzate che hanno la finalità di favorire: la personalizzazione e l'accessibilità alle cure con conseguente aumento del benessere del paziente; lo sviluppo di nuovi protocolli terapeutici e nanofarmaci/farmaci cellulari; la creazione di know-how per applicare ed estendere la stessa tecnologia ad altri settori biomedicali; lo sviluppo di eventuali sinergie tra i centri di ricerca ed altri attori dell'ecosistema dell'innovazione, rispetto alla ricerca di potenziali prodotti innovativi di altissimo contenuto tecnologico.</p>

	<p>Nel primo anno le attività previste sono state implementate secondo il Programma di Lavoro, seppure con un rallentamento nel completamento delle task analitiche a causa di problematiche logistiche esterne riscontrate in periodo pandemico, che hanno portato RL ad autorizzare la proroga dei termini di conclusione del progetto richiesta dal Capofila. Trattandosi di un progetto di ricerca industriale che mira a sviappare terapie avanzate ed il loro trasferimento tecnologico, con preparazione e deposito della documentazione per la domanda di brevetto congiunto, molti dei risultati ottenuti nelle fasi del progetto già concluse sono da considerarsi al momento non divulgabili in quanto non ancora identificati i prodotti eventualmente brevettabili. con riferimento alla Linea di intervento B) – Trasferimento tecnologico, al termine del progetto è prevista la realizzazione di un Centro di Trasferimento Tecnologico Congiunto che intende consentire una maggior sinergia e cooperazione fra IRCCS, il Sistema Sanitario Regionale e il privato (con il coinvolgimento a livello di impatto della piccola e media impresa presente sul territorio finalizzata alla realizzazione di prodotti biomedicali (farmaci, diagnostici, terapeutici, dispositivi medicali, ecc.) da immettere sul mercato; il progetto prevede anche l'accompagnamento al progetto della Linea A per eventuali risultati tutelabili. Il progetto è progredito in conformità con quanto proposto salvo la necessità di prorogarne i termini di conclusione vista la correlazione al progetto FORCE4CURE. Il Regolamento Brevetti congiunto tra i quattro IRCCS pubblici lombardi è stato predisposto dal tavolo di lavoro legale del progetto ed è stato adottato dai quattro IRCCS da ciascun Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute tra luglio e ottobre 2021. E' stata costituita la Commissione Brevetti congiunta, composta da professionisti esperti nel settore del TT, posti a valutare le proposte di protezione brevettuale di idee innovative ricevute dagli uffici di trasferimento tecnologico dei quattro IRCCS e l'elenco aperto dei consulenti esperti in materia di proprietà intellettuale ed industriale, comune per tutti e quattro gli IRCCS, cui conferire incarichi per le prestazioni di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca traslazionale. Sono state finalizzate le SOP (Standard Operating Procedure) e gli accordi standard. Sono state attivate le licenze dei database necessari come strumento di analisi di business intelligence. E' stata realizzata la landing page del progetto sul sito dell'IRCCS capofila e a breve verrà attivato il sito WEB dedicato all'Ufficio congiunto di trasferimento tecnologico dei 4 IRCCS. Sono state prodotte e pubblicate le schede marketing delle tecnologie. E' stato definito il piano della formazione sui temi di trasferimento tecnologico rivolto ai ricercatori dei 4 IRCCS.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	<p>Organismi di ricerca: i 4 IRCCS PUBBLICI LOMBARDI coinvolti in partenariato nella realizzazione dei due progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto di ricerca industriale "FORCE4CURE" della Linea A sostenuto da Regione Lombardia con un rimborso spese a valere sull'Asse 1 del POR FESR 2014-2020. - progetto volto alla creazione di un Ufficio di trasferimento tecnologico congiunto "TTO4IRCCS" della Linea B, finanziata dai 4 IRCCS pubblici
Numero soggetti coinvolti	<p>L'Accordo attuativo ex art. 15 della Legge 241/1990 coinvolge direttamente, oltre a Regione Lombardia, 4 Enti pubblici: i progetti FORCE4CURE e TTO4 IRCCS coinvolgeranno direttamente ricercatori e personale degli enti sottoscrittori dell'accordo attuativo.</p>
Strategie/Piani/Programmi	<p>Strategia S3 di Regione Lombardia</p>

ID Iniziativa	AP6
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Bando Brevetti 2021
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	2 anni
Totale investimento	1,500 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,200 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,300 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali
Spesa 2022	0,108 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,086 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,022 M€)
Nota spesa 2022	Risorse impegnate nel 2021, ma erogate nel 2022 e continueranno le erogazioni nel 2023.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde (iscritte al registro imprese) e i liberi professionisti (non iscritti al registro imprese) nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'iniziativa (elementi essenziali approvati con DGR n. 4498 del 29/03/2021 e bando approvato con Decreto n. 6726 del 19/05/2021) è volta a sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde e i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali che abbiano ricadute in una o più delle Aree di Specializzazione individuate da Regione Lombardia nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione.</p> <p>Prevede un'agevolazione che si configura come un contributo a fondo perduto, nella forma di una somma forfettaria a parziale rimborso (80%) dei costi di brevettazione sostenuti con rendicontazione dei risultati ottenuti (presentazione del rapporto di ricerca attestante il deposito della domanda di brevetto).</p> <p>L'iniziativa è stata sospesa per temporaneo esaurimento delle risorse l'8/07/2021 (per un importo complessivo di contributo richiesto di circa euro 999.360,00) ed è stata riaperta il 25/10/2021 con una dotazione aggiuntiva di 200.000 euro e sospesa nuovamente per esaurimento delle risorse nella stessa giornata.</p> <p>I tempi massimi di istruttoria sono pari a 90 giorni a partire dalla data di presentazione della singola domanda, pertanto nel mese di gennaio 2022 sono stati approvati gli esiti delle istruttorie in corso relative alle ulteriori 38 domande, per 51 brevetti, pervenute allo sportello il 25/10/2021, in aggiunta alle 109 domande per 155 brevetti che erano pervenute tra il 03/06/2021 e l'08/07/2021. Nel primo semestre del 2022 i beneficiari hanno accettato il</p>

	<p>contributo nella piattaforma di Bandi On Line e, per gli interventi già conclusi con il deposito della domanda di brevetto e l'ottenimento del Rapporto di Ricerca, hanno iniziato già a rendicontare. Al 20 ottobre 2022 sulla piattaforma Bandi On Line risultano chiuse (rendicontate e liquidate) n. 23 domande relative a 29 brevetti (al netto delle rinunce) per € 198.160,00 liquidati.</p> <p>Gli interventi brevettuali dovranno concludersi entro il 30/06/2023 ed entro il trimestre successivo saranno effettuate le erogazioni del contributo ai soggetti che avranno correttamente rendicontato.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Rispetto al Bando Innodriver misura C - edizioni 2017 e 2019, pure volti a sostenere MPMI e liberi professionisti lombardi nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, la nuova misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevede una procedura ad evidenza pubblica non a graduatoria ma di tipo valutativo a sportello, • una semplificazione dei criteri di valutazione tecnica. <p>con conseguente riduzione dei tempi di approvazione degli esiti della valutazione e della concessione del contributo definendoli per ogni domanda in 90 giorni dalla data di presentazione della singola istanza, consentendo di sostenere le iniziative del sistema imprenditoriale lombardo nell'ambito dell'innovazione e della ricerca in tempi più rapidi.</p> <p>Per rispondere alla situazione emergenziale e favorire la crescita competitiva dei soggetti economici ha previsto inoltre un innalzamento del contributo a fondo perduto dal 50% a circa l'80% in modo da supportare più efficacemente la ripresa dell'economia lombarda.</p> <p>Rispetto alle iniziative simili avviate in passato, è stata infine prevista per i soggetti richiedenti con sede legale o operativa (luogo di esercizio prevalente) nello Stato italiano la presentazione della domanda con accesso al sistema informativo Bandi Online esclusivamente tramite: identità digitale SPID oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo. La presentazione tramite SPID, CNS e CIE semplifica le modalità di adesione e riduce i tempi per la presentazione delle domande in quanto consente di allegare i documenti richiesti dal bando senza firma digitale o elettronica qualora la compilazione della domanda di presentazione al bando sia effettuata direttamente dal legale rappresentante della MPMI o dal libero professionista (singolo o associato).</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>L'iniziativa intende sostenere le piccole e medie imprese iscritte o non iscritte al registro imprese (liberi professionisti) che portano avanti attività d'ingegno relativamente a brevetti europei o internazionali connessi ad invenzioni industriali che hanno più possibilità di entrare nel mercato o aprirne di nuovi con opportunità di crescita per le aziende. Il bando, sostenendo i processi di brevettazione, intende promuovere il miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico di imprese e liberi professionisti già presenti in Lombardia o che intendono aprire una sede in Lombardia in cui attuare gli interventi brevettuali.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	PMI e liberi professionisti
Numero soggetti coinvolti	<p>Dei 147 soggetti che hanno presentato domanda di contributo allo sportello del bando per 206 brevetti a partire dal 03/06/2021 e fino al 25/10/2021 la situazione aggiornata a fine ottobre 2022 (al netto di rinunce e decadenze) è la seguente: domande ammesse 119; brevetti ammessi 167 brevetti (al netto di rinunce). Sono stati concessi contributi per € 1.082.320,00 (al netto di rinunce). Delle 147 domande di contributo solo 3 sono state presentate da liberi professionisti, una è risultata non ammissibile, due sono state ammesse e finanziate, una di queste è stata anche liquidata.</p>
Strategie/Piani/Programmi	POR FESR 2014-2020 Strategia S3 di Regione Lombardia.

ID Iniziativa	AP7
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	TECH FAST LOMBARDIA
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	2 anni
Totale investimento	32,454 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (32,454 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Dotazione iniziale integrata con ulteriori € 13.454.000.
Spesa 2022	25,187 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (25,187 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	25,187 M€ impegno totale del 2022. Erogati 2,667 M€ relativi a n. 41 richieste di anticipo del contributo concesso e 0,049 M€ a seguito della rendicontazione finale delle spese del primo progetto rendicontato a saldo.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Supportare progetti di sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale) – giunti ad un certo grado di maturità tecnico-scientifica (ad esempio lo sviluppo di prototipi, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati), eventualmente abbinati ad attività di innovazione di processo – al fine di favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione misura (DGR n. 4498 del 29 marzo 2021) • Approvazione bando e Linee guida di attuazione progetti (DDUO n. 8557 del 22 giugno 2021) • Istituzione Nucleo Tecnico di valutazione (DDG n. n. 11907 del 9 settembre 2021) • Sportello aperto il 5 luglio 2021 sospeso per esaurimento risorse; sportello riaperto il 10 novembre 2021, sospeso per esaurimento delle risorse • Chiuse le istruttorie sulle 143 domande presentate il 5 luglio 2021 e sulle 92 presentate il 10 novembre 2021 • Adottati tra fine 2021 e inizio 2022 15 decreti di concessione per un totale di 197 domande ammesse; a seguito della dichiarazione di decadenza di 4 beneficiari, le domande attive sono diventate 193 a fronte di 30,627 ml di euro di agevolazioni concesse. • Chiuse nel 2022 le accettazioni dei contributi ed erogati i 41 anticipi richiesti, previo rilascio e verifica di adeguata fidejussione. Pervenute nel 2022 n. 6 rendicontazioni finali di cui 1 liquidata a saldo. La conclusione dei progetti è prevista entro maggio 2023.
Principali elementi di innovazione	Semplificazione delle procedure (utilizzo di interoperabilità tra banche dati e algoritmi di calcolo della dimensione di impresa per la verifica).

Risultati raggiunti /da raggiungere	L'erogazione degli anticipi è stata effettuata nel primo semestre 2022, entro maggio 2023 tutti i progetti devono essere realizzati.
Tipologia soggetti coinvolti	PMI come definite dal Reg. UE n. 651/2014
Numero soggetti coinvolti	235 richiedenti, di cui: 143 (primo sportello) + 92 (secondo sportello)
Strategie/Piani/Programmi	POR FESR 2014-2020 Strategia S3 Regione Lombardia

ID Iniziativa	AP8
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Smart Mobility Data Driven (Sviluppo infrastrutture pubbliche di connettività e per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e ai servizi pubblici)
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Smart mobility e architecture
Durata	3 anni
Totale investimento	25,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (25,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Obiettivo dell'iniziativa è promuovere soluzioni innovative e di eccellenza per una mobilità intelligente che, grazie alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Regione Lombardia intende sostenere investimenti di sviluppo innovativo e di eccellenza nell'ambito della smart mobility correlata preferenzialmente a ricerca di frontiera, impiegando le risorse previste dalla l.r. 9/2020 (Piano Lombardia) tramite l'iniziativa denominata "Smart Mobility Data Driven" che si articola in due fasi: FASE 1 - Manifestazione di interesse FASE 2 - Bando di finanziamento I soggetti pubblici selezionati dovranno implementare soluzioni innovative mediante interventi infrastrutturali digitali materiali e immateriali e con l'obbligo di impiegare l'ecosistema E015 per la condivisione di dati. Con D.G.R. n. 6578 del 30/06/2022 sono stati pubblicati i criteri del percorso in due fasi e con Decreto 11803 del 5/08/2022 è stato pubblicato l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse, aperto dal 19 settembre al 16 novembre 2022. Il bando di finanziamento si aprirà all'inizio del 2023.
Principali elementi di innovazione	La condivisione di dati relativi alla mobilità, in modo aperto e dinamico, costituisce uno dei grandi game changer nella vita dei territori, facilitando la gestione dei servizi pubblici di mobilità e la creazione di servizi innovativi. Verranno coinvolti partner pubblici nel settore specifico di intervento
Risultati raggiunti /da raggiungere	Sviluppo di servizi innovativi di mobilità tramite investimenti in infrastrutture digitali e condivisione dati, rilanciando gli investimenti pubblici nel settore della smart mobility e dare così attuazione a uno degli interventi previsti nella Strategia SM&AI (Connettività e dati).
Tipologia soggetti coinvolti	Coinvolti esclusivamente soggetti pubblici: amministrazioni pubbliche, università e centri di ricerca pubblici. selezionati tramite manifestazione di interesse.
Numero soggetti coinvolti	Da definire a seguito della manifestazione di interesse e del bando
Strategie/Piani/ Programmi	LR 9/2020 (Piano Lombardia), D.G.R. n. 3531 del 5 agosto 2020 (programma interventi Piano Lombardia), D.G.R. 3924 del 30 novembre 2020 (Strategia Smart Mobility & AI)

ID Iniziativa	AP9
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Realizzazione di un'innovativa infrastruttura pilota regionale di supporto alla transizione verso l'economia circolare
Ecosistemi impattati	Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	3 anni
Totale investimento	10,056 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (5,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (5,056 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2022 non sono state erogate le 2 tranches previste, non raggiungendo il 30% di spesa minima necessaria per erogare la tranche successiva.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	<p>Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pavia e CNR – STIIMA intendono collaborare per promuovere la definizione e la piena attuazione dell'interesse comune di "favorire la transizione verso un'economia circolare" realizzando le attività condivise per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario di potenziare la capacità delle Parti coinvolte di sviluppare innovazione a TRL 5-7 nell'ambito economia circolare favorendo il successivo trasferimento delle competenze e risultati della ricerca e innovazione ponendo le basi di un Hub Regionale per l'Economia Circolare.</p> <p>La collaborazione consiste nello svolgimento in modo sinergico e complementare, ciascuno secondo le proprie competenze, delle attività del programma di ricerca e innovazione finalizzate alla realizzazione dell'innovativa infrastruttura pilota che fornirà agli stakeholders dell'ecosistema lombardo la capacità di validare e dimostrare prodotti, processi e sistemi produttivi circolari innovativi, creando nuove opportunità di sviluppo di catene del valore cross-settoriali circolari, per il settore automotive verso la mobilità elettrica, in grado di portare benefici estesi in termini economici, ambientali e sociali per l'intera realtà regionale.</p> <p>La realizzazione dell'infrastruttura garantisce, inoltre, il potenziamento delle attività di formazione, favorendo così la preparazione delle future generazioni di ingegneri, architetti e altre figure professionali, come chimici, chimici industriali e scienziati dei materiali, alle sfide nell'ottica di una transizione sistematica e sistemica all'economia circolare, verso il paradigma dello sviluppo sostenibile.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il Piano di Intervento accompagna l'Accordo di collaborazione e declina puntualmente le attività previste che prevedono le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione dell'infrastruttura di ricerca 2. Remanufacturing per recupero e upgrade di funzioni 3. Riciclo e separazione dei materiali per il riuso 4. Processi di produzione circolari 5. Piattaforme e strumenti digitali per l'economia circolare

	<p>6. Modelli di business innovativi per catene del valore circolare</p> <p>7. Dimostrazione e valutazione impatti</p> <p>8. Dissemination, training e trasferimento soluzioni all'hub regionale economia circolare</p> <p>9. Project Management</p>
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Innovativa infrastruttura pilota regionale di supporto alla transizione verso l'economia circolare • Ambito settoriale di azione della collaborazione è la trasformazione circolare del settore automotive verso la mobilità elettrica • Per ognuno dei componenti dei veicoli elettrici e ibridi considerati, sviluppo delle filiere circolari target, cross-settoriali e successiva validazione e dimostrazione • Approccio multidisciplinare dell'attività
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>E' stato approvato lo schema dell'accordo di collaborazione con DGR 4730/2021.</p> <p>E' stato assunto l'impegno di spesa con dds 11131/2021.</p> <p>E' stato costituito il comitato congiunto di monitoraggio con Ddg 15601/2021</p> <p>WP 1: sono stati selezionati dal Politecnico i fornitori per le acquisizioni previste per la realizzazione dell'infrastruttura; il CNR ha condotto le analisi dei rischi relativa allo smontaggio delle batterie;</p> <p>WP 2: il Politecnico ha identificato le principali modalità di invecchiamento e relazione con i fattori di stress operativi automobilistici e sviluppato una metodologia ottimizzata di caratterizzazione dello stato di salute che combina EIS su protocollo sperimentale e modello interpretativo fisico; il CNR sta analizzando gli algoritmi di apprendimento più idonei per la messa a punto dei parametri di controllo degli utensili robotici;</p> <p>WP 3: il Politecnico ha definito la concentrazione di diversi materiali target nelle batterie per la mobilità elettrica a seconda della chimica e della geometria. Identificazione di altri componenti riciclabili, rispetto alle celle della batteria; Unimi ha effettuato Studi preliminari sul riutilizzo dei sali di ittrio nella sintesi organica.</p> <p>WP 4: il Politecnico ha svolto la mappatura chiara delle alternative di ricondizionamento e della loro finestra di elaborazione al fine di selezionare la migliore opzione possibile sulla base dei requisiti del prodotto in uscita;</p> <p>WP 5: dati integrati nella piattaforma DigiPrime originati da: (i) campagna sperimentale di disassemblaggio; ii) prove iniziali e caratterizzazione della capacità residua; (iii) Dimostrazione dei percorsi di riciclaggio meccanico dei materiali critici a cura del Politecnico;</p> <p>WP 6: sono state sviluppate tre possibili configurazioni CLSC per le batterie EV: architettura generale e caratteristiche operative a cura del Politecnico.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Università degli Studi di Pavia e STIIMA CNR, Cluster Tecnologici Lombardi
Numero soggetti coinvolti	20/40
Strategie/Piani/Programmi	L.R. 9/2020, Piano Lombardia, Roadmap per la Ricerca e Innovazione sull'Economia Circolare di Regione Lombardia, S3 2021-2027

ID Iniziativa	AP10
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con le università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico
Ecosistemi impattati	Salute e life sciences Cultura e conoscenza Connettività e informazione Manifattura avanzata
Durata	3 anni (fine 2023)
Totale investimento	28,388 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (13,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (14,888 M€)
Nota totale investimento	Compartecipazione delle Università pubbliche lombarde ai progetti.
Spesa 2022	8,050 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (4,050 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (4,000 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2022 liquidati € 4.049.940.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Obiettivo dello stanziamento è l'innovazione delle infrastrutture di ricerca (attrezzature e/o interventi strutturali) esistenti presso gli enti universitari quali fattori abilitanti di interesse regionale e con impatto su tutto l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo al fine di favorire le attività istituzionali degli enti pubblici del sistema universitario lombardo, creando così condizioni migliori affinché le Università possano sviluppare ricerca e innovazione superando le difficoltà dovute all'emergenza COVID-19.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Sottoscrizione degli Accordi di collaborazione ex art. 15, l. 241/1990 con ogni Ateneo, emanazione dei decreti di costituzione dei Comitati tecnici e di monitoraggio, emanazione dei decreti di impegno e liquidazione parziale del 30% del contributo di Regione Lombardia, prime riunioni dei Comitati, acquisizione delle relazioni sul monitoraggio periodico semestrale, acquisizione della documentazione necessaria alle verifiche tecnico-amministrative e contabili. Da realizzare: erogazione della seconda tranche del contributo regionale (60% dell'importo impegnato) per gli Atenei che abbiano presentato una rendicontazione della spesa per un importo complessivo pari ad almeno il 40% sulla quota a carico di Regione Lombardia (ex art. 5 Accordo).
Principali elementi di innovazione	Organizzati e presidiati più incontri bilaterali per ciascuno degli Enti coinvolti. Colloqui con area amministrativa, tecnica e/o Docenti, finalizzati a condividere obiettivi e progettualità, nonché volti alla definizione del piano d'intervento, del quadro finanziario e del cronoprogramma di dettaglio e delle eventuali criticità connesse alla fase di attuazione. Elevato contenuto innovativo, tecnologico e di ricerca delle proposte presentate dagli Atenei, per i quali si rimanda alle DGR sotto elencate, che recepiscono i progetti redatti dalle Università ed emendati in seguito alle interlocuzioni avvenute.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Risultati differenziati per ciascun Ateneo (per le proposte progettuali, si rimanda alle DGR che approvano lo schema di accordo: Politecnico: DGR 4393/2021; Bicocca: 4409/21; Insubria: 4410/21; IUSS: 4444/21; UNIBS: 4445/21; UNIPV: 4473/21; UNIBG: 4499/21, UNIMI: 4521/21)

Tipologia soggetti coinvolti	Università pubbliche lombarde
Numero soggetti coinvolti	8
Strategie/Piani/Programmi	LR 9/2020, Piano Lombardia

ID Iniziativa	AP11
Direzione Generale/ Ente SiReg	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Nome iniziativa	Attivazione misure PSR dedicate all'innovazione per il settore agricolo e la zootecnia – bando ricerca nei settori agricolo e forestale
Ecosistemi impattati	Nutrizione Cultura e conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	3 anni
Totale investimento	16,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (16,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali.
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	La spesa sarà sostenuta nel 2023/24/25.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Sviluppare iniziative di ricerca e trasferimento dell'innovazione anche in partenariato con le istituzioni scientifiche tramite realizzazione di progetti di ricerca, di informazione e di iniziative dimostrative anche in campo e di creazione gruppi operativi (G.O., partenariati per la realizzazione di progetti innovativi per nuove opportunità e/o per particolari problematiche); progetti di sviluppo sperimentale.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Azioni di informazione e progetti dimostrativi. Progetti dei gruppi operativi del partenariato europeo dell'innovazione (GO PEI): progetti di innovazione realizzati da partenariati di imprese agricole e agroalimentari, organismi di ricerca e associazioni del sistema agricolo. Progetti pilota e di sviluppo di nuovi processi e nuovi prodotti realizzati da partenariati formati da imprese e organismi di ricerca. Selezionati e finanziati n. 13 progetti dell'operazione 1.2.01; in conclusione la selezione dei progetti candidati per le operazioni 16.101 (Gruppi Operativi), 16.2.01.
Principali elementi di innovazione	Agricoltura e zootecnia di precisione, introduzione di Decision Support System nella gestione aziendale, NBT, innovazione di processo e di prodotto anche in zone alpine e in aree protette; gestione sostenibile delle coltivazioni con riguardo a riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari; gestione degli allevamenti con riduzione dell'impiego di antibiotici e miglioramento del benessere animale e dell'impronta ambientale; monitoraggio e mitigazione degli impatti degli allevamenti sul sistema ambientale; nuovi prodotti e processi; sviluppo di sistemi integrati per la gestione e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione in agricoltura; sviluppo di strategie innovative per il monitoraggio dello stato di salute, per la conservazione e la gestione dell'ingente patrimonio forestale e pascolivo lombardi; sperimentazione di modelli e tecnologie per la valorizzazione e il miglioramento dell'efficienza della filiera bosco-legno-energia.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Innalzamento del livello di adozione dell'innovazione nelle imprese agricole, sviluppo del capitale umano

Tipologia soggetti coinvolti	Organismi di ricerca, organismi di diffusione della conoscenza, imprese del settore agricolo e agroalimentare, organizzazioni e associazioni di produttori, consorzi di tutela, distretti agricoli, Enti parco.
Numero soggetti coinvolti	50
Strategie/Piani/Programmi	Programma di Sviluppo Rurale – Partenariato europeo dell'innovazione in Agricoltura – Aiuti di Stato alla Ricerca e Innovazione nel settore agricolo e forestale

ID Iniziativa	AP12
Direzione Generale/ Ente SiReg	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Nome iniziativa	Innovazione per il settore agricolo e forestale dei territori montani
Ecosistemi impattati	Nutrizione Cultura e conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Durata	3 anni
Totale investimento	0,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse proprie regionali da definire a seguito di negoziazione delle proposte ammissibili (23 proposte ricevute; proposte ammissibili a negoziazione n.14).
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Risorse proprie regionali in via di definizione; le spese saranno sostenute nel 2023/24.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	La manifestazione d'interesse approvata con D.G.R. del 10 maggio 2021 - n. XI/4669 prevede i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • implementazione e sviluppo di filiere produttive basate sull'ottenimento di prodotti di qualità che valorizzino il patrimonio forestale lombardo e sull'impiego a fini energetici delle biomasse; • ricostruzione e ricompattamento di filiere lattiero-casearie strategiche per l'economia dei territori rurali, che non riguardino in via esclusiva prodotti tutelati ai sensi della normativa comunitaria; • innovazione nelle filiere tradizionali e innovative; • recupero e valorizzazione di produzioni locali minori quali castanicoltura, olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura di particolare rilevanza anche per gli elementi storici del paesaggio agrario e della biodiversità.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Nell'ambito degli AREST approvati sono realizzati progetti d'investimento comprendenti anche l'innovazione riguardante il settore lattiero caseario, la filiera bosco-legno-energia e le produzioni locali minori. E' stato approvato l'elenco delle proposte ammesse alla fase di negoziazione, in via di conclusione (entro dicembre 2022).
Principali elementi di innovazione	Inserimento dell'azione di innovazione e trasferimento tecnologico nello strumento dell'Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale previsto dalla legge regionale 19/2019
Risultati raggiunti /da raggiungere	Realizzazione della strategia prevista con l'approvazione della Manifestazione d'interesse
Tipologia soggetti coinvolti	Enti Locali, Università, enti e centri di ricerca e innovazione, imprese singole o in partenariato, soggetti riconosciuti dalla Regione come aggregativi di imprese associazioni di rappresentanza dei lavoratori a livello locale provinciale o metropolitano, organismi di diritto pubblico
Numero soggetti coinvolti	10
Strategie/Piani/ Programmi	Accordi di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) per il sostegno al sistema rurale e ambientale dei territori montani regionali

ID Iniziativa	AP13
Direzione Generale/ Ente SiReg	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Nome iniziativa	Dotazioni e strumentazioni scientifiche per gli istituti tecnici agrari
Ecosistemi impattati	Nutrizione Cultura e conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	3 anni
Totale investimento	9,773 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (9,773 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse autonome. Totale investimento di 2 edizioni: I ed. € 4.241.000,00, II ed. € 5.531.599,05.
Spesa 2022	3,817 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (3,817 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Erogato il 90% dei contributi relativi alla prima edizione.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie in agricoltura formando i tecnici a partire dalla scuola superiore
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Pubblicazione bando, selezione e finanziamento dei progetti. Tutti i progetti presentati sono stati avviati e hanno richiesto lo stato di avanzamento lavori. E' stato necessario ricorrere a varianti dei progetti poiché costi e tempi di consegna hanno risentito delle tensioni presenti sui mercati internazionali. L'iniziativa è stata riproposta per il 2022, ampliandola anche agli istituti professionali a indirizzo agrario con un nuovo bando già pubblicato.
Principali elementi di innovazione	Agricoltura e zootecnia di precisione e altre innovazioni tecnologiche
Risultati raggiunti /da raggiungere	Innalzamento del livello tecnologico delle dotazioni
Tipologia soggetti coinvolti	Istituti tecnici agrari pubblici
Numero soggetti coinvolti	18 Istituti tecnici agrari hanno aderito al bando
Strategie/Piani/ Programmi	Piano Lombardia (L.r. 9/2020)

ID Iniziativa	AP14
Direzione Generale/ Ente SiReg	Ambiente e Clima
Nome iniziativa	Economia circolare
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	2 anni (2020-2021)
Totale investimento	0,300 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,300 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,150 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,150 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Si conferma la quota di risorse previste in spesa per il 2022; il dato a consuntivo si avrà solo nel 2023 a seguito di rendicontazione
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Favorire ricerca ed innovazione in tema di economia circolare; raccogliere ed approfondire gli aspetti rilevanti per lo sviluppo dell'economia circolare, così da orientare le politiche regionali
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'iniziativa prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di "tavoli tecnici" su aspetti prioritari dell'economia circolare nell'ambito dell'Osservatorio per l'Economia Circolare e la Transizione Energetica (tavoli: plastiche, fanghi da depurazione, scorie di fusione, rifiuti da costruzione e demolizione, spreco alimentare, gestione residui non recuperabili), con il coinvolgimento di stakeholder e forte presenza di Università ed enti di ricerca; - fanghi da depurazione: progetto di studio degli effetti dello spandimento dei fanghi sui suoli, tramite incarico a Polis ("Analisi e valutazione della qualità dei suoli agricoli ammendati con fanghi di depurazione. Un contributo tecnico-scientifico verso una gestione circolare di questi rifiuti"); supporto a progetti europei proposti o finanziati relativi al recupero di materia innovativo da fanghi (nutrienti, cellulosa, polimeri,...); supporto amministrativo ed autorizzativo a impianti sperimentali e innovativi; raccolta evidenze scientifiche da utilizzare per normativa regionale e da portare come contributo a livello statale; - plastiche: focus su processi innovativi del riciclo chimico della plastica e come favorirli; partecipazione al progetto europeo Plasteco; - scorie da fusione: collaborazione con associazioni di categoria ed ARPA per redazione di documenti tecnici di riferimento sulle scorie di acciaieria e terre di fonderia, contenenti approfondimenti su composizione, sicurezza ambientale e sanitaria, possibili utilizzi; - gestione residui non recuperabili: raccordo tra ricerca scientifica e normativa tecnica regionale in materia di discariche e di rifiuti non recuperabili; - rifiuti da costruzione e demolizione: collaborazione con Politecnico per LCA del sistema di gestione di tali rifiuti; Filiera edilizia: valorizzazione dell'approccio LC a supporto di policy per rendere più efficiente dal punto di vista dell'uso delle risorse e dell'energia la filiera edilizia (partecipazione al progetto LCA 4Regions).

Principali elementi di innovazione	Modalità innovativa di coinvolgimento con stakeholder, ottimizzando così sinergie e collaborazioni.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Esiti dello studio "Analisi e valutazione della qualità dei suoli agricoli ammendati con fanghi di depurazione. Un contributo tecnico-scientifico verso una gestione circolare di questi rifiuti"; esiti dei diversi tavoli tecnici.
Tipologia soggetti coinvolti	Istituzionali, rappresentanze associative, ambientaliste, parti sociali, università, ricerca, Cluster Tecnologici Lombardi, cittadini
Numero soggetti coinvolti	Circa 50 soggetti partecipanti all'Osservatorio per l'Economia Circolare e la Transizione Energetica ed ai tavoli tecnici
Strategie/Piani/Programmi	Programma Regionale per la Gestione dei Rifiuti (DGR 1990/2014)

ID Iniziativa	AP15
Direzione Generale/ Ente SiReg	Autonomia e Cultura
Nome iniziativa	InnovaMusei: sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza
Durata	2 anni
Totale investimento	3,643 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (2,100 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (1,543 M€)
Nota totale investimento	Risorse private suddivise tra quota di Fondazione Cariplo (€ 600.000) e altri soggetti privati.
Spesa 2022	1,200 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,600 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,600 M€)
Nota spesa 2022	Le rendicontazioni sono state presentate entro il 30 ottobre 2022 e verranno liquidate entro il 28 febbraio 2023.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Creazione di partenariati strategici tra raccolte museali/musei ed ecomusei che hanno bisogno di rinnovarsi e le imprese attive nel settore culturale e creativo più capaci di rispondere alle nuove necessità della domanda e dell'offerta di consumi culturali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fase 1 - promozione di una call volta a selezionare le imprese culturali e creative (ICC) specializzate nello sviluppo di prodotti e servizi a carattere innovativo e destinati ai Musei ed Ecomusei: candidature ricevute dalle imprese culturali e creative per la call "ICC per InnovaMusei" sono in totale 121. Selezionate 15 imprese culturali e creative che hanno partecipato ad un percorso di accelerazione e rafforzamento realizzato da Cariplo Factory nei mesi maggio – luglio 2021. • fase 2 - coinvolgimento dei Musei ed Ecomusei tramite raccolta di manifestazione di interesse ad avviare collaborazione con le ICC per rinnovare la propria offerta culturale: gli istituti culturali che hanno presentato domanda sono 62 (48 musei e 14 Ecomusei); • fase 3 - Match-Making Day – 22 luglio 2021: evento con la partecipazione dei referenti delle istituzioni museali selezionate con la manifestazione di interesse e le imprese culturali e creative selezionate da Fondazione Cariplo. L'evento è finalizzato alla creazione di partnership e abbinamenti spontanei per l'avvio di progetti pilota. • fase 4: emanazione di un bando rivolto a partenariati costituiti da ICC e Musei ed Ecomusei per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale. Il bando, gestito da Unioncamere Lombardia, è stato presentato durante l'evento del 22 luglio. <p>Il 28 ottobre 2021 Unioncamere Lombardia ha pubblicato la graduatoria del bando InnovaMusei. Sono pervenute 27 domande di contributo e sono stati finanziati 16 progetti per un ammontare di € 2.100.000,00 con un investimento totale pari a € 3.042.729,64 (senza considerare la quota di € 600.000 di Fondazione Cariplo). Sette progetti sono stati presentati dalle ICC che hanno partecipato al percorso di accelerazione e rafforzamento realizzato da Cariplo Factory (fase 1).</p>

	<p>Marzo 2022: istruttoria ed erogazione dell'acconto del 40% a seguito della presentazione della rendicontazione intermedia da parte di 12 progetti.</p> <p>Settembre 2022: Conclusione dei progetti.</p> <p>17 novembre 2022: Evento di presentazione dei progetti realizzati.</p> <p>Dicembre 2022: Istruttoria ed erogazione del saldo.</p>
Principali elementi di innovazione	InnovaMusei ha lo scopo di supportare i musei ed ecomusei lombardi nel ripensamento del proprio modello operativo attraverso l'incontro e la contaminazione con le imprese culturali e creative più promettenti del territorio, per la crescita e l'innovazione del settore culturale e creativo.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale
Tipologia soggetti coinvolti	PMI culturali e creative, musei ed ecomusei lombardi
Numero soggetti coinvolti	17 imprese culturali e creative e 27 musei/ecomusei
Strategie/Piani/Programmi	L'iniziativa si inserisce all'interno dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di un programma di supporto all'imprenditorialità nel campo della cultura.

ID Iniziativa	AP16
Direzione Generale/ Ente SiReg	Autonomia e Cultura
Nome iniziativa	Progetto di valorizzazione di documenti digitali di biblioteche e archivi lombardi attraverso lo sviluppo di competenze per la costruzione di nuovi percorsi didattici
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza
Durata	15 mesi
Totale investimento	1,778 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,778 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FSE destinate a FORMEZ PA (in house di Regione Lombardia, € 1.423.000) e ad ARIA S.p.A. (€ 355.000). Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali
Spesa 2022	0,255 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,255 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	€ 255.000 erogati ad Aria S.p.A.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	<p>Il progetto ha come obiettivo generale quello di valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio di risorse digitalizzate realizzato nell'ambito dei progetti POR FSE 2007-2013 e incrementato nella programmazione 2014-2020 "Biblioteca Digitale Lombarda – BDL" e "Digital Archives – Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS)" attraverso lo sviluppo di una piattaforma digitale che consenta la messa in rete e un uso ragionato di tali risorse, indirizzata agli studenti e agli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado della Lombardia.</p> <p>Il progetto BDL ha visto il coinvolgimento di Istituti culturali lombardi che hanno digitalizzato le proprie collezioni visibili sul sito https://www.bdl.servizirl.it/bdlfe/. Il progetto Digital Archives-AESS ha consentito la digitalizzazione di una parte importante dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale di Regione Lombardia, costituito da oltre un milione di immagini fotografiche di importanti autori contemporanei e storici, e da un patrimonio sonoro e filmico che rappresentano una delle più importanti raccolte di documentazione etnografica ed antropologica nel panorama archivistico nazionale. www.aess.regione.lombardia.it/ricerca</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'emergenza COVID-19 ha avuto un notevole impatto sulle attività, in quanto la progettazione della piattaforma e delle linee guida prevede un confronto con scuole secondarie e docenti, per diversi mesi alle prese con le problematiche della riorganizzazione della didattica. È stata concessa una proroga per le attività di Formez PA fino al 31 maggio 2022.</p> <p>Sono state avviate le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi preliminare tecnico – organizzativa delle piattaforme tecnologiche di gestione ed esposizione delle risorse di conoscenza; analisi contenutistica delle risorse già disponibili e ricognizione delle esigenze ed esperienze didattiche e tecniche delle scuole, finalizzata alla predisposizione del piano di azione - Progettazione di una piattaforma digitale per la valorizzazione e fruizione delle risorse; sviluppo tecnico e gestione della fase di integrazione delle nuove risorse digitali e dei lotti di digitalizzazione in fase di acquisizione

	<p>- Realizzazione di Linee guida e tutorial per l'utilizzo delle risorse digitali disponibili sul portale integrato destinato ai docenti e progettazione di strumenti tecnico-didattici per agevolare i docenti nella costruzione in "autoproduzione" di percorsi didattici per le scuole.</p> <p>Sono state realizzate entro il 31 maggio 2022 le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaudo degli strumenti realizzati - Formazione diffusa e promozione del progetto presso le scuole - Progettazione e realizzazione di strumenti di monitoraggio nell'uso e/o nella lavorazione delle risorse e dei corsi, nonché nel controllo accessi anche attraverso la realizzazione di un progetto pilota per la verifica delle metodologie e dei risultati raggiunti - Diffusione dei risultati
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione ampia dei risultati già ottenuti e di quelli in via di completamento, con un'azione sistemica di coinvolgimento delle scuole secondarie e dell'Ufficio Scolastico Regionale lombardo (USRL) in primis. • Valorizzazione e fruizione delle risorse digitali con finalità didattica attraverso la creazione di una piattaforma digitale di facile e intuitivo utilizzo, fortemente interattiva, che integri le diverse tipologie di risorse disponibili. • Arricchimento dell'offerta formativa delle scuole. • Riorganizzazione delle risorse digitali con finalità didattica, con possibilità di costruzione di percorsi e pacchetti didattici personalizzati e fruibili dagli insegnanti e dagli studenti.
Risultati raggiunti /da raggiungere	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle risorse digitali BDL e AESS ad uso didattico • Miglioramento delle competenze del personale docente degli istituti scolastici • Fruizione personalizzata di pacchetti didattici da parte di insegnanti e studenti
Tipologia soggetti coinvolti	<p>Regione Lombardia – DG Autonomia e Cultura, USR, studenti, personale docente, dirigenti scolastici e presidi di scuole secondarie lombarde, nuovi pubblici (con riferimento alla fruizione ampia delle risorse digitali che la nuova piattaforma potrà consentire).</p>
Numero soggetti coinvolti	<p>Indicatore di output POR FSE: n. 325 Pubbliche Amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa.</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>POR FSE 2014-2020 Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa Azione 11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio e riutilizzabilità dei dati pubblici.</p>

ID Iniziativa	AP17
Direzione Generale/ Ente SiReg	Casa e Housing sociale
Nome iniziativa	Sviluppo della piattaforma informatica regionale dei servizi abitativi
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Smart mobility e architecture
Durata	4 anni
Totale investimento	0,529 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,529 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,181 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,181 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	<p>Implementazione di un nuovo strumento informatico per facilitare l'accesso ai Servizi Abitativi e i rapporti tra Aler, gli Enti proprietari/gestori e i cittadini. Al compimento del triennio, l'applicazione consentirà ai cittadini richiedenti un alloggio pubblico di compilare e trasmettere direttamente online, da dispositivo mobile, la domanda di assegnazione di un alloggio pubblico, migliorando così l'esperienza di accesso ai servizi abitativi. In particolare, il cittadino potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visualizzare l'elenco degli alloggi pubblicati per l'assegnazione negli Avvisi Pubblici indetti da Comuni e ALER, compatibili con le caratteristiche del proprio nucleo familiare; - presentare online, anche da dispositivo mobile, la domanda per l'assegnazione di un alloggio; - consultare le domande già inserite in precedenza nella Piattaforma Informatica dei Servizi Abitativi di Regione Lombardia, con il relativo stato (in bozza, presentata, assegnataria, inammissibile, annullata) e con la possibilità di visualizzarne il PDF; - ricevere le notifiche push relative a nuovi avvisi pubblicati, alle graduatorie provvisorie pubblicate, alle graduatorie definitive pubblicate, agli appuntamenti fissati dagli Enti proprietari per l'attività di istruttoria della pratica.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Realizzazione di una nuova applicazione mobile con le seguenti nuove funzionalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione da parte dei cittadini delle domande per l'assegnazione degli alloggi; 2. segnalazione da parte degli inquilini dei periodi di assenza dal domicilio (ad es. a causa di ricoveri in ospedale), in modo che gli enti proprietari e gestori possano utilizzare tali informazioni per verificare puntualmente gli alloggi temporaneamente vuoti e prevenire le occupazioni abusive; 3. visualizzazione da parte degli inquilini degli alloggi ALER di informazioni utili nel rapporto con l'Azienda (ad es. il saldo contabile). <p>L'applicazione "AbitAzione" è stata realizzata da ARIA nell'anno 2020, prevedendo le sole funzionalità di base (notifiche, consultazione degli avvisi aperti e dei relativi alloggi pubblicati). Nel corso del 2021 sono stati completati gli adempimenti relativi alla privacy (DPIA), che è stata</p>

	<p>aggiornata nell'anno 2022; nel 2021 si è proceduto anche ad effettuare uno specifico test di usabilità "focus group", mirato a rilasciare il prodotto dopo averlo già testato con un campione selezionato di utenti e sono state implementate le modifiche migliorative che ne sono scaturite; inoltre, è stata rilasciata la funzionalità relativa alla segnalazione, da parte degli inquilini, dei periodi di assenza dal domicilio. La pubblicazione dell'APP nei principali APP-store è avvenuta alla fine dell'anno 2021/inizio dell'anno 2022. Nel corso dell'anno 2022, l'APP è stata ulteriormente migliorata, recependo le osservazioni degli enti più rappresentativi del territorio – Comune e ALER di Milano – ed è stato affidato ad un'agenzia di comunicazione convenzionata con Regione Lombardia, l'incarico per la campagna di comunicazione che avrà luogo entro l'anno. Entro la fine dell'anno 2022, è previsto il rilascio da parte di ARIA SPA, della funzionalità che permetterà ai cittadini di presentare la domanda per l'assegnazione degli alloggi attraverso l'APP AbitAzione. Nell'anno 2023 l'APP verrà completata con la realizzazione dell'ulteriore funzionalità pianificata, sopra descritta al punto 3.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Lo strumento dell'applicazione "AbitAzione", attraverso funzioni e soluzioni accessibili da dispositivi quali smartphone o IPAD, consente di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) estendere a più soggetti la consultazione delle informazioni relative agli Avvisi pubblici dei Comuni e delle ALER per l'assegnazione dei servizi abitativi pubblici; 2) aumentare il grado di digitalizzazione dei servizi pubblici e di semplificare il rapporto tra cittadini/inquilini e soggetti pubblici, fin dalla fase di richiesta di assegnazione degli alloggi. 3) Semplificare le procedure e i processi di accesso ai servizi informativi pubblici 4) migliorare le funzionalità della Piattaforma Regionale attraverso ulteriori funzionalità (implementabili anche in futuro) e ottimizzando l'esperienza digitale della comunità ai servizi online di Regione Lombardia. <p>Nell'ambito dei servizi abitativi pubblici, l'applicazione "AbitAzione" rappresenta un servizio informativo e di consultazione online costante, in grado di efficientare ulteriormente un servizio già esistente offerto dalla Piattaforma Regionale, aumentando la capacità di velocizzare i tempi di informazione agli utenti e semplificando le procedure.</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Publicare l'APP mobile "AbitAzione" entro la fine dell'anno 2021 nei principali APP store.</p> <p>Consolidare la DPIA dell'APP nel corso dell'anno 2022.</p> <p>Migliorare l'APP sulla base delle osservazioni dei principali enti sul territorio – Comune e ALER di Milano – nel corso dell'anno 2022.</p> <p>Avviare la campagna di comunicazione entro l'anno 2022.</p> <p>Complessivamente, migliorare la comunicazione tra gli utenti e PA favorendo la conoscenza dell'APP attraverso specifica campagna di comunicazione nell'anno 2022.</p> <p>Aumentare la capacità di connessione e di accesso ai servizi abitativi online</p> <p>Velocizzare i tempi di accesso ai servizi offerti ai cittadini.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	<p>Dal punto di vista della realizzazione: Comuni, Aler, Aria s.p.a.</p> <p>Dal punto di vista dell'utilizzo: Cittadini, Comuni e Aler</p>
Numero soggetti coinvolti	<p>N.ro operatori: fino a 10.000</p> <p>N.ro cittadini: da 100.000 a 1.000.000</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>Programma Regionale di Sviluppo:</p> <p>La persona prima di tutto: efficientare la qualità comunicativa istituzionale con i propri utenti, garantire un'informazione istituzionale immediata a tutto il territorio lombardo.</p> <p>Un territorio connesso, uno sviluppo sostenibile: migliorare l'accessibilità ai servizi offerti da Regione Lombardia. Velocizzare i tempi dei processi di connessione ai servizi online, favorire trasparenza e semplificazione amministrativa.</p>

ID Iniziativa	AP18
Direzione Generale/ Ente SiReg	Casa e Housing sociale
Nome iniziativa	Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano
Ecosistemi impattati	Salute e life science Sviluppo sociale
Durata	2 anni (2020-2022) con possibilità di proroga al 30/6/2023
Totale investimento	7,500 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (7,500 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FSE Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali.
Spesa 2022	1,945 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,945 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Risorse FSE
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa avviata a fine 2019 (D.G.R. XI/2717 del 23/12/2019) con le risorse del POR FSE coniuga azioni di inclusione sociale con azioni mirate alla tutela e alla promozione della salute pubblica anche per far fronte all'emergenza pandemica (Covid 2019). L'obiettivo generale è quello di attivare e sperimentare un modello integrato di gestione sociale, presidiato dalla nuova figura del community manager, e di promozione della salute pubblica radicato nei quartieri (apertura di HUB, Pop-Up Point e C.A.S.A. "Centri Aler per i servizi abitativi"), quali luoghi capaci di fornire servizi di prossimità e attività di cura alle persone più vulnerabili.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	I quartieri milanesi interessati dalla sperimentazione sono Gratosoglio, San Siro, Mazzini, Molise Calvaire, Gallaratese, Lorenteggio, Gallaratese e Gorla Precotto; a gennaio 2022 è stato avviato un nuovo progetto C.A.S.A Milano Ovest che interessa i municipi 6 e 7. Attività: sugli 8 sopracitati quartieri sono in corso di erogazione nuovi servizi abitativi integrati: servizi di gestione sociale, sanitari di prossimità, servizi di natura socio-sanitaria. In particolare, per i soli progetti C.A.S.A. si evidenziano i seguenti servizi: - Progetto vaccinazioni: attraverso ambulatori di prossimità verrà promossa una campagna di vaccinazione antinfluenzale prevedendo, altresì, l'attivazione di un sistema di monitoraggio domiciliare per il COVID 19. - Infermiere di comunità: negli ambulatori di prossimità gli infermieri di comunità (figura qualificata istituita dal Decreto Rilancio) saranno un punto di riferimento per il cittadino per accedere a tutti i servizi di supporto assistenziale. - Tele-monitoraggio e telemedicina: tale servizio verrà fornito ad un target di soggetti fragili a rischio e maggiormente esposti al Covid, attraverso una piattaforma informatica gestita dal Centro Universitario di Telemedicina (CUT) - Riabilitazione territoriale: rivolta ai soggetti fragili e possibile grazie all'istituzione dell'innovativa figura del Fisioterapista di Comunità per la presa in carico di tipo riabilitativo.

	<p>- Supporto psicologico: l'epidemia COVID-19 ha un impatto negativo sugli stati emotivi e sui comportamenti delle persone. Il progetto consentirà ai soggetti fragili residenti nel quartiere di usufruire di un innovativo servizio di sorveglianza psicologica.</p> <p>- Contrasto alla violenza domestica: presa in carico di situazioni specifiche, promozione di una cultura di sensibilizzazione, di denuncia e di supporto alle vittime di violenza.</p> <p>- Rigenerazione e rivitalizzazione degli spazi in comune: sperimentazione di nuove forme di socialità, progetti civici collaborativi (cura del verde, micro-rigenerazione degli spazi comuni) e di rafforzamento del capitale sociale - empowerment di comunità.</p> <p>- Community manager: 20 giovani neolaureati in scienze sociali e psicologia, formati e introdotti nel mondo dell'edilizia residenziale pubblica; la nuova figura è attiva sui 5 quartieri di ALER Milano per garantire un sistema di relazioni tra gli inquilini e altri soggetti presenti sul territorio, per rispondere a più bisogni di tipo sociale e personale, oltre a quelli legati esclusivamente alla casa.</p> <p>Il numero di prestazioni socio-sanitarie erogate complessivamente, nell'ambito dei Progetti C.A.S.A. nei quattro quartieri al 30 settembre 2022 sono 16.659 di cui:</p> <p>2.931 prestazioni infermieristiche; 925 prestazioni psicologiche; 308 prestazioni fisioterapiche; 10.100 vaccinazioni antinfluenzali e anticovid; 2.395 prestazioni effettuate a persone sottoposte allo screening (test COVID-19 e test HCV) nelle 30 giornate previste.</p> <p>Con D.G.R. n. 6296 del 26/04/2022 il modello di offerta integrata di servizi sociosanitari dei progetti C.A.S.A., viene identificato come ambulatorio sociosanitario territoriale di cui all'art. 10, comma 11 quater della l.r. 33/2009, come modificata dalla l.r. n. 22/2021, e che tali modelli costituiscono una struttura spoke della Casa di Comunità, la quale rappresenta il punto di riferimento principale per la popolazione, e dovranno pertanto essere collegati dal punto di vista organizzativo e informatico alla Casa di Comunità di riferimento.</p> <p>Si preverde di approvare, entro il 2022, un ulteriore progetto C.A.S.A nel quartiere ERP, di proprietà di Aler Milano, Zama Salomone.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>L'elemento di forte innovazione, che caratterizza le presenti iniziative, è l'attivazione, nei quartieri popolari maggiormente degradati di Milano, di modelli di presidio capillare di socialità e promozione della salute pubblica per far fronte alle necessità delle persone più vulnerabili e fragili (in particolare anziani, anche soli, over 65 e donne) anche rispetto all'emergenza da Covid 2019.</p> <p>L'innovatività dei Programmi integrati consiste:</p> <p>A) nella implementazione di un modello di governance multi- stakeholders interdisciplinare che è finalizzato a integrare due principali dimensioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La dimensione fortemente territoriale, declinata alla scala del quartiere; 2. La dimensione coordinata dei servizi abitativi/sociali/sanitari declinata su diversi livelli; <p>B) la gestione sociale dei quartieri ERP che prevede il coinvolgimento di figure specializzate (Infermiere di comunità, fisioterapista, ecc) e l'utilizzo di strumenti e approcci di presa in carico innovativi (es. Matrici ecologiche).</p>
<p>Risultati raggiunti /da raggiungere</p>	<p>Raggiungere il target degli anziani over 65 che rappresentano circa un terzo della popolazione che vive nei quartieri ERP.</p> <p>Studiare le dinamiche dell'epidemia da Sars-Cov-2 con l'obiettivo di determinare la diffusione dell'infezione nella popolazione.</p> <p>I soggetti coinvolti nelle iniziative progettuali sono tre distinti target:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anziani over 65 anni che costituiscono in media oltre un terzo degli inquilini - persone con disabilità - donne vittime di violenza domestica - disoccupati, gli inoccupati, i Neet - le famiglie numerose e le famiglie in stato di vulnerabilità sociale.

Tipologia soggetti coinvolti	I soggetti coinvolti nelle iniziative progettuali sono tre distinti target: - anziani over 65 anni che costituiscono in media oltre un terzo degli inquilini - persone con disabilità - donne vittime di violenza domestica - disoccupati, gli inoccupati, i Neet - le famiglie numerose e le famiglie in stato di vulnerabilità sociale
Numero soggetti coinvolti	oltre 2.500 inquilini
Strategie/Piani/Programmi	POR FSE 2014-2020, Asse II Inclusione sociale, Azione 9.4.2

ID Iniziativa	AP19
Direzione Generale/ Ente SiReg	Enti locali, Montagna e Piccoli comuni
Nome iniziativa	Completamento dei collegamenti in fibra ottica fra gli Enti Locali dell'Alta Valtellina
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione
Durata	2020-2023
Totale investimento	0,562 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,562 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2022 nessun avanzamento di spesa rispetto alla quota di anticipo erogata nel 2020.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Migliorare il coordinamento delle attività amministrative, proseguire nel percorso per l'associazione di servizi e funzioni fra gli enti locali dell'Alta Valtellina, supportare la programmazione di un assetto unitario per la protezione civile e collegare fra loro gli uffici turistici e le strutture che erogano servizi culturali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>La comunità montana fornisce ai comuni, in maniera centralizzata e con un'apposita convenzione, i servizi informatici a supporto di tutte le attività degli uffici.</p> <p>La necessità di conseguire gli obiettivi sopra riportati ha condotto la Comunità Montana a programmare l'esecuzione di un sistema di collegamenti in fibra ottica fra le sedi comunali. Per il momento questi collegamenti sono stati attivati fra la sede comunitaria e quelle dei soli comuni di Bormio e Valfurva.</p> <p>Le altre sedi comunali usufruiscono di un collegamento radio su frequenza licenziata che, oltre ad essere più fragile e soggetto ad interruzioni, è oneroso e garantisce una banda sostanzialmente inferiore a quella che si potrebbe avere sulla fibra.</p> <p>Il progetto si propone quindi di completare la rete di trasmissione dati su fibra, raggiungendo le sedi mancanti e, in tutti i comuni, gli altri punti di erogazione dei servizi alla cittadinanza, per ottenere vantaggi in termini di performance e risparmi significativi nei costi di gestione.</p> <p>L'infrastruttura è inserita anche fra i progetti strategici di preparazione del territorio ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2026 per le quali una rete molto performante di collegamento fra le diverse località assume particolare valenza.</p> <p>Gli interventi sono coordinati in maniera sinergica con l'iniziativa già attivata dallo Stato ed in corso di realizzazione per la diffusione della banda larga nelle aree periferiche del territorio.</p> <p>Con Delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Alta Valtellina n° 85 del 27/07/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, è stata predisposta la progettazione definitiva che a seguito di istruttoria deve essere modificata. Assieme alla progettazione definitiva, sono state indicate anche una serie di verifiche da effettuare sulle</p>

	<p>infrastrutture esistenti (pozzetti e cavidotti) che si intendono utilizzare per la posa della fibra al fine di appurarne la effettiva utilizzabilità. Si è in attesa di risposta alla richiesta di preventivo per la effettuazione di queste indagini. Seguirà la richiesta delle autorizzazioni necessarie e la predisposizione della progettazione esecutiva nonché le fasi dell'appalto previsto per la primavera 2023.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Percorso di digitalizzazione dei servizi resi dalle PA ai cittadini. Modalità di progettazione e attuazione dell'iniziativa sinergica con le azioni statali attualmente in corso di realizzazione.</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Il progetto si prefigge di completare la rete trasmissione dati su fibra con le sedi comunali ad oggi mancanti.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	<p>Comunità Montana e Comuni del mandamento</p>
Numero soggetti coinvolti	<p>5 Comuni e Comunità Montana</p>
Strategie/Piani/Programmi	<p>Piano Lombardia 2020</p>

ID Iniziativa	AP20
Direzione Generale/ Ente SiReg	Enti locali, Montagna e Piccoli comuni
Nome iniziativa	Progettazione dei datacenter locali propedeutica alla migrazione sul cloud nazionale e migrazione della infrastruttura informatica sul cloud Teseo
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione
Durata	2020-2022
Totale investimento	0,577 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,404 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,173 M€)
Nota totale investimento	€ 404.334,38 risorse di RL € 173.423,00 cofinanziamento CM Valle Sabbia
Spesa 2022	0,329 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,312 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,017 M€)
Nota spesa 2022	In ragione dello stato di avanzamento dell'intervento la Comunità Montana ha richiesto a luglio 2022 la liquidazione del fabbisogno di cassa fino al 90% del contributo per intervento, attestando una spesa sostenuta pari almeno all'80%.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Progetto di consolidamento e potenziamento dell'infrastruttura informatica di Comunità Montana Valle Sabbia.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il progetto mira a potenziare le connettività periferiche dell'attuale rete MPLS, a predisporre l'infrastruttura per poter costruire un layer indipendente dedicato alla comunicazione degli oggetti "smart" quali videocamere o hotspot wifi che saranno installati, ad ampliare le capacità storage e computazionali del datacenter oltre che a riorganizzare i software in uso dagli enti per ottimizzare i processi degli uffici pubblici anche in ottica di Smart Working e lavoro agile attraverso la migrazione dei server e postazioni comunali di lavoro sulla piattaforma in cloud Teseo.
Principali elementi di innovazione	Percorso di digitalizzazione dei servizi resi dalle PA ai cittadini in un'ottica di ottimizzazione dei processi anche in modalità smart working.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Ottimizzare i processi degli uffici pubblici anche in ottica di Smart Working e lavoro agile.
Tipologia soggetti coinvolti	Comuni della Valle Sabbia e Comuni associati per la gestione di servizi comunali (in particolare servizi informatici)
Numero soggetti coinvolti	25 Comuni
Strategie/Piani/ Programmi	Piano Lombardia 2020

ID Iniziativa	AP21
Direzione Generale/ Ente SiReg	Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità
Nome iniziativa	Programmi di Formazione/informazione sul progetto di vita legato al dopo di noi
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Durata	1 anno
Totale investimento	0,400 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,400 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,400 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,400 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	<p>Il percorso che si andrà a sviluppare rappresenta una importante sfida formativa caratterizzata da elementi di innovazione già sotto il profilo delle modalità individuate per la sua organizzazione e, specificamente, sotto il profilo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della costruzione larga e inclusiva del setting formativo che necessita di accogliere tutti i soggetti attivi, portatori di interesse qualificati nella costruzione dei progetti di vita dopo di NOI; • dei contenuti dei percorsi formativi ed alle necessarie attenzioni rispetto alle modalità di trattazione di questi temi; • della possibilità/necessità di individuare le buone prassi territoriali da prendere come riferimento. <p>L'obiettivo fondamentale è investire sulla competenza degli operatori impegnati a livello locale nella costruzione del progetto individuale, comprese le stesse persone con disabilità e le loro famiglie. Investire perché tra queste competenze si attivi una integrazione, una sinergia operativa e di risorse funzionale alla migliore organizzazione e attuazione del progetto di vita Dopo di NOI.</p> <p>Uno specifico programma di formazione/informazione invece verrà definito e attuato dalla ATS di Brescia a favore delle famiglie, con la finalità di creare le migliori condizioni di approccio per il riconoscimento nelle misure del Dopo di Noi dell'opportunità di ridisegnare il percorso di vita della persona, promuovendo l'idea che l'emancipazione dal nucleo, anche abitativa, è un successo della famiglia nel favorire l'adulità emotiva e relazionale del figlio disabile, l'apertura ad una sua prospettiva di vita e non una necessità dettata da contingenze involutive.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Le ATS lombarde hanno approvato il programma di proposta formativa sul progetto di vita legato al Dopo di Noi rivolta agli operatori del settore (assistenti sociali, educatori, personale sanitario...) e avviato a settembre 2021 le prime attività che si sono concluse a giugno 2022.</p> <p>L'ATS Brescia ha attivato il confronto con le altre ATS funzionale all'attivazione della proposta formativa, non ancora avviata, rivolta invece alle persone con disabilità e alle loro famiglie.</p>

	Sviluppato il percorso formativo rivolto alle ATS e in fase di definizione quello rivolto alle famiglie.
Principali elementi di innovazione	<p>In attuazione della DGR XI/3404/2020 sono stati individuati una serie di obiettivi strategici che rappresentano un'opportunità ulteriore di innovazione dei processi di presa in carico a livello regionale e territoriale con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento:</p> <p>a. il supporto informativo e formativo rivolto alle persone con disabilità ed ai loro genitori per inquadrare e leggere la Legge n. 112/2016 come un'opportunità di cambiamento del percorso di vita della persona con disabilità e del suo ambito familiare;</p> <p>b. l'avvio di percorsi formativi che focalizzino il tema della costruzione dei progetti di vita e degli strumenti per affinare le valutazioni multidimensionali rivolti agli operatori di ATS e ASST, agli operatori degli Ambiti territoriali, delle organizzazioni del terzo settore e dei soggetti gestori;</p> <p>c. la sperimentazione di Budget di Cura che integrino risorse pubbliche e private da realizzarsi mediante modelli innovativi che possano essere propedeutici all'avvio ed alla costruzione del Fondo Unico Disabilità.</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>L'investimento di Regione Lombardia nell'azione di supporto territoriale all'attuazione della L. 112/2016 è finalizzato a fornire contenuti e strumenti necessari anche al programmatore regionale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare le istanze ed i processi di attivazione sussidiaria che hanno caratterizzato e stanno tuttora caratterizzando le esperienze dopo di noi sui diversi territori locali della regione; • individuare possibili modellizzazioni che facilitino la replicabilità delle buone pratiche rispetto agli interventi innovativi in tema di progetti di coabitazione e di percorsi di avviamento all'autonomia; • individuare elementi comuni per declinare gli strumenti applicativi della Legge 112; • individuare elementi necessari per dare omogeneità territoriale alle linee guida locali per la realizzazione dei progetti di vita Dopo di NOI. <p>In data 11 luglio 2022 presso l'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia è stato organizzato l'evento "Dopo di Noi. Insieme verso il futuro", trasmesso anche in diretta streaming.</p> <p>L'iniziativa è stata promossa dalla Direzione Generale con l'obiettivo di approfondire il tema legato ai percorsi di emancipazione dalla famiglia di origine delle persone con disabilità. Oltre ai saluti istituzionali sono intervenute all'evento le associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità, gli Enti e le Associazioni che hanno realizzato interventi finalizzati alla costruzione di questo percorso, persone con disabilità e le loro famiglie.</p> <p>In tale occasione l'ATS Brescia (con funzioni di coordinamento) ha presentato il Piano di Comunicazione per la realizzazione di un programma omogeneo per l'intero territorio regionale di informazione e sensibilizzazione sui temi del Dopo di Noi prevedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • logo con immagine coordinata • 8 video, per ciascun territorio, che affrontano i temi del Dopo di Noi, • materiali di comunicazione • una sezione informativa sul sito Lombardia Facile • una proposta di diffusione della campagna sul territorio regionale. <p>Il logo creato, identificativo del Dopo di Noi (gli sportelli dello Spaziadisabilità saranno identificati da tale grafica di riferimento) è costituito da due archi che si incrociano, simboleggianti metaforicamente due ponti. Il primo rappresenta la rete attuale del sistema familiare, associativo e dei servizi che ruotano intorno alla persona. Il secondo ponte, che si fonde con il primo e che è in via di costruzione, configura l'idea del Dopo di Noi che vuole la persona disabile al centro del suo progetto di vita e di autonomia, anche abitativa, anche quando venisse meno il supporto genitoriale. Il claim che accompagna il logo è Insieme verso il futuro: la meta della campagna di comunicazione.</p> <p>Inoltre sono stati prodotti n. 8 video tematici che insieme rappresentano un</p>

	percorso guidato sul Dopo di Noi, e l'occasione di rappresentare esperienze concrete già attive nei territori.
Tipologia soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori sanitari e sociali di ATS, ASST, dei Comuni/UDP • MMG/PLS • Soggetti gestori di unità di offerta della rete sanitaria, sociosanitaria e sociale per le persone con disabilità • Amministratori locali interessati • Realtà del terzo settore impegnato a livello locale in questo ambito • Il mondo della protezione giuridica e della tutela patrimoniale (es. Notai, giudici, avvocati) • Operatori dello spazio disabilità regionale • Operatori degli UTR • Le stesse persone con disabilità, le loro famiglie, la rete sociale di appartenenza, gli Amministratori di Sostegno, le Associazioni delle Famiglie
Numero soggetti coinvolti	800 partecipanti alle iniziative di formazione tecnica; per quanto riguarda i partecipanti alle iniziative di formazione/informazione (principalmente persone con disabilità e loro famiglie) il numero non è al momento quantificabile.
Strategie/Piani/Programmi	Delibera 3972/2020 Programma Regionale di Sviluppo RA 12.02.146 - Programmi, progetti e interventi a sostegno delle persone con disabilità

ID Iniziativa	AP22
Direzione Generale/ Ente SiReg	Formazione e Lavoro
Nome iniziativa	Piano d'azione per lo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Superiore
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	3 anni
Totale investimento	150,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (80,000 M€) Stato/UE (35,000 M€) Privati/altro (35,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Risorse: POR FSE 14-20 e 21-27; Ministero Istruzione, Fondazioni ITS, PNRR, Imprese e Fondazioni private.
Spesa 2022	40,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (30,000 M€) Stato/UE (10,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Rafforzare l'istruzione tecnica superiore come chiave strategica <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare le competenze tecniche in particolare per quanto riguarda tecnologie abilitanti manifattura 4.0 e digitalizzazione • Consolidare e istituzionalizzare il canale formativo terziario alternativo all'Università • Creare hub territoriali per la diffusione dell'innovazione e l'upskilling e reskilling sulle tecnologie avanzate
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Piano d'azione condiviso con il sistema lombardo e approvato in una DGR di programmazione triennale per lo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Superiore <ul style="list-style-type: none"> • Proposte a livello nazionale per la riforma normativa, l'aggiornamento dei profili professionali, il diritto allo studio, la riconoscibilità del titolo e gli sgravi per le imprese che co-finanziano • Stabilizzazione e sviluppo del sistema delle Fondazioni con incentivazioni per l'aumento dei percorsi e degli studenti • Linee guida per l'offerta formativa con individuazione degli indirizzi strategici per il sistema lombardo • Investimento sulle sedi, i laboratori e su campus tecnologici con spazi per la residenzialità • Analisi previsionali sui profili professionali strategici nel breve e medio termine
Principali elementi di innovazione	Patto con respiro pluriennale con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder Investimento sulla formazione di competenze avanzate nelle tecnologie abilitanti della manifattura 4.0 e dello sviluppo sostenibile Stabilizzazione dei finanziamenti e semplificazione delle procedure
Risultati raggiunti /da raggiungere	Aumento dei percorsi formativi e degli studenti almeno del 35% annuo
Tipologia soggetti coinvolti	Fondazioni ITS, PMI, Grandi Imprese, Organismi di Ricerca, Investitori pubblici o privati, Istituzioni scolastiche Università, enti locali
Numero soggetti coinvolti	250-300 e circa 7000 studenti all'anno
Strategie/Piani/Programmi	POR FSE 2021-2027, PNRR

ID Iniziativa	AP23
Direzione Generale/ Ente SiReg	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
Nome iniziativa	Semplificazione modalità di pagamento e controllo delle agevolazioni tariffarie
Ecosistemi impattati	Smart mobility e architecture
Durata	1 anno
Totale investimento	0,025 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,025 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Semplificazione digitale: messa a disposizione dei cittadini di possibilità pagamento on-line dei titoli di viaggio, costituiti da bollettino postale, delle agevolazioni tariffarie (IVOLA)
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il pagamento del bollettino postale dell'agevolazione (che costituiva il titolo di viaggio insieme alla tessera elettronica) può essere effettuato tramite diversi canali e non solo presso gli uffici postali: Il pagamento può essere effettuato on-line sul sito o con la App di Posteitaliane e coi sistemi on-line bancari, ed inoltre nei punti di pagamento convenzionati con Posteitaliane, p.e. Tabaccai (tramite Lottomatica o Sisal), grande distribuzione. Pertanto, l'utente può viaggiare con la sola tessera loViaggio Agevolata. La controlleria può essere effettuata dalle aziende di trasporto tramite Web-app fornita gratuitamente da Trenord, inserendo il codice ID tessera presente sulla tessera loViaggio Agevolata.
Principali elementi di innovazione	Mettere a disposizione possibilità di pagamento on-line del titolo di viaggio relativo alle agevolazioni di trasporto e permetterne la controlleria tramite web-app da parte delle aziende di trasporto.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Approvata DGR n.5134 del 2 agosto 2021 di semplificazione del procedimento di rilascio, rinnovo e utilizzo delle agevolazioni tariffarie individuazione, e conseguente attivazione delle nuove modalità di pagamento e controllo delle agevolazioni
Tipologia soggetti coinvolti	Aziende di trasporto pubblico: inviata lettera prot. N.23832 del 16/9/2021 a tutte le aziende di trasporto, per informarle delle nuove modalità operative a decorrere dal 2 novembre 2021. Trasmesse note di richiamo a tutte le aziende con lettere prot. N.16884 – 16885- 16890 -16893 -16898 del 7/7/2022
Numero soggetti coinvolti	80 aziende di trasporto pubblico, Poste italiane
Strategie/Piani/ Programmi	Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti di Regione Lombardia PSTD (Programma strategico per la Semplificazione e Trasformazione Digitale)

ID Iniziativa	AP24
Direzione Generale/ Ente SiReg	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
Nome iniziativa	Progetto Banda Ultra Larga
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Durata	9 anni
Totale investimento	303,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (68,500 M€) Stato/UE (233,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/ /FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Risorse comunitarie: FESR (20 M€), FEASR (48,5 M€) Risorse Stato: FSC (233 M€)
Spesa 2022	9,800 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (9,800 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	La finalità del progetto è l'infrastrutturazione in fibra ottica di oltre 1,5M unità immobiliari (U.I.) situate in 1436 comuni lombardi per consentire l'erogazione di servizi digitali avanzati a Imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini ad oggi privi di connettività ultraveloce.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Posa di una infrastruttura in fibra ottica in architettura FTTH (Fiber To The Home) per l'erogazione di servizi a 100Mbps e installazione di apparati FWA per l'erogazione servizi a 30Mbps.
Principali elementi di innovazione	Dotare il territorio di una infrastruttura in fibra ottica che arrivi fino alle unità immobiliari per quasi il 90% delle unità immobiliari ad oggi prive di connettività ultraveloce, per consentire agevolmente servizi quali la DAD, smart working e la telemedicina; Adozione di una piattaforma ad hoc per la gestione telematica delle Conferenze di Servizi indette da Regione per consentire la raccolta di tutti i pareri necessari all'avvio lavori; La proprietà della rete è pubblica, ovvero di Regione Lombardia (risorse autonome e comunitarie) e del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse FSC), ognuno per la sua quota parte di risorse stanziato.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Fino ad oggi sono state collegate oltre 879.500 U.I. alla rete per l'erogazione di un servizio di connettività ultraveloce. La finalità del progetto è connettere oltre 1.500.000 U.I.
Tipologia soggetti coinvolti	Ministero dello Sviluppo Economico (soggetto che ha espletato la procedura di aiuto di stato presso la Commissione Europea); Infratel Italia Spa, società in house del MiSE, stazione appaltante per la gara di individuazione del soggetto realizzatore e gestore della rete in fibra ottica in Lombardia, nonché soggetto attuatore del progetto banda ultra larga; Open Fiber SpA società aggiudicataria la gara pubblica; Regione Lombardia quale Autorità Procedente per l'indizione delle Conferenze di Servizi per l'acquisizione dei pareri degli Enti convocati; Enti locali e statali che rilasciano le autorizzazioni necessarie per l'avvio lavori; Imprese che effettuano i lavori civili; Imprese che eseguono la progettazione.
Numero soggetti coinvolti	Non quantificabile esattamente
Strategie/Piani/ Programmi	Il progetto BUL nasce dalla "Strategia nazionale per la banda ultra larga" del Ministero dello Sviluppo Economico.

ID Iniziativa	AP25
Direzione Generale/ Ente SiReg	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
Nome iniziativa	Nuovi modelli trasportistici regionali
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Smart mobility e architecture
Durata	3 anni
Totale investimento	0,800 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,800 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,350 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,350 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	<p>Disporre di nuovi modelli di trasporto relativi alla domanda e all'offerta, utili per migliorare la capacità di programmazione e di progettazione di Regione Lombardia e degli stakeholder di settore. Con il perfezionamento dell'iniziativa sarà in particolare possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interpretare le principali modifiche strutturali della mobilità intervenute a seguito dell'emergenza COVID e valutare la loro possibile evoluzione nel tempo; • rendere disponibili a Regione Lombardia e a tutti gli stakeholder dataset di dettaglio (matrici origine/destinazione) relativi alla domanda di mobilità; • aggiornare e integrare le informazioni sul sistema dell'offerta; (infrastrutture e servizi di trasporto) di interesse per il territorio regionale; • sviluppare simulazioni più accurate degli effetti correlati alla realizzazione di nuove infrastrutture ovvero alla modifica di servizi di trasporto.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il progetto prevede la predisposizione di nuovi modelli di trasporto relativi al sistema della domanda e dell'offerta.</p> <p>L'iniziativa consiste in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nello sviluppo di modelli predittivi delle nuove tendenze della mobilità a seguito dello stato emergenziale correlato al COVID-19, che: <ul style="list-style-type: none"> - evidenzino le principali caratteristiche della domanda di mobilità sul territorio regionale antecedentemente all'avvio del suddetto stato emergenziale in termini di entità dei flussi, modi di trasporto, motivi degli spostamenti, durata ed estensione degli spostamenti, spostamenti intermodali/con interscambi e principali riferimenti O/D, nonché i principali driver di cambiamento (demografico, sociale, economico, territoriale, culturale, trasportistico, nella struttura del lavoro, dell'offerta scolastica e dei servizi, etc.); - stimino le principali caratteristiche della domanda di mobilità sul territorio regionale nel breve (2027) e nel medio-lungo periodo – orizzonte 2032 (entità dei flussi, modi di trasporto, motivi degli spostamenti, durata ed estensione degli spostamenti, spostamenti intermodali/con interscambi, analisi su base territoriale e principali riferimenti O/D) • nella definizione del grafo dell'offerta regionale (allo stato di fatto e per il breve e medio-lungo periodo) stradale, ferroviaria, delle metropolitane e metrotranviaria in termini di geometria, servizi e caratterizzazione degli

	<p>archi e dei nodi, nonché nell'integrazione del grafo dell'offerta regionale con la rappresentazione dei servizi di TPL extraurbano;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella realizzazione del modello trasportistico della domanda regionale, con la costruzione di una matrice O/D dello stato di fatto e di matrici O/D proiettate nel breve e medio-lungo periodo; • nell'assegnazione della domanda di mobilità al grafo dell'offerta nello stato di fatto, nel breve e nel medio-lungo periodo. <p>Aggiornamento 2022: conclusi il modello predittivo della domanda a seguito dell'emergenza COVID e l'aggiornamento del grafo dell'offerta regionale. Avviata l'attività di realizzazione del modello trasportistico della domanda regionale per la costruzione delle matrici OD.</p>
Principali elementi di innovazione	Il progetto sarà sviluppato integrando diverse competenze e diverse fonti dati. Saranno in particolare valorizzati, in affiancamento alle fonti dati tradizionali, i BIG DATA così da poter disporre di informazioni aggiornate (e facilmente aggiornabili), capillari e riferite ad un campione altamente rappresentativo.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Disponibilità di nuovi modelli di trasporto
Tipologia soggetti coinvolti	Enti Locali, Agenzie del TPL, Concedenti e concessionarie autostradali, ANAS, Operatori del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico locale, altri stakeholder del settore dei trasporti
Numero soggetti coinvolti	Indicativamente più di 30
Strategie/Piani/Programmi	L'iniziativa è in particolare coerente con i contenuti del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti vigente e sarà utile per l'attività di aggiornamento del medesimo Programma

ID Iniziativa	AP26
Direzione Generale/ Ente SiReg	Sicurezza
Nome iniziativa	Sistema Integrato per il Monitoraggio del Territorio e la Gestione delle Emergenze (CRUSCOTTO EMERGENZE)
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	3 anni (2020/2021/2022)
Totale investimento	0,800 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,800 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,150 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,150 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	La spesa 2022 comprende solo gli sviluppi software mentre non è compresa la quota dei canoni di manutenzione/assistenza/gestione.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Il Cruscotto Emergenze è un servizio on-line che consente la visualizzazione, su base cartografica, di eventi, luoghi strategici, risorse e situazioni di pericolo, attuale o potenziale. Uno degli obiettivi principali è quello di migliorarlo e di aggiornarlo in previsione dell'utilizzo durante le Olimpiadi dei Giochi Invernali che si svolgeranno a Milano e Cortina nel 2026.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	In occasione dell'evento EXPO Milano 2015 il Cruscotto, insieme al Sistema di Gestione Eventi Critici (GEC), è servito da Sistema Integrato per la condivisione di informazioni tra gli Enti che, nel corso di Expo, hanno avuto il compito di garantire la sicurezza sul territorio. Il cruscotto si è dimostrato, durante tutto il periodo dell'evento, un valido strumento a disposizione della Centrale Operativa come supporto decisionale per prevenire incidenti, gestire la sicurezza dei visitatori, garantire i flussi di accesso e di deflusso al sito espositivo. È stato successivamente utilizzato durante le attività costanti di controllo del territorio da parte degli enti abilitati al monitoraggio e durante eventi importanti quali: la visita del Papa, l'adunata nazionale degli Alpini, Il Gran Premio Automobilistico di Monza.
Principali elementi di innovazione	Il Cruscotto Emergenze rappresenta un potente strumento di controllo e intervento sul territorio, sia per il patrimonio informativo che lo alimenta sia per le potenzialità che è in grado di esprimere. Visualizzando in modo integrato i dati del territorio permette di arricchire gli elementi di analisi e i fattori decisionali delle sale operative degli enti coinvolti nella gestione degli interventi di emergenza. Opera, in particolare, sfruttando il protocollo informatico sviluppato all'interno dell'ecosistema digitale E015 di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore e promotore.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Il cruscotto dispone di dati e informazioni di qualità al fine di tutelare la popolazione ed il territorio nelle situazioni emergenziali e di criticità. Il risultato che si vuole raggiungere è quello di migliorarlo aggiungendo delle nuove funzionalità come ad esempio i modelli predittivi e la visualizzazione dei dati in "3D ". E' stata, inoltre, sviluppata una APP che permette di interagire con il sistema in modalità mobile e di interagire con uno strumento collaborativo creato ad hoc.

Tipologia soggetti coinvolti	Enti Pubblici, Società Private, Società a partecipazione pubblica
Numero soggetti coinvolti	Ad oggi conta 47 Enti (Prefettura, Vigili del Fuoco, PL di diversi comuni, PC di diversi Enti, Forze dell'Ordine, CROCE ROSSA, AREU, ATM, TRENORD, ANAS ecc.)
Strategie/Piani/Programmi	Piano triennale per la trasformazione digitale 2021-2023

ID Iniziativa	AP27
Direzione Generale/ Ente SiReg	Sviluppo Economico
Nome iniziativa	Voucher Digitali I4.0 Lombardia 2021 (misura digital business)
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	1 anno (2021)
Totale investimento	8,688 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (5,094 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (3,594 M€)
Nota totale investimento	Risorse private delle Camere di Commercio lombarde
Spesa 2022	8,688 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (5,094 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (3,594 M€)
Nota spesa 2022	In linea con quanto previsto dalle DGR n. 1662/2019 (Linee guida), n. 4615/2021 (Misura) e n. 5024/2021 (Rifinanziamento), tutte le risorse regionali sono state impegnate per il 2021: - € 2.493.241,64 erogati all'approvazione della graduatoria con DDUO n. 10969/2021 - € 1.668.071,74 erogati con DDUO 1964/2022 - € 327.797,63 erogati con DDUO 5701 (che registra anche l'economia di € 604.888,99) Lo scorso 21 luglio 2022 Unioncamere ha presentato la rendicontazione finale a seguito della quale sono risultate ulteriori economie per € 4.564,66, considerato che Regione Lombardia ha versato a Unioncamere Lombardia un totale di € 4.489.111,01, dei quali € 4.484.546,35 sono stati erogati alle imprese.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Regione Lombardia e le Camere di Commercio della Lombardia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intendono: • sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti business 4.0 in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo; • promuovere l'utilizzo da parte delle MPMI lombarde di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0; • favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale; • incentivare modelli di sviluppo produttivo green driven orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali e sociali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Concessione di contributi per la realizzazione di progetti per iniziative di digitalizzazione nell'ambito del Piano Nazionale Transizione 4.0. I Criteri sono stati approvati con DGR n. 4615 del 26 aprile 2021. Il Bando, approvato con determina delle Camere il 29 aprile 2021, si è aperto il 17

	<p>maggio e la dotazione si è quasi immediatamente esaurita (inclusa la lista d'attesa).</p> <p>714 progetti sui 784 ammessi hanno presentato regolare rendicontazione entro il 31/12/2021, mentre 79 non hanno rendicontato nei termini o hanno rinunciato al contributo.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Sostegno alla diffusione/utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alla digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 • Sostegno allo sviluppo di modelli produttivi green driven orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali e sociali
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti business 4.0 in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo da parte delle MPMI lombarde di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.
Tipologia soggetti coinvolti	MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi sede operativa in Lombardia almeno al momento dell'erogazione del contributo
Numero soggetti coinvolti	Sono pervenute 1218 richieste, 784 sono state ammesse al contributo e 714 sono state finanziate.
Strategie/Piani/Programmi	Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde – Programma d'azione 2021 – Azioni per l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero e azioni per l'innovazione

ID Iniziativa	AP28
----------------------	-------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Sviluppo Economico
Nome iniziativa	Bando e-commerce 2021 nuovi mercati per le imprese lombarde
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	1 anno (2021)
Totale investimento	6,225 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (4,150 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (2,075 M€)
Nota totale investimento	€ 575.000,00 di risorse proprie della DG Turismo, Marketing Territoriale e Moda. Risorse private delle Camere di Commercio lombarde
Spesa 2022	6,225 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (4,150 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (2,075 M€)
Nota spesa 2022	In linea con quanto previsto dalle DGR n. 1662/2019 (Linee guida), n. 4615/2021 (misura) e n. 5024/2021 (Rifinanziamento), tutte le risorse regionali sono state impegnate per il 2021, delle quali: - € 1.808.306,49 erogati all'approvazione della graduatoria con DDUO n. 10970/2021 - € 1.136.889,16 erogati con DDUO 1965/2022 - € 158.233,15 erogati con DDUO 5702 (che registra anche l'economia di € 1.046.571,20) Lo scorso 21 luglio 2022 Unioncamere ha presentato la rendicontazione finale a seguito della quale sono risultate ulteriori economie per € 2.500,01 considerato che Regione Lombardia ha versato a Unioncamere Lombardia un totale di € 3.103.428,80, dei quali € 3.100.928,79 sono stati erogati alle imprese.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	In un contesto emergenziale dovuto alla crisi epidemiologica in cui i canali digitali si stanno definitivamente affermando come principale strumento per garantire la continuità e la ripresa delle vendite, la presente misura è finalizzata al sostegno delle MPMI che intendano sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato nazionale e/o internazionale tramite l'utilizzo dello strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e i sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: digitale come integrazione del negozio fisico, sviluppo di nuove soluzioni logistiche, approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Concessione di contributi per la realizzazione di progetti volti a sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato nazionale e/o internazionale tramite l'utilizzo dello strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e i sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). I Criteri sono stati approvati con DGR n. 4615 del 26 aprile 2021. Il Bando, approvato con determina delle Camere il 29 aprile 2021, si è aperto il 27 maggio. Lo stesso giorno per tutte le province lombarde è stato chiuso lo sportello per la presentazione delle domande a causa dell'esaurimento delle risorse prenotabili (inclusa la lista d'attesa).

	532 progetti sui 603 ammessi hanno presentato regolare rendicontazione entro il 31/12/2021, mentre 71 non hanno rendicontato nei termini o hanno rinunciato al contributo.
Principali elementi di innovazione	<p>Supporto all'apertura e/o al consolidamento di un canale commerciale per la vendita dei propri prodotti tramite l'accesso a servizi specializzati per la vendita online b2b e/o b2c</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione dello showroom digitale tramite realtà aumentata oppure la predisposizione di canali sia online che offline all'interno di una stessa esperienza di acquisto • utilizzo di un approccio omnicanale per offrire un'esperienza integrata al cliente finale, usando canali di vendita complementari tra loro. Per omnicanalità online si intende l'uso di più canali online di natura diversa (almeno 2), per esempio sito proprio + marketplace + retailer digitali + siti di couponing o di flash sales + piattaforme social • sviluppo di nuove soluzioni logistiche (es: come il voice picking, sistemi per demand and distribution planning, sistemi di tracciamento dei prodotti lungo la supply chain attraverso RFID, soluzioni di intelligent transportation system)
Risultati raggiunti /da raggiungere	Sviluppare e consolidare la posizione delle imprese sul mercato nazionale e/o internazionale tramite l'utilizzo dello strumento dell'E-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e/o sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile)
Tipologia soggetti coinvolti	MPMI lombarde di ogni settore produttivo
Numero soggetti coinvolti	Sono pervenute 1923 richieste, 603 delle quali sono state ammesse al contributo e 532 sono state finanziate.
Strategie/Piani/ Programmi	Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde – programma d'azione 2021 – Azioni per l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero e azioni per l'innovazione

ID Iniziativa	AP29
Direzione Generale/ Ente SiReg	Sviluppo Economico
Nome iniziativa	Bando di sostegno alle MPMI per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia – edizione 2021
Ecosistemi impattati	Salute e life science Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	2 anni
Totale investimento	3,671 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (2,756 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,915 M€)
Nota totale investimento	Risorse proprie suddivise tra DG Sviluppo Economico (€ 1.000.000), DG Ambiente e Clima (€ 1.000.000) e DG Turismo, Marketing territoriale e Moda (€ 756.000). Risorse private a carico delle CCIAA della Lombardia (€ 915.096,66).
Spesa 2022	3,671 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (2,756 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,915 M€)
Nota spesa 2022	Unioncamere (soggetto attuatore) sta completando la valutazione delle rendicontazioni presentate.
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Promuovere e riqualificare le filiere lombarde, la loro innovazione e il riposizionamento competitivo di interi comparti rispetto ai mercati in ottica di economia circolare, rendendo possibile la simbiosi industriale, anche ai fini della ripresa economica post Covid 19, attraverso il sostegno a: 1. progetti che promuovano il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti o residui derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini e la riduzione della produzione di rifiuti; 2. eco-design: progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto secondo la metodologia Life Cycle Thinking; 3. progetti di cui ai punti 1 e 2 che intendano fornire una risposta alle nuove esigenze economiche, sanitarie e sociali, in particolare soluzioni riguardanti la prototipazione o lo sviluppo di nuovi materiali, dispositivi e/o componenti in ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Con DGR n. 4536 del 07/04/2021 sono stati approvati i criteri del "Bando di sostegno alle MPMI per l'innovazione delle filiere di Economia Circolare in Lombardia – Edizione 2021", realizzato in collaborazione con Unioncamere Lombardia nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. I progetti ammissibili riguardano i seguenti ambiti: • innovazione di prodotto e processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti nei cicli produttivi, riduzione produzione rifiuti e riutilizzo di beni e materiali; • innovazioni di processo o di prodotto per quanto riguarda la produzione e l'utilizzo di prodotti da recupero di rifiuti; • attività di preparazione per il riutilizzo; • progettazione e sperimentazione di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento della filiera;

	<ul style="list-style-type: none"> • sperimentazione e applicazione di strumenti per l'incremento della durata di vita dei prodotti ed il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (Eco-design); • implementazione di strumenti e metodologie per l'uso razionale delle risorse naturali; • riconversione della produzione finalizzata alla realizzazione di nuovi materiali, prototipi, sviluppo di dispositivi e/o componenti anche in ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro. <p>La selezione dei progetti è stata effettuata con procedura valutativa da parte di un Nucleo di valutazione. I progetti dovranno essere realizzati entro 12 mesi dall'approvazione della graduatoria. Con Determinazione di UCL n. 99/2021 del 14/10/2021 Bando "Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia 2021" – Approvazione della graduatoria" è stata approvata la graduatoria finale delle imprese ammesse al contributo e finanziabili e ammesse al contributo ma non finanziabili. Il termine di rendicontazione delle spese sostenute scadrà nel 2022. Potrà essere concesso un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese sostenute, per un investimento minimo di 40.000,00 euro e un contributo massimo concedibile di 120.000,00 euro per progetto.</p>
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di temi innovativi quali l'economia circolare e la simbiosi industriale. • Opportunità di creare nuovi modelli di impresa, e/o innovare i modelli tradizionali passando da una logica di approccio lineare ad uno circolare, confrontandosi con le nuove richieste di mercato, le nuove esigenze sanitarie e sociali in risposta alla crisi pandemica e gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica perseguiti a livello internazionale. • Co-progettazione dell'iniziativa in collaborazione con il sistema camerale e il coinvolgimento di diverse direzioni generali (Sviluppo economico - Ambiente e Clima – Turismo, Marketing territoriale e Moda).
Risultati raggiunti /da raggiungere	Realizzazione di progetti innovativi di economia circolare e simbiosi industriale per la crescita sostenibile delle imprese e dell'intero sistema produttivo (filiera) mediante iniziative imprenditoriali innovative che impattino sulle fasi più importanti dell'intero ciclo di vita della produzione e/o della commercializzazione di prodotti e servizi, anche ai fini del raggiungimento di ulteriori e nuovi vantaggi competitivi per le imprese.
Tipologia soggetti coinvolti	MPMI lombarde singole o in aggregazione
Numero soggetti coinvolti	<p>N. 53 Imprese beneficiarie del finanziamento per € 3.551.096,66 così suddiviso (€ 2.755.999,99 da RL ed € 795.096,66 da UCL):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bergamo -> 2 imprese, € 240.000,00 • Brescia -> 6 imprese, € 406.930,00 • Como-Lecco -> 9 imprese, € 401.095,67 • Cremona -> 1 impresa, € 7.613,33 • Mantova -> 4 imprese, € 152.539,92 • Milano Monza Brianza Lodi -> 26 imprese, € 2.188.044,54 • Pavia -> 4 imprese, € 82.293,20 • Sondrio -> 1 impresa, € 120.000,00 • Varese -> 1 impresa, € 72.580,00
Strategie/Piani/Programmi	L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra RL e il sistema camerale.

ID Iniziativa	AP30
Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	Bando ERA PERMED joint transnational call 2021
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	Bando: 1 anno (progetti finanziati 36+6 mesi)
Totale investimento	1,500 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse del fondo sanitario regionale
Spesa 2022	1,500 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (1,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Risorse del fondo sanitario regionale. Nel 2022 erogati € 299.160,00 di anticipi rispetto all'impegno totale di € 1.500.000
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi di natura transnazionale per attività di ricerca e innovazione in ambito di medicina personalizzata, creando connessioni tra la ricerca clinica, le scienze informatiche/informatica medica e la ricerca sugli aspetti etici, legali e sociali (ELSA)
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	La Joint Transnational Call (JTC) 2021 "Multidisciplinary Research Projects on Personalised Medicine – Development of Clinical Support Tools for Personalised Medicine Implementation" è la quarta lanciata dal consorzio ERAPERMED. I progetti di ricerca sono stati presentati nell'ambito delle seguenti aree: • Research AREA 1: "Translating Basic to Clinical Research and Beyond" • Research AREA 2: "Data and Information and Communication Technology" • Research AREA 3: "Research towards Responsible Implementation in Healthcare" Gli enti eleggibili sono gli enti del Servizio Sanitario Regionale, le università e i centri di ricerca aventi sede in Lombardia.
Principali elementi di innovazione	• Collaborazione di agenzie di finanziamento internazionali, all'interno di un progetto quadro europeo, in ambito di medicina personalizzata. • Valutazione dei progetti tramite processo di Peer Review internazionale • Promozione di progetti di ricerca collaborativi realizzati da enti diversi da Paesi diversi.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Scopo di ERA PerMed, attraverso il lancio di Joint Call for Proposals (JTC), è quello di finanziare i migliori progetti transnazionali che favoriscano l'integrazione della Medicina Personalizzata nella pratica clinica, migliorando la cooperazione tra il mondo della ricerca, l'industria e l'accademia. FRRB contribuisce a rafforzare il sistema di ricerca e cura della Regione Lombardia in ambito internazionale.
Tipologia soggetti coinvolti	ASST, IRCCS di diritto pubblico e privato, Università e Organismi di Ricerca
Numero soggetti coinvolti	Massimo due soggetti lombardi per progetto.
Strategie/Piani/ Programmi	Tale bando è ricompreso nel Piano d'Azione approvato annualmente con Delibera regionale e si inserisce all'interno di una strategia che mira a promuovere l'eccellenza della ricerca biomedica lombarda, l'implementazione della medicina personalizzata e dell'innovazione nel sistema sanitario regionale, in ambito europeo ed internazionale.

ID Iniziativa	AP31
Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	Bando giovani EARLY CAREER AWARD
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	Bando: 1 anno (progetti finanziati 36+6 mesi)
Totale investimento	9,142 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (9,142 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse del fondo sanitario regionale
Spesa 2022	9,111 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (9,111 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Risorse del fondo sanitario regionale. Rispetto al totale impegnato di € 9.111.000,00, nel 2021 sono stati erogati € 2.459.274,00 di anticipi, nel 2022 € 755.670,00.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il primo Bando di FRRB destinato a giovani ricercatori intende promuovere la valorizzazione del capitale umano dedicato alla ricerca attraverso iniziative a sostegno di percorsi di carriera al fine di favorirne l'indipendenza
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	I progetti dovevano incentrarsi su una delle seguenti aree tematiche: - A: Genetica, "Omics", bioinformatica e biologia dei sistemi - B: Fisiologia, fisiopatologia degli organi e dei sistemi - C: Tecnologie mediche applicate, diagnostica avanzata, nuove terapie. I "Giovani ricercatori" proponenti il progetto dovevano presentare, alla data di scadenza del Bando, le seguenti caratteristiche: - non più di 10 anni di esperienza dal conseguimento del diploma di Dottorato di ricerca o della specialità medica. - H-Index \geq a 10; - aver pubblicato almeno 3 articoli scientifici originali (escluse reviews) su riviste peer-reviewed come primo, ultimo o corresponding author; - dichiarare, all'atto di presentazione della richiesta di contributo, di dedicare non meno del 30% del proprio tempo al progetto proposto.
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dei progetti tramite processo di Peer Review internazionale • Promozione della carriera indipendente di Giovani Ricercatori. Tale misura rappresenta la risposta di Regione Lombardia, per il tramite di FRRB, ad un problema sempre concreto, ovvero l'assenza di un adeguato sostegno economico per i Giovani Ricercatori, con la conseguente necessità da parte degli stessi di sviluppare la propria linea di ricerca altrove, spesso all'estero, con conseguente grave perdita di talenti sul territorio nazionale e regionale. • Il giovane ricercatore, il cui progetto è stato valutato meritevole di finanziamento, deve instaurare un rapporto di lavoro presso il Soggetto Beneficiario che si impegna ad accoglierlo per l'intera durata del progetto. Estensione del periodo di eleggibilità in caso di maternità o paternità (effettivo periodo di congedo purché documentabile) fino ad un massimo di 18 mesi per figlio Viene richiesto di inserire nella progettazione dello studio di ricerca e nella redazione della proposta progettuale aspetti di sesso e genere che

	dovranno essere presenti anche nell'attuazione dello studio, nella composizione del team di ricerca e nella divulgazione dei risultati. I Giovani Ricercatori vincitori parteciperanno ad un evento formativo sui temi del sesso e genere nella ricerca organizzato dalla Fondazione. In fase di valutazione scientifica, è stato chiesto ai revisori un'analisi della presenza nel progetto dei principi della Ricerca e dell'Innovazione Responsabile (RRI) stabiliti dalla Commissione Europea: governance, public engagement, open access, gender, ethics and science education
Risultati raggiunti /da raggiungere	Il Bando vuole selezionare i giovani più promettenti che propongano progetti innovativi, sostenendo la fase iniziale della loro carriera di ricercatori indipendenti e permettendo loro di stabilire o di consolidare il proprio laboratorio e gruppo di ricerca in Lombardia. I progetti, volti a comprendere i processi patologici alla base delle malattie e le ricadute diagnostiche e terapeutiche nell'ambito della Medicina di Precisione mostrano la trasferibilità dei risultati al Servizio Sanitario Regionale
Tipologia soggetti coinvolti	ASST e IRCCS di diritto pubblico e privato con sede operativa attiva in Lombardia
Numero soggetti coinvolti	Finanziati 16 giovani ricercatori/8 Enti (Host institution)
Strategie/Piani/ Programmi	Tale bando si inserisce all'interno di una strategia che mira a promuovere la carriera indipendente di giovani ricercatori, l'eccellenza della ricerca biomedica lombarda, l'implementazione della medicina personalizzata e dell'innovazione nel sistema sanitario regionale, tramite il finanziamento di progetti riguardanti tematiche selezionate annualmente.

ID Iniziativa	AP32
Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	Bando giovani EARLY CAREER AWARD 2° edizione
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	Bando: 1 anno (progetti finanziati 36+6 mesi)
Totale investimento	11,141 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (11,141 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse del fondo sanitario regionale
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Da avviare
Obiettivi iniziativa	Il Bando intende promuovere la valorizzazione del capitale umano dedicato alla ricerca attraverso iniziative a sostegno di percorsi di carriera di giovani ricercatori al fine di favorirne l'indipendenza.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il bando è finalizzato allo sviluppo professionale dei giovani ricercatori nell'ambito della medicina personalizzata e di precisione. I criteri essenziali del bando sono stati approvati con DGR nr. XI/6729 del 25 luglio 2022.
Principali elementi di innovazione	Valutazione dei progetti tramite processo di Peer Review internazionale. Promozione della carriera indipendente di Giovani Ricercatori. Tale misura rappresenta la risposta di Regione Lombardia, per il tramite di FRRB, ad un problema sempre concreto, ovvero l'assenza di un adeguato sostegno economico per i Giovani Ricercatori, con la conseguente necessità da parte degli stessi di sviluppare la propria linea di ricerca altrove, spesso all'estero, con conseguente grave perdita di talenti sul territorio nazionale e regionale. Il giovane ricercatore, il cui progetto è stato valutato meritevole di finanziamento, deve instaurare un rapporto di lavoro presso il Soggetto Beneficiario che si impegna ad accoglierlo per l'intera durata del progetto.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Il Bando vuole selezionare i giovani più promettenti che propongano progetti innovativi, sostenendo la fase iniziale della loro carriera di ricercatori indipendenti e permettendo loro di stabilire o di consolidare il proprio laboratorio e gruppo di ricerca in Lombardia. I progetti, volti a comprendere i processi patologici alla base delle malattie e le ricadute diagnostiche e terapeutiche nell'ambito della Medicina di Precisione mostrano la trasferibilità dei risultati al Servizio Sanitario Regionale.
Tipologia soggetti coinvolti	ASST, IRCCS di diritto pubblico e privato, ATS, AREU con sede operativa attiva in Lombardia.
Numero soggetti coinvolti	Un ente per progetto (Host Institution)
Strategie/Piani/ Programmi	Tale bando si inserisce all'interno di una strategia che mira a promuovere la carriera indipendente di giovani ricercatori, l'eccellenza della ricerca biomedica lombarda, l'implementazione della medicina personalizzata e dell'innovazione nel sistema sanitario regionale, tramite il finanziamento di progetti riguardanti tematiche selezionate annualmente.

ID Iniziativa	AP33
Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	BANDO JPIAMR (Joint Programming Initiative on Antimicrobial Resistance) JOINT TRANSNATIONAL CALL 2021
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	Bando: 1 anno (progetti finanziati 36+6 mesi)
Totale investimento	0,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Alla conclusione del Bando non sono stati finanziati progetti aventi al loro interno enti lombardi.
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Nessun progetto finanziato, quindi nessuna spesa.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi di natura transnazionale per attività di ricerca in ambito di resistenza antibiotica e antimicrobica, secondo le sei aree prioritarie dell'agenda strategica di ricerca e innovazione JPIAMR: terapia, diagnostica, sorveglianza, trasmissione, ambiente e intervento.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	La Joint Transnational Call (JTC) 2021, cofinanziata dalla Commissione Europea / DG Ricerca e Innovazione, ha avuto come tema: "One Health interventions to prevent or reduce the development and transmission of antimicrobial resistance (AMR)". Le proposte progettuali dovranno puntare a: 1) Comprendere gli impatti degli interventi sullo sviluppo e sulla trasmissione della resistenza antibiotica in almeno due "One Health Setting" 2) Progettare, attuare, valutare e confrontare nuove forme di interventi relativi alla prevenzione e riduzione della resistenza all'interno dei tre One health setting. Hanno la possibilità di presentare una proposta progettuale e ottenere il finanziamento per le loro attività da parte di FRRB gli enti del Servizio Sanitario Regionale, le università e i centri di ricerca aventi sede in Lombardia.
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione di agenzie di finanziamento internazionali, all'interno di un progetto quadro europeo, in ambito di ricerca sulla resistenza antibiotica. • Valutazione dei progetti tramite processo di Peer Review internazionale • Promozione di progetti di ricerca collaborativi realizzati da enti diversi da Paesi diversi.
Risultati raggiunti /da raggiungere	L'obiettivo di JPIAMR è quello di trovare nuove modalità per affrontare la sfida della resistenza agli antibiotici (AMR) con un approccio "One Health". Ad ogni consorzio internazionale verrà richiesto di proporre un progetto di ricerca su almeno due degli "One Health Settings" previsti (umano, animale, ambiente). FRRB contribuisce a rafforzare il sistema di ricerca e cura della Regione Lombardia in ambito internazionale.
Tipologia soggetti coinvolti	ASST, IRCCS di diritto pubblico e privato, Università e Organismi di Ricerca
Numero soggetti coinvolti	Massimo due soggetti lombardi per progetto.
Strategie/Piani/ Programmi	

ID Iniziativa	AP34
Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	Bando FRRB Seal Of Excellence
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	24/36 mesi progetti finanziati
Totale investimento	1,500 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse del fondo sanitario regionale
Spesa 2022	0,869 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,869 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2022 impegnati € 869.366,40 ed erogati € 57.102,48.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il Bando “FRRB Seal of Excellence” è volto a finanziare progetti di ricerca presentati in risposta al programma europeo Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Individual Fellowships, specificatamente European Fellowships (IF-EF) e che abbiano ottenuto il Seal of Excellence nella call MSCA-IF-2019. Il “Seal of Excellence” è un certificato di qualità assegnato dalla Commissione Europea a partire dal 2016 ai progetti giudicati meritevoli di finanziamento ma che non sono stati finanziati a causa di limiti di budget. Il Bando si inserisce nella strategia di FRRB di valorizzazione del capitale umano dedicato alla ricerca, attraverso iniziative a sostegno di ricercatori che desiderino sviluppare il proprio programma di ricerca in Regione Lombardia.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il Bando finanzia progetti di ricerca biomedica realizzati da Fellow che desiderino implementare il proprio progetto nell’area “Life Sciences” e che abbiano ottenuto il “Seal of Excellence” in risposta al bando europeo MSCA IF- EF..
Principali elementi di innovazione	Finanziamento regionale di progetti europei giudicati eccellenti a seguito di un processo di valutazione altamente competitivo. I progetti sono stati raccomandati per il finanziamento della Commissione europea.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Oltre a favorire l’arrivo sul territorio lombardo di ricercatori internazionali, questa iniziativa mira a favorire anche il rientro dall’estero in Lombardia di ricercatori e ricercatrici italiani/e. I “fellow” si impegnano affinché il loro progetto di ricerca abbia ricadute ed impatto positivo sul sistema sanitario lombardo. FRRB contribuisce a rafforzare il sistema di ricerca e cura della Regione Lombardia in ambito internazionale. Bando pubblicato a febbraio 2021. Prima finestra conclusasi ad aprile 2021; seconda finestra conclusasi il 29 ottobre 2021. In totale sono stati finanziati n. 5 progetti. Nel 2022 si sono registrate 2 rinunce.
Tipologia soggetti coinvolti	I Soggetti Beneficiari del contributo, che si configureranno come enti ospitanti (Host Institution) del candidato, potranno appartenere ad una delle seguenti tipologie di enti: • Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST); • Aziende di Tutela della Salute;

	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU); • Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), di diritto pubblico o privato; • Università; • Organismi di ricerca.
Numero soggetti coinvolti	Massimo un soggetto lombardo per progetto
Strategie/Piani/Programmi	

ID Iniziativa	AP35
----------------------	-------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	Bando TRANSCAN-3° joint transnational call 2021
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	Bando: 1 anno (progetti finanziati 36+6 mesi)
Totale investimento	1,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse del fondo sanitario regionale (con aggiunta di possibile cofinanziamento comunitario)
Spesa 2022	0,870 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,870 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Totale impegnato € 870.000,00.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi di natura transnazionale per attività di ricerca sul cancro, con riguardo specifico al microambiente tumorale (tumor microenvironment - TME), essenziale per decifrare nuovi meccanismi di immunoterapie, definire nuovi biomarcatori predittivi e identificare nuove terapie.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	La Joint Transnational Call (JTC) 2021, cofinanziata dalla Commissione Europea / DG Ricerca e Innovazione, avrà come tema: "Next generation cancer immunotherapy: targeting the tumour microenvironment". La Call ha due obiettivi: Obiettivo 1: identificazione e validazione delle sottoclassi di TME e del loro contributo ai meccanismi di resistenza. Ricerca traslazionale utilizzando campioni di tumore raccolti da coorti retrospettive e / o potenziali di pazienti. Obiettivo 2: Mirare al TME per migliorare l'efficacia dell'immunoterapia nei pazienti Hanno la possibilità di presentare una proposta di progetto e ottenere il finanziamento per le loro attività da parte di FRRB gli enti del Servizio Sanitario Regionale, le università e i centri di ricerca aventi sede in Lombardia. Il Bando si è chiuso e i due progetti finanziati sono in fase di avvio.
Principali elementi di innovazione	Collaborazione di agenzie di finanziamento internazionali, all'interno di un progetto quadro europeo, in ambito di ricerca sul cancro. -Valutazione dei progetti tramite processo di Peer Review internazionale -Promozione di progetti di ricerca collaborativi realizzati da enti diversi da Paesi diversi.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Il programma ERA-NET TRANSCAN-3, ha l'obiettivo di coordinare i programmi di finanziamento nazionali e regionali in ambito di ricerca traslazionale sul cancro. La sfida specifica è promuovere un approccio collaborativo tra team scientifici operanti nell'area della ricerca sul cancro, evitando la duplicazione degli sforzi e garantendo un uso più efficiente delle risorse disponibili, per produrre risultati significativi, di maggiore qualità e impatto, e condividere dati e infrastrutture. FRRB contribuisce a rafforzare il sistema di ricerca e cura della Regione Lombardia in ambito internazionale.
Tipologia soggetti coinvolti	ASST, IRCCS di diritto pubblico e privato, Università e Organismi di Ricerca.
Numero soggetti coinvolti	Massimo due soggetti lombardi per progetto
Strategie/Piani/ Programmi	
ID Iniziativa	AP36

Direzione Generale/ Ente SiReg	Welfare
Nome iniziativa	Bando Unmet Medical Needs
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	Bando 12 mesi/ progetti finanziati 36+6 mesi
Totale investimento	14,429 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (14,429 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse del fondo sanitario regionale
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Allo stato attuale non è stato erogato ancora nulla.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca collaborativi in grado di unire realtà clinico-scientifiche con competenze complementari che consentano di rispondere ai bisogni clinici irrisolti.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	I progetti dovranno incentrarsi su bisogni medici non ancora soddisfatti nelle seguenti aree tematiche: -neurologia -cardiologia -resistenza antimicrobica -tumori rari -malattie rare Tutti i Soggetti Beneficiari devono avere all'atto della domanda una sede operativa attiva in Lombardia oppure impegnarsi a costituirla. Il Bando si è chiuso a fine settembre 2022 con 12 Progetti finanziati che sono in fase di avvio.
Principali elementi di innovazione	Valutazione dei progetti tramite processo di Peer Review internazionale Promozione di progetti di ricerca collaborativi realizzati da eAssegnazione di una premialità in fase di valutazione nel caso di partner con sede operativa in province diverse della Lombardia, presenza di almeno un Responsabile scientifico under 40, Presenza di Responsabili scientifici di genere femminile maggiore del 50%, partenariato comprendente almeno un I.R.C.C.S. e una ASST e una Università/organismo di ricerca; presenza di almeno un Responsabile scientifico vincitore di un Grant ERC.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Il Bando mira allo sviluppo e all'implementazione della ricerca clinica e preclinica nell'ambito della medicina personalizzata e di precisione tramite progetti di ricerca collaborativi in grado di unire realtà clinico-scientifiche con competenze complementari che consentano di rispondere ai bisogni clinici irrisolti.
Tipologia soggetti coinvolti	ASST, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), IRCCS di diritto pubblico e privato, Università e Organismi di Ricerca.
Numero soggetti coinvolti	Da un minimo di 2 a un massimo di 4 soggetti per progetto
Strategie/Piani/ Programmi	
ID Iniziativa	AP37

Direzione Generale/ Ente SiReg	ARPA
Nome iniziativa	METI – Monitoraggio e prevenzione degli Effetti delle Isole di calore urbano
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	5 anni
Totale investimento	0,350 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,350 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	A ottobre 2022 non sono ancora state avviate le procedure di attivazione per i contratti verso i fornitori previste nel progetto MIRROR COPERNICUS.
Stato attuazione	Da avviare
Obiettivi iniziativa	Identificazione delle isole di calore urbano per la prevenzione/attenuazione dei fenomeni connessi alle ondate di calore. Creazione di un servizio di localizzazione delle proiezioni climatiche che tenga conto dell'effetto UHI ai fini della pianificazione territoriale e relativo monitoraggio tramite osservazioni satellitari integrate con quelle terrestri). Da attivare nel 2022 e da inserire nel MIRROR COPERNICUS (iniziativa SNPA S4.D.L1f).
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	La valutazione delle isole di calore (UHI) per mezzo delle osservazioni satellitari si basa sulla radiazione elettromagnetica emessa al suolo, mentre l'effetto dell'UHI si manifesta sulla temperatura dell'aria (a 2m e a livello del canopy degli edifici). Le soluzioni di mitigazione delle UHI sono note, ma non si è in grado di valutarne l'efficacia in funzione delle proiezioni climatiche a lungo termine; il periodo a lungo termine è del resto quello che caratterizza le città, in cui le variazioni urbanistiche avvengono nell'arco dei decenni. Nell'ambito delle VAS dei PGT disporre di uno strumento che consenta una valutazione ben determinata e un monitoraggio appropriato garantisce l'efficacia delle soluzioni adottate in fase di pianificazione allo scopo di attenuare l'intensità delle ondate di calore future previste dagli scenari climatici IPCC. L'applicazione della metodica può essere condivisa con altre regioni EU fortemente urbanizzate come quella lombarda.
Principali elementi di innovazione	L'applicazione della metodica può essere condivisa con altre regioni EU fortemente urbanizzate come quella lombarda
Risultati raggiunti /da raggiungere	Inserire il servizio nel MIRROR COPERNICUS; rendere operativo il servizio per gli stakeholder (EELL, Università, Enti di ricerca, ATS, ...).
Tipologia soggetti coinvolti	Indicativamente PMI spin-off, Organismi di Ricerca, Investitori pubblici o privati
Numero soggetti coinvolti	Da definire
Strategie/Piani/Programmi	MIRROR COPERNICUS

ID Iniziativa	AA1
----------------------	------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Linea 2 – MISURA COVID-19 Misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali del futuro
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	2 anni
Totale investimento	12,867 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (6,373 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (6,494 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa, lanciata in piena emergenza sanitaria, prevedeva il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati a "far progredire la nostra conoscenza della SARSCoV- 2, della più ampia famiglia di Coronavirus e di identificare il grado di patogenicità di nuovi virus accidentalmente scoperti. In generale lo scopo è quello di contribuire a una gestione efficiente del paziente tramite la definizione di procedure/approcci sperimentali e/o alla capacità di preparazione e risposta a focolai attuali e futuri tramite la definizione di protocolli, anche in ambito civile, attraverso lo sviluppo di progettualità nei seguenti ambiti di intervento: A) sviluppo di studi di virologia; B) sviluppo di terapie e di procedure; C) sviluppo della diagnostica; D) sviluppo di studi di popolazione; E) sviluppo di prototipi di DPI; F) sviluppo di strumenti software e servizi a supporto dell'individuazione precoce e il successivo contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e G) sviluppo di misure atte a proteggere gli individui fragili e con patologie pregresse.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione del Bando in piena emergenza COVID per rispondere prontamente all'emergenza sanitaria (20 marzo -6 aprile) • Attività propedeutica di assistenza alla presentazione delle domande: 75 domande presentate tra il 6 aprile e il 20 aprile. La Struttura ha garantito le risposte in tempo reale ai quesiti (risposto a circa 200 quesiti) e pubblicate le FAQ aggiornate • Attività di Istruttoria formale: svolta all'interno della Direzione coinvolgendo 9 istruttori per adempimenti sia siage che per verifiche e compilazione delle check list formali • Attività di Istruttoria tecnica con nucleo costituito l'8/5/2020, insediato nella seduta del 12/05/2020, già nella prima seduta si è dato i criteri e nelle 8 sedute successive ha valutato 10- 12 progetti per volta lavorando anche in remoto e nei we per il rispetto delle tempistiche e facendo anche approfondimenti. • Concessione e accettazione del contributo: giugno-15 luglio 2020 • Realizzazione dei progetti: aprile- ottobre 2020 (senza proroga) • Trasmissione della rendicontazione: ottobre-dicembre 2020 • Verifica della rendicontazione e liquidazione del saldo: gennaio -27 luglio 2021

	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuati due controlli in loco su due progetti conclusosi senza rilievi.
Principali elementi di innovazione	<p>Di seguito si dettagliamo i principali elementi di innovatività della misura in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temi trattati: rispondere in tempo reale all'emergenza sanitaria • semplificazione delle procedure: per la linea 2 del bando si è adottato una semplificazione elevata delle voci di costo da rendicontare: rendicontate solo spese di personale, rendicontate a costi standard, che generano a forfait un 40% di spese generali calcolati sulla base delle spese di personale rendicontate. I soggetti partenariati non hanno dovuto allegare pezzi giustificativi e quietanze di pagamento ma esclusivamente i timesheet dei ricercatori • modalità e tempistiche di valutazione: ridotti i tempi di valutazione (bisognava dare una risposta tempestiva e concreta al territorio) a 30 giorni dalla scadenza per presentare le domande. Le domande sono state presentate il 20 aprile 2020, la graduatoria è stata approvata il 10 giugno 2020 con 12 progetti ammessi (di cui 1 rinunciatario) e 9 ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse, RL ha stanziato tempestivamente nuove risorse in modo che entro fine giugno 2020 tutti i progetti ammissibili sono risultati finanziati; • gestione: interamente gestito in smart working, con riunioni di valutazione del Nucleo di Valutazione gestite tramite la piattaforma teams; • modalità di progettazione e attuazione dell'iniziativa: iniziativa co-progettata assieme a Fondazione Veronesi e Fondazione Cariplo che sono scese in campo tra marzo e aprile 2020 assieme a Regione Lombardia attivamente anche nella lotta contro il Coronavirus, con questo importante finanziamento pari a 3 ML milioni di euro (le fondazioni) riservate alla Linea 1 per finanziare progetti di ricerca fondamentale) e Regione Lombardia per finanziare progetti di ricerca industriale per 7 ML€ per sviluppare progetti con queste finalità (Realizzare test sierologici e tamponi più affidabili, precisi e meno invasivi, Progredire nella conoscenza del COVID2 e fornire elementi per contenere emergenze e focolai futuri mettendo le basi per individuare nuovi farmaci, Progettare dei prototipi più performanti e innovativi, Fornire un concreto ausilio all'emergenza sanitaria in corso, Studiare la diffusione in Lombardia del virus e le dinamiche dell'evoluzione, Attivare percorsi di assistenza domiciliare riducendo la presa in carico da parte di ospedali di pazienti sintomatici e paucisintomatici e asintomatici e aumentare le capacità di diagnosi e prevenzione tramite intelligenza artificiale e progettare nuovi sistemi di telemedicina.
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Linea 2), finanziati da Regione Lombardia, sono dedicati i 20 progetti finanziati da Regione Lombardia con concessi 6.949.481,05 euro (risorse POR FESR 2014-2020) rideterminati 6.372.798,11 (l'8% in meno rispetto al concesso di economie prodotte per rideterminare rispetto a mancata validazione di alcune spese) euro in seguito a verifica della rendicontazione. Si tratta di progetti che hanno permesso di realizzare in soli 7 mesi test e tamponi sempre più precisi e rapidi, dispositivi portatili per rilevare su qualsiasi superficie il virus Covid-19; studiare l'efficacia dei farmaci e mettere le basi per individuare nuove terapie; aumentare la capacità di diagnosi e prevenzione tramite l'intelligenza artificiale; attivare percorsi innovativi di assistenza domiciliare per i pazienti fragili affetti da Covid, riducendo il carico sugli ospedali (virtual hospital). Obiettivi ambiziosi, ma concretizzate rapidamente: tutte le attività sono state completate entro il 30 ottobre 2020: alcuni progetti hanno delle brevettazioni in atto e tutti i progetti hanno pubblicato i risultati in siti, riviste scientifiche o eventi di promozione.</p> <p>I 20 progetti selezionati (su un totale di 75 presentati) coinvolgono 31 imprese e 50 organismi di ricerca. I quasi 7 milioni di Regione Lombardia finanzieranno il 60% dei costi sostenuti dagli organismi di ricerca e il 40% di quelli delle imprese: i 20 progetti hanno attivato così investimenti complessivi per 13,88 milioni di euro.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	PMI, Grandi Imprese e Organismi di Ricerca in partenariato

Numero soggetti coinvolti	<p>Hanno partecipato al Bando n. 278 partner (di cui 139 imprese e 139 organismi di ricerca) che hanno presentato entro la scadenza del Bando n. 75 progetti.</p> <p>Di questi sono risultati ammessi nei 20 progetti n. 81 partner beneficiari così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 31 imprese (di cui n. 10 grandi imprese, n. 5 medie imprese e n. 16 piccole imprese) di cui 1 impresa conteggiata due volte in quanto presente in due progetti • n. 50 organismi di ricerca (di cui n. 36 pubblici e n. 14 privati) di cui 10 organismi di ricerca presenti in più progetti. <p>I soggetti beneficiari sono ubicati nelle seguenti province: BG n. 7, BS n. 8, LO n. 1, VA n. 2, MB n. 6, MI n. 42, PV n. 5 e 10 in province extralombarde</p>
Strategie/Piani/Programmi	<p>POR FESR 2014-2020 Strategia S3 Regione Lombardia</p>

ID Iniziativa	AA2
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Infrastrutturazione: sviluppo hub dell'innovazione
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	5 anni (2019-2023)
Totale investimento	250,460 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (114,213 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (136,247 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	13,705 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (13,705 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2022 sono state effettuate erogazioni relative alle tranche intermedie per complessivi € 13.705.057,10 (l'erogazione del saldo per la maggior parte dei progetti slitterà al 2023 a seguito di proroghe). Non sono stati effettuati impegni nell'annualità 2022.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Promuovere progetti strategici di R&S in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della R&I, sostenendo lo sviluppo di fattori abilitanti, in ottica di centralità della persona e dei relativi bisogni. Gli obiettivi strategici che si intende conseguire consistono in: <ul style="list-style-type: none"> • facilitare le relazioni e la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio per il trasferimento tecnologico e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno del processo di innovazione; • promuovere hub territoriali della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione con proiezione internazionale favorendo il loro rafforzamento e partecipazione alle iniziative internazionali; • promuovere lo sviluppo duraturo e sostenibile e la crescita competitiva attraverso il potenziamento delle dotazioni materiali, immateriali ed infrastrutturali della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Azioni: si riepilogano di seguito le principali tappe relative al "Bando Call HUB Ricerca e Innovazione – call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza internazionale", in attuazione della DGR n. XI/727 del 5/11/2018 <ul style="list-style-type: none"> - 15 gennaio 2019: apertura Bando - 28 marzo 2019: chiusura Bando - Aprile 2019: avvio valutazione - Ottobre 2019: pubblicazione graduatoria e scorrimento della stessa con 33 progetti ammissibili alla negoziazione - Novembre 2019-Gennaio 2020: avvio e conclusione della fase di negoziazione con approvazione degli schemi di accordo dei singoli progetti e definizione dell'investimento ammesso e del contributo concesso per singolo beneficiario - Novembre 2019-Marzo 2020: avvio 31 dei 33 progetti ammessi al finanziamento (2 progetti hanno avuto avvio a metà del 2019)

- Febbraio-Aprile 2020: sottoscrizione dei 33 Accordi per la ricerca e l'innovazione

- 2020-2021: in corso di realizzazione i progetti e valutazione eventuali richieste di variazione

- Maggio 2020-Agosto 2021 liquidati gli anticipi per complessivi 26,9 M€ ai partner pubblici e privati (dietro presentazione di fidejussioni) che lo hanno chiesto

- Giugno 2020: assistiti i partenariati nella presentazione della prima relazione periodica annuale di monitoraggio

- Luglio 2020: analisi e monitoraggio delle relazioni periodiche pervenute

- Dicembre 2020-Gennaio 2021 organizzati incontri individuali con i 33 partenariati sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e per eventuali criticità/ritardi con particolare riferimento all'impatto dell'emergenza Covid e in modo da accompagnare i partenariati ad una piena realizzazione degli obiettivi e risultati attesi dei progetti

- 2020: istruite e accolte n. 9 variazioni di progetto (variazioni di partenariato, di piano finanziario e di sede operativa)

- Giugno 2021: assistiti i partenariati nella presentazione della seconda relazione periodica annuale di monitoraggio

- Luglio 2021: analisi e monitoraggio delle relazioni periodiche pervenute

- Agosto 2021: avvio della fase di rendicontazione intermedia dei progetti

- 2021: istruite e accolte, dopo ricostituzione del Nucleo di valutazione, n. 30 variazioni di progetto (variazioni di partenariato, di piano finanziario, di sede operativa, oltre ad alcune variazioni anagrafiche)

- Gennaio-Ottobre 2021: risposta ai circa 300 quesiti pervenuti alla casella di posta elettronica dedicata

- Maggio-Settembre 2021: organizzate n. 3 sessioni formative per la presentazione della rendicontazione intermedia (al raggiungimento del 60% delle spese ammesse)

- 2021-2022: accolta la proroga per 32 dei 33 progetti ammessi per motivazioni connesse in particolare all'emergenza COVID 19- e crisi economica connessa alla guerra Ucraina

- 2022: istruite e accolte, dopo ricostituzione del Nucleo di valutazione, n. 39 variazioni di progetto (variazioni di partenariato, di piano finanziario, di sede operativa, oltre ad alcune variazioni anagrafiche)

- Gennaio-Ottobre 2022: risposta ai circa 95 quesiti pervenuti alla casella di posta elettronica dedicata

- Giugno 2022: assistiti i partenariati nella presentazione della terza relazione periodica annuale di monitoraggio

- Luglio 2022: analisi e monitoraggio delle relazioni periodiche pervenute

- Gennaio-Ottobre 2022: organizzate n. 11 incontri in teams per rispondere a quesiti relativi alla rendicontazione finale a supporto di 9 partenariati.

- Gennaio-ottobre 2022: erogati euro 13.705.057,10 relativamente alla tranche intermedia di alcuni progetti

-Ottobre 2022: trasmessa la rendicontazione finale da parte di 2 progetti. Dei presentati 78 progetti, 33 hanno superato la soglia minima di ammissibilità prevista dal bando di 85/100 e presentano un ottimo livello di:

- qualità e rispondenza agli obiettivi strategici indicati nella Call HUB e alle politiche regionali;
- innovazione, sfruttamento e disseminazione dei risultati;
- capacità dei proponenti.

I 33 progetti sopra-soglia comportano un investimento complessivo pari a 250.460.000 €, per una richiesta di agevolazione complessiva pari a € 114.213.000, e sono distribuiti in tutte e 9 le Aree di Specializzazione S3 e in 7 degli 8 ecosistemi definiti nel Piano Strategico Triennale, con una buona rappresentanza di progetti afferenti all'ecosistema di salute e life science e della sostenibilità (rispettivamente il 30% e il 24% dei progetti sopra-soglia).

Tutti i progetti sono stati avviati nel 2020 e non esistono criticità in atto: i ritardi connessi all'emergenza sanitaria COVID 19, sono stati gestiti e in alcuni casi, sentito il Nucleo di Valutazione della Call HUB, è stata accolta

	<p>l'istanza di proroga per permettere ai progetti il raggiungimento degli obiettivi previsti.</p> <p>In corso di realizzazione dei progetti (2021-2022) n. 7 soggetti hanno rinunciato al contributo e sono fuoriusciti dai partenariati e 3 casi sono stati sostituiti da 3 soggetti. Alcuni soggetti hanno subito variazione societaria in continuità ed ab origine mantenendo il contributo concesso.</p>
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • I progetti rispondono a specifici bisogni del cittadino, in coerenza con gli ecosistemi individuati attraverso il PST. • Volontà di creare veri e propri hub per la ricerca e l'innovazione attrattivi e in grado di concorrere a livello internazionale • Semplificazione nelle procedure del bando, favorendo la partecipazione attiva dei partner al processo di negoziazione durante il quale sono stati proposti miglioramenti ai progetti da parte degli esperti che hanno effettuato la valutazione. • Coinvolgimento del cittadino anche come utilizzatore finale anche attraverso ad es. living lab
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>N. 33 accordi per la ricerca e innovazione per la realizzazione di progetti complessi in termini di partenariato, investimenti (investimento medio per progetto è pari a € 5.000.000) e di risultati da realizzare.</p> <p>Tutti i progetti sopra-soglia sono stati ammessi alla fase di negoziazione grazie all'incremento della dotazione finanziaria</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Imprese (start-up, micro, piccole, medie, grandi) e Organismi di Ricerca sia lombardi che extra-lombardi
Numero soggetti coinvolti	<p>204 soggetti attivi così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nr. grandi imprese: 45 - Nr medie imprese: 22 - Nr piccole imprese: 80 (di cui 5 start up innovative) - Nr. Organismi di Ricerca: 57 <p>Nel caso delle variazioni di partenariato accolte il soggetto rinunciario uscente è stato sostituito con un soggetto avente le medesime caratteristiche. Attualmente i soggetti beneficiari ammessi attivi sono 204.</p>
Strategie/Piani/Programmi	POR FESR 2014-2020 S3 di Regione Lombardia

ID Iniziativa	AA3
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Trasferimento Tecnologico: protezione della proprietà intellettuale

Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo Sociale Manifattura avanzata
Durata	4 anni (2019-2022)
Totale investimento	0,988 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,521 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,467 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali.
Spesa 2022	0,372 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,204 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,168 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2021 verificate rendicontazioni dei progetti ed erogate risorse per € 217.000. Nel 2022 verificate rendicontazioni dei progetti ed erogate risorse per € 97.000 rispetto al totale impegnato di € 204.000.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali come forma di protezione della proprietà intellettuale sviluppata dalle MPMI lombarde (Innodriver S3).
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	E' stata approvata a valere sull'Azione I.1.b.1.1 del POR FESR 2014-2020 una nuova iniziativa (misura C del bando Innodriver S3 - edizione 2019 a seguito dell'edizione 2017) volta a sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) lombarde o liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali che abbiano ricadute in una o più delle Aree di Specializzazione individuate da Regione Lombardia nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione (approvata da ultimo con DGR n. 7450/2017). Rispetto alla precedente edizione del bando (2017), solo gli interventi brevettuali relativi alle invenzioni industriali possono essere oggetto di contributo. Il Bando edizione 2019, a causa dell'emergenza COVID, è stato prorogato al 30/06/2020. Le domande sono state valutate dal Nucleo di Valutazione con approvazione della graduatoria nell'ultima seduta del 20/11/2020: della dotazione finanziaria stanziata pari a € 1.500.000, rispetto alle 113 domande presentate (per 168 brevetti) e richieste di contributi per circa € 726.000, sono stati concessi contributi a fondo perduto a 93 beneficiari per 131 brevetti per un totale di € 562.300,00 (decreti n. 15227 del 3/12/2020 e 2783 del 1/03/2021). Il contributo è stato confermato a 85 soggetti beneficiari per n. 121 brevetti per un importo complessivo di euro 521.150,00 in seguito alla rinuncia di 8 beneficiari (decreti n. 5377 del 20/04/2021, 14419 del 26/10/2021 e 11212 del 28/07/2022).
Principali elementi di innovazione	La misura C, ai sensi della DGR XI/2776 del 21 ottobre 2019, si caratterizza per l'introduzione di una semplificazione procedurale: concessione di un contributo fisso a parziale rimborso forfettario di costi di brevettazione. Di conseguenza le modalità di rendicontazione dei costi riducono sensibilmente l'onere amministrativo in carico ai beneficiari e all'Autorità di Gestione: è richiesta esclusivamente la rendicontazione dei risultati ottenuti (presentazione del rapporto di ricerca attestante deposito domanda di

	<p>brevetto). Gli importi del contributo non sono riparametrati rispetto alle spese sostenute ma rispetto alla tipologia di brevetto ottenuto.</p> <p>L'edizione 2019 si focalizza sui brevetti connessi ad invenzione industriale che hanno più possibilità di entrare nel mercato o aprirne di nuovi e quindi opportunità di crescita per le aziende. L'ultima edizione è stata inoltre aperta ai liberi professionisti in modo da premiare tutte le categorie economiche che portano avanti attività d'ingegno.</p> <p>L'ulteriore evoluzione della Misura C del bando Innodriver S3 – edizioni 2017 e 2019 è rappresentata dall'iniziativa denominata "Bando Brevetti 2021".</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	L'edizione 2019 del bando Innodriver-S3 – Misura C ha 85 soggetti beneficiari per n. 121 brevetti e un importo complessivo di contributo concesso di € 521.150,00 (di cui € 217.000,00 erogati nel 2021 e € 97.000,00 erogati alla data di ottobre 2022 e ulteriori risorse saranno erogate entro la fine di gennaio/febbraio 2023 rispetto alle ultime rendicontazioni presentate entro il 31/10/2022)
Tipologia soggetti coinvolti	PMI e liberi professionisti
Numero soggetti coinvolti	Edizione 2019: 85 beneficiari imprese (di cui 84 PMI e 1 libero professionista)
Strategie/Piani/ Programmi	POR FESR 2014-2020 S3 di Regione Lombardia

ID Iniziativa	AA4
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Trasferimento Tecnologico: investimenti delle PMI in innovazione

Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	2019-2023
Totale investimento	36,502 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (28,163 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (8,340 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Totale relativo a 3 iniziative: FRIM FESR 2020; FRIM FESR 2020 R&S; INNODRIVER Misure A e B
Spesa 2022	3,340 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,912 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (1,428 M€)
Nota spesa 2022	Innodriver Misura A quota FESR erogati € 1.550.000; quota privati € 1.346.359,51. FRIM FESR R&S quota FESR erogati € 362.345,56; quota privati € 81.733,52.
Stato attuazione	Innodriver A e B e FRIM FESR 2020 conclusi. FRIM FESR 2020 R&S in corso
Obiettivi iniziativa	Favorire attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale condotte da PMI finalizzate all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo (FRIM FESR oltre alla misura A e B del Bando Innodriver edizione 2019).
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Sul primo Bando FRIM FESR 2020 (procedura valutativa a sportello, aperto il 28/1/2015 e chiuso il 23 maggio 2019) sono pervenute 129 domande (di cui successivamente 72 ammesse) da parte di altrettante PMI, per un totale di finanziamenti richiesti di 56.306.564,92 euro, a fronte di uno stanziamento iniziale di 30 milioni di euro, successivamente ridotto a 25 milioni di euro. Con DGR n. 5354 dell'11 ottobre 2021, le economie del Fondo FRIM FESR 2020 (insieme alle risorse non utilizzate dei Fondi FRIM FESR 2020 Ricerca e Sviluppo e del Fondo Linea R&S per Aggregazioni) sono state destinate anche alla misura Tech Fast Lombardia (cfr. scheda AP7). Conseguentemente, la dotazione del Bando ad ottobre 2022 risulta essere di 23,194 milioni di euro. Ad ottobre 2022, a seguito delle decadenze e delle ridetermine nel frattempo decretate, sono rimaste attive 60 domande per un totale di finanziamenti erogati pari a 17,994 milioni di euro.</p> <p>Il 6 giugno 2019 si è aperto lo sportello del secondo Bando FRIM FESR 2020 Ricerca e Sviluppo, con una dotazione iniziale di 30 milioni, successivamente ridotta a 9 milioni di euro.</p> <p>Al 31 marzo 2021, risultano presentate 42 domande che, a seguito delle istruttorie effettuate, hanno riportato i seguenti esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 ammesse attive per un importo complessivo di Agevolazioni concesse di euro 5.157.248,51; - 26 non ammesse per un importo complessivo di Agevolazioni richieste di euro 11.698.368,13; - 1 rinunciata per un importo di Agevolazione richiesto di euro 502.095,75; - 3 decadute per mancata presentazione della garanzia richiesta, per un importo complessivo di Agevolazioni inizialmente ammesse di euro 1.340.059,00. A fronte degli esiti sopra riportati ed in considerazione

	<p>dell'imminente chiusura della Programmazione Comunitaria 2014-2020, con la legge di assestamento del bilancio 2021 (LR n. 15/2021), si è valutata la necessità di utilizzare le risorse non impegnate, per fare fronte al nuovo scenario di crisi ed al peggioramento della situazione economica generale, rideterminando ulteriormente il Fondo a 6,2 milioni di euro.</p> <p>Con DGR n. 5354 dell'11 ottobre 2021, le risorse non utilizzate del Fondo FRIM FESR 2020 R&S (insieme alle economie maturate sui Fondi FRIM FESR 2020 e Fondo Linea R&S per Aggregazioni) sono state destinate anche alla misura Tech Fast Lombardia. (cfr. scheda AP7).</p> <p>Ad ottobre 2022, le domande attive risultano 11, di cui 4 rendicontate ed erogate a saldo per un totale di Finanziamenti erogati 1,219 milioni di euro, 3 rendicontate ed in fase di validazione delle spese e 4 in fase di presentazione della rendicontazione finale.</p> <p>BANDO Innodriver-S3 Misura A e Misura B</p> <p>A seguito dell'edizione del 2017, è stato approvato il "Bando innodriver-S3 - edizione 2019 - misure A e B" in attuazione della DGR XI/2005/2019 finalizzato a sostenere l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese, ed in particolare a stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, supportando la collaborazione tra PMI e centri di ricerca (misura A) e ad accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE (misura B). Nel 2020 sono stati approvati 268 progetti (234 per la misura A e 34 a valere sulla misura B). Nel 2021 e 2022 sono stati erogati i contributi, per la Misura A, a 204 progetti (al netto delle rinunce pervenute e delle decadenze) e ai 34 progetti della Misura B. Si riepilogano di seguito le principali tappe relative all'edizione 2019 del bando Innodriver-S3 – Misura A e B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 ottobre 2019: apertura Bando Misura B - 30 ottobre 2019: chiusura Bando Misura B - 21 novembre 2019: apertura Bando Misura A - 23 gennaio 2020: chiusura Bando Misura A - 24 gennaio 2020: approvazione graduatoria Misura B - 3 agosto 2020: pubblicazione graduatoria Misura A, con parziale rettifica del 16 settembre 2020 - 2020: realizzazione progetti misura B - 2020-2021: realizzazione progetti misura A. <p>Risultano complessivamente erogati euro 6.120.000,00 così ripartiti: euro 5.100.000,00 a n. 204 soggetti beneficiari della misura A e euro 1.020.000,00 a n. 34 soggetti beneficiari della misura B.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>FRIM FESR 2020 / FRIM FESR 2020 R&S: sostegno agli investimenti su progetti di sviluppo sperimentale da parte di PMI lombarde finalizzati ad introduzione di innovazione di prodotto/processo</p> <p>Bando Innodriver-S3 - Misura A: spingere le imprese a collaborare con enti di ricerca in modo da acquisire maggiori competenze. Apertura anche ai liberi professionisti</p> <p>Bando Innodriver-S3 - Misura B: effettuata sinergia con fondi UE di Horizon 2020 (bando aperto a proposte in possesso del «Seal of Excellence» ottenuto nella fase 1 dello «strumento per le PMI» di Horizon 2020, ma non finanziate per esaurimento di fondi, per supportare la predisposizione di un business plan necessario alla successiva presentazione del progetto rielaborato alla fase 2 - EIC Accelerator Pilot - di Horizon 2020).</p>
<p>Risultati raggiunti /da raggiungere</p>	<p>FRIM FESR 2020 / FRIM FESR 2020 R&S: semplificazione nelle modalità di rendicontazione (costi standard per i costi del personale); erogazione in anticipo di una quota rilevante del finanziamento.</p> <p>Bando Innodriver-S3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione tempistiche (Misura B) di valutazione a 75 giorni (sono stati istruiti progetti già valutati positivamente dalla UE con l'attribuzione del SoE-Seal of Excellence ma non finanziati per esaurimento di fondi), acquisendo la valutazione UE e facendo solo istruttoria formale

	- introdotta semplificazione procedurale (per la Misura B già a partire dall'edizione 2017 e per la Misura A a partire dall'edizione 2019), in particolare nelle modalità di rendicontazione dei costi, basate su costi forfettari e/o sulla rendicontazione dei risultati raggiunti, in grado di ridurre sensibilmente l'onere amministrativo in carico ai beneficiari e all'Autorità di Gestione
Tipologia soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Bando FRIM FESR 2020: PMI • Bando FRIM FESR 2020 R&S: PMI e liberi professionisti • Bando Innodriver-S3: PMI e, nell'edizione 2019, anche liberi professionisti
Numero soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • FRIM FESR 2020: 129 progetti presentati; 75 progetti ammessi di cui 60 attivi ad oggi; • FRIM FESR 2020 Ricerca e Sviluppo: 42 progetti presentati; 16 progetti ammessi di cui 11 attivi ad oggi. • Bando Innodriver-S3 edizione 2019 Misure A e B: 238 progetti conclusi (di cui n. 1 presentato da un libero professionista)
Strategie/Piani/ Programmi	POR FESR 2014-2020 S3 di Regione Lombardia

ID Iniziativa	AA5
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Innovazione place based

Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	2,5 anni (2020-2022)
Totale investimento	3,187 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,499 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (1,688 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Risorse impegnate sulle annualità 2020-2021-2022.
Spesa 2022	0,956 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,316 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,640 M€)
Nota spesa 2022	Le spese sono state impegnate nel 2021. La tranche FESR intermedia di € 316.124,64 è stata erogata a luglio 2022. Le rendicontazioni finali pervenute entro il 7/11/22 saranno erogate nel primo trimestre 2023.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Promuovere processi integrati innovativi di sviluppo e crescita attraverso la costituzione di aggregazioni tra imprese e organismi di ricerca in grado di valorizzare le specificità locali dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario, con particolare attenzione ai temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità delle produzioni.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il bando "CALL AI2 - aree interne innovazione - call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna alto lago di Como e valli del Lario" ha previsto la selezione e finanziamento di un progetto strategico di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (così come definiti nel Regolamento UE n.651/2014 e s.m.i.) realizzato in aggregazione tra le filiere produttive imprenditoriali della meccanica, mecatronica ed energia dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario e gli organismi di ricerca a valere sul POR FESR 2014-2020 ASSE I - Azione I.1.B.1.3). Di seguito le principali tappe che hanno portato all'approvazione del progetto FISVAL (Filiera Integrata e Sostenibile per la produzione di VALvole smart):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 aprile 2019: apertura del bando • 16 maggio 2019: avvio della valutazione • 21 novembre 2019: decreto di approvazione graduatoria con finanziamento di n. 1 progetto ammesso, pubblicazione sul Burl il 3/12/2019 • 1 gennaio 2020: avvio del progetto con durata iniziale di 24 mesi e durata attuale di 30 mesi conteggiando la proroga accolta di sei mesi che ha differito la data di conclusione del progetto al 30 giugno 2022 • decreti del 2/10/2020 e del 26/10/2020: erogazione dell'anticipo a 7 partner del progetto (un'impresa non lo ha richiesto) • entro 31 dicembre 2021: prevista presentazione della rendicontazione intermedia differita a gennaio 2022 causa problematiche informatiche • 30 giugno 2022: conclusione del progetto • terzo trimestre 2022 (25 e 27 luglio 2022): erogazione della tranche intermedia agli 8 partner del partenariato • entro il 7/11/2022: prevista presentazione della rendicontazione finale • entro febbraio 2023: prevista erogazione della tranche a saldo salvo richieste di integrazioni.
Principali elementi di innovazione	Focalizzazione su un settore specifico e su un'area "fragile" che ha bisogno di maggiore supporto a livello di occupazione e all'indotto.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Il progetto "FISVAL" – concluso il 30/06/2022- prevede lo sviluppo di un dimostratore complessivo che si sostanzia nei seguenti obiettivi realizzativi specifici:

	<ul style="list-style-type: none"> • studio e sviluppo di un Cyber-Physical Model (CPM) di filiera che integri gli appropriati CPM dei singoli attori della filiera; • studio e sviluppo di un sistema di schedulazione della produzione di filiera, come primo esempio concreto di uso integrato del CPM di filiera; • studio e sviluppo di un sistema per l'efficientamento energetico per i singoli attori di filiera che possa essere la base di un sistema di efficientamento energetico complessivo di filiera; • studio e sviluppo di un sistema di filiera per la tracciabilità delle informazioni di prodotto e per il monitoraggio dei relativi processi produttivi. <p>Il progetto è stato valutato da Regione Lombardia come portatore di interessanti fattori di innovatività e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale ed europeo. Il progetto vuole porsi quale riferimento per tutte le aziende del territorio del settore della meccanica e del manifatturiero avanzato dato anche l'ambito di applicazione avanzato: valvole sub-sea. La sua replicabilità e versatilità ne permetterà l'applicazione in ulteriori ambiti produttivi con ricadute occupazionali dirette e indirette per l'indotto regionale ed extra-regionale.</p> <p>L'11 luglio 2022 il Presidente di Regione Lombardia e l'Assessore agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni si sono recati presso la sede del capofila ATV a Colico e hanno visitato lo stabilimento, in cui sono installate le applicazioni digitali per il controllo del processo produttivo ed il collaudo del prodotto e la piattaforma realizzati secondo le logiche ed i protocolli sviluppati dal Progetto FISVAL.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Università, PMI e grandi imprese
Numero soggetti coinvolti	Totale partner beneficiari attivi: n. 8 partner beneficiari di cui 2 Organismi di Ricerca pubblici e 6 imprese
Strategie/Piani/Programmi	Strategia dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario e S3 di Regione Lombardia

ID Iniziativa	AA6
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Bando "Sequenziamento del genoma del neonato" (Rings)

Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	3 anni
Totale investimento	1,350 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,350 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione degli studi di fattibilità trasferita nel bilancio di Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica con decreto 17036/2017
Spesa 2022	0,473 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,473 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Liquidati € 472.672,50 (Bilancio FRRB). La differenza rispetto all'importo impegnato sul 2021 è stata restituita.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'obiettivo dell'iniziativa consiste nel promuovere un'analisi (attraverso uno studio di fattibilità) al fine di verificare la sostenibilità dell'utilizzo delle tecniche di "whole genome sequencing" (WGS) nell'ambito delle politiche pubbliche regionali. A livello operativo lo studio è prodromico all'introduzione di un programma di screening del genoma dei nuovi nati in Lombardia, affiancandolo agli attuali programmi di screening già in essere.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il bando è stato pubblicato con Dds n. 8791/2020, per il quale sono state presentate 3 proposte progettuali. A seguito della valutazione tecnica sono stati ammessi due progetti presentati da Fondazione Telethon e Ospedale San Raffaele con Dds n. 5382 del 21/04/2021. I progetti sono stati rimodulati in base alle indicazioni del nucleo tecnico di valutazione. La rimodulazione è stata approvata con Dds n. 10964 del 06/08/2021. I progetti sono stati avviati in seguito alla sottoscrizione di apposita Convenzione dei soggetti beneficiari con FRRB.
Principali elementi di innovazione	Introduzione di un programma di screening del genoma dei nuovi nati in Lombardia
Risultati raggiunti /da raggiungere	L'iniziativa "Sequenziamento genomico del neonato (RINGS)" è volta ad ottenere un'analisi: 1. delle attività/progetti esistenti a livello regionale, nazionale ed internazionale in questo ambito; 2. delle informazioni presenti in Lombardia per effettuare la simulazione applicata al contesto lombardo del sequenziamento genomico come standard tecnologico. In particolare, l'analisi deve affrontare, oltre agli aspetti connessi alla pratica clinica, tutte le questioni etico-sociali-giuridiche che il sequenziamento genomico solleva. Gli studi di fattibilità ammessi al bando presenteranno i risultati dello studio pilota sul sequenziamento del genoma in base a due diversi metodi di sequenziamento finanziati da Fondazione Telethon in parallelo con i progetti approvati da Regione Lombardia.
Tipologia soggetti coinvolti	Imprese, fondazioni
Numero soggetti coinvolti	n. 2 progetti approvati n. 4 soggetti
Strategie/Piani/Programmi	L.R. 29/2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione"

ID Iniziativa	AA7
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Accordi per la ricerca e l'innovazione

Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	6 anni (2016-2022)
Totale investimento	184,220 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (94,300 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (89,920 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali
Spesa 2022	38,911 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (20,611 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (18,300 M€)
Nota spesa 2022	Nel 2022 sono state effettuate le erogazioni relative alla tranche a saldo per i beneficiari di 18 partenariati: erogate risorse per euro 20.611.256,61.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Accordi negoziali pubblico-privati tra Regione Lombardia e aggregazioni tra imprese e Centri di ricerca e/o Università, finalizzati al trasferimento e alla valorizzazione sul mercato dei risultati di attività tecnico-scientifiche e ad aumentare l'impatto della ricerca e innovazione sulla competitività del territorio lombardo
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Si riepilogano di seguito le principali tappe relative alla Linea "Accordi per la ricerca e l'innovazione" – call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione" in attuazione dell'art.11 della L. 241/1990.</p> <ul style="list-style-type: none"> - giugno 2016: apertura Bando - ottobre 2016: avvio valutazione - gennaio 2017: pubblicazione graduatoria, 51 progetti ammissibili alla negoziazione - giugno 2017: avvio progetti, 29 quelli ammessi al finanziamento al netto di due rinunce - 17 Schemi di Accordo approvati nel 2017 - 13 Schemi di Accordo approvati nel 2018 - Approvazione manuale per richieste variazioni o proroghe in data 13/02/2019 - 2019: in corso di realizzazione i progetti e valutazione eventuali richieste di variazione - 2020-2021: istruite nel corso del 2019-2021 circa 250 variazioni di partenariato con rinuncia o sostituzione di partner, di budget, di proroga dei progetti (anche causa emergenza COVID), di dati anagrafici e variazioni societarie; <p>Nel 2021 verificate rendicontazioni dei progetti ed erogate risorse per € 60.713.326,55.</p> <p>Nel 2021 (tra gennaio e dicembre) sono state istruite le variazioni presentate (n. 69 attraverso la piattaforma informatica siage ed extra siage) in totale tra il 2018 e il 2021 sono state gestite n. 325 variazioni di budget, variazioni di partenariato, variazioni di attività e variazione societarie ed anagrafiche oltre alle proroghe dei progetti che a febbraio 2020 hanno subito un arresto dopo la dichiarazione a livello nazionale dell'emergenza sanitaria COVID 19.</p>

	<p>Nel 2021-2022 (entro il 28/03/2022) è stato effettuato il passaggio al NdV di tutti i documenti connessi alla rendicontazione finale (relazione tecnica scientifica finale e report di valutazione dell'Assistentente tecnica) che ha confermato per tutti i 29 progetti il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi concertati in fase di negoziazione. Circa il 25% delle istanze di variazioni trattate riguardano le proroghe e i differimenti per la presentazione della rendicontazione concessi a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19 che ha avuto un impatto notevole per tutto il 2020 e per i primi 3 trimestri del 2021.</p> <p>2022: erogazione del saldo della parte restante dei progetti (già erogati euro 20.611.256,61) e certificazione della spesa entro il 2023.</p> <p>Nel secondo semestre del 2021 tutti i 29 progetti risultano conclusi: n. 11 progetti hanno già ricevuto il saldo entro fine novembre 2021.</p> <p>Degli altri n. 18 progetti che hanno rendicontato nel 2020-2021 entro il 2022 è stato erogato il saldo a n. 6 progetti nel primo trimestre del 2022 mentre per gli altri 12 è stata effettuata l'erogazione tra aprile 2022 ed entro la fine dell'anno/inizio 2023 dovranno essere erogati i restanti circa 13 ML€</p> <p>Le risorse erogate/da erogare tra gennaio 2022 e inizio 2023 sono pari a € 33.590.000,00, di questi 20.611.256,61 euro risultano già erogati a ottobre 2022).</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Semplificazione nelle procedure di bandi di finanziamento di ricerca industriale e sviluppo sperimentale favorendo la partecipazione attiva dei partner al processo di negoziazione.</p> <p>Trattandosi di progetti complessi (di importo medio di investimento pari a € 5.000.000) e con numero di partner elevati è richiesta una attività di raccordo più intensa e impegnativa, finalizzata a creare reti più solide e collaborazioni effettive, a beneficio di un maggior impatto socio-economico-scientifico a favore del territorio regionale. E' stato quindi necessario attivare un accompagnamento costante dei partenariati in modo da garantire un maggior supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici e risultati attesi dei progetti.</p>
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>n. 29 Accordi di Ricerca attivi, conclusi n. 29 progetti al netto di 2 partenariati rinunciatari (dei 31 ammessi inizialmente), di cui 29 con attività già concluse terminate entro settembre 2021 e n. 11 progetti con saldi già erogati entro novembre 2021 mentre per gli altri 18 progetti tutte le erogazioni sono state effettuate tra gennaio 2022 e il primo trimestre del 2023.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	<p>Piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca ivi comprese le università</p>
Numero soggetti coinvolti	<p>Totale partner beneficiari attivi (al netto dei rinunciatari): n. 185 partner beneficiari di cui 52 Organismi di Ricerca Pubblici, 18 Organismi di Ricerca Privati, 115 imprese</p>
Strategie/Piani/Programmi	<p>POR FESR 2014-2020 S3 di Regione Lombardia</p>

ID Iniziativa	AA8
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Nome iniziativa	Accordo di collaborazione con l'Università di Milano Bicocca per la realizzazione di una infrastruttura regionale lombarda -

	nanotecnologie per la medicina personalizzata e i trattamenti di salute e cura estetica (NANOCOSPHA)
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	2020-2022
Totale investimento	4,025 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,995 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (2,030 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,995 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,995 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	E' stata liquidata la somma di € 994.999,77 a saldo delle spese progettuali sostenute con decreto n. 17571/2022
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa prevede l'integrazione fra sistema scientifico e produttivo, l'inserimento in azienda di personale altamente qualificato e la co-formazione e lo sviluppo di reti collaborative durature e sostenibili in ambito farmaceutico e cosmetico lombardo. Si tratta di un grande programma di ricerca collaborativa di portata strategica, una grande opportunità per il tessuto imprenditoriale lombardo di dotarsi di una infrastruttura unica e all'avanguardia.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'infrastruttura NanoCosPha è costituita da sei unità operative strutturate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L1 laboratorio computazionale. Il lab L1 è stato realizzato e allestito per svolgere studi di simulazione di interazioni molecolari e ottimizzazione delle caratteristiche dei nanovettori per l'implementazione de targeting dei bersagli terapeutici. L'attività svolta nel lab 1 ha principalmente riguardato l'utilizzo di tools computazionali per la caratterizzazione dell'interazione tra nanoparticelle (NPs) inorganiche, con potenziali applicazioni biomediche e polimeri surfattanti polidentati • L2 laboratorio di estrazione e purificazione di molecole biologicamente attive di origine naturale. Il laboratorio è finalizzato allo sviluppo di estratti naturali da matrici vegetali e/o da scarti di filiera agroalimentare mediante lo sviluppo di processi estrattivi green utili nella formulazione di cosmetici, integratori o nutraceutici. • L3 PNBT Piattaforma di Nanobiotecnologia è finalizzata allo sviluppo (sintesi automatizzata e caratterizzazione accurata) di nanoparticelle per la diagnostica di diverse patologie e il trasporto mirato di farmaci convenzionali e innovativi al servizio del territorio lombardo e nazionale. • L4 facility integrata di nanoformulazioni per la somministrazione di nanofarmaci e nutraceutici per via orale e topica e di prodotti cosmetici ad alto valore aggiunto. Sono state acquistate apparecchiature dedicate alla realizzazione e allestimento di un laboratorio dedicato alla preparazione di prodotti innovativi per il settore cosmetico che combinano i vantaggi legati all'utilizzo di nanoparticelle come vettori e l'impiego di molecole di origine naturale. • L5 GLP ready: laboratorio altamente automatizzato per la validazione di prodotti derivanti dalla filiera • L6 facility di imaging per piccoli animali per la diagnostica e il follow-up dei trattamenti sperimentali in vivo. <p>Il 14 febbraio 2022 si è svolto a Palazzo Lombardia il convegno di lancio dell'infrastruttura alla presenza delle istituzioni coinvolte e di esponenti dei settori farmaceutico, cosmetico, scientifico ed accademico.</p>

	Le attività di realizzazione dei laboratori con l'installazione delle attrezzature e delle macchine previste si è conclusa a settembre 2022. Regione Lombardia ha la verifica della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute dall'Università degli Studi di Milano Bicocca per l'attuazione del progetto, liquidando l'importo a saldo con decreto n. 17571 del 30 novembre 2022.
Principali elementi di innovazione	Tipo di ricerca nanotecnologia applicata ai settori previsti nell'accordo
Risultati raggiunti /da raggiungere	L'accordo si pone come un punto di riferimento in Lombardia e a livello nazionale per lo sviluppo, l'estensione e il trasferimento tecnologico di sistemi innovativi nanostrutturati rivolti sia al comparto farmaceutico, sia a quello cosmetico Infrastruttura Regionale Lombarda - Nanotecnologie per la medicina personalizzata e i trattamenti di salute e cura estetica
Tipologia soggetti coinvolti	Organismi di Ricerca, Investitori pubblici
Numero soggetti coinvolti	Unimib, Regione Lombardia
Strategie/Piani/Programmi	L.R. 29/2016

ID Iniziativa	AA9
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per la realizzazione di Laboratori Saperlab presso il Campus di via Bonardi a Milano
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza
Durata	2018-2020
Totale investimento	34,039 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (5,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (29,039 M€)
Nota totale investimento	Risorse regionali liquidate nel 2021
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	<p>Il progetto proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si pone come luogo privilegiato e fulcro per sperimentazioni alla scala del 1:1, mettendo a disposizione di docenti e studenti macchinari e strutture adatte alla sperimentazione e open innovation e dando una rilevanza al comparto industriale di riferimento, uscendo dalla logica attuale dei "makers" che si riferisce solo a fabbricazioni di artigianato di piccola taglia; • attraverso le tecnologie informatiche, consente una filiera tutta digitale dell'ingegno creativo che parte dal primo schizzo sino alla realizzazione del pezzo finito; • affronta e coniuga gli apporti teorici e metodologici specialistici e interdisciplinari, necessari a valutare la fattibilità sociale, ambientale, tecnica ed economica degli interventi e utili a simulare scenari rispetto a diverse scale temporali e spaziali; • valorizza i diversi livelli della ricerca scientifica, dalla ricerca di base e curiosity driven, a quella progettuale, a quella pre-normativa, sino a quella applicata e sperimentale, favorendo sia gli approcci "verticali" caratterizzati dall'approfondimento monodisciplinare, sia quelli "orizzontali" caratterizzati dalle aggregazioni multidisciplinari; • valorizza le conoscenze ed esperienze, maturate attraverso i contributi della ricerca dei docenti, a tutti i livelli della didattica e della formazione (Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato, formazione specialistica, formazione permanente), per rispondere, con modalità e strumenti aggiornati alle richieste degli studenti, oggi sempre più esigenti in termini di qualità e internazionalità della proposta formativa.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Realizzare due laboratori di modellistica e di design del prodotto costruttivo di grandi dimensioni a servizio della didattica e delle imprese.</p> <p>In data 06/05/2021 è stato effettuato il sopralluogo al Campus Bonardi di via Bonardi a Milano presso la sede del Politecnico per verificare lo stato di realizzazione dei lavori previsti dal progetto "Laboratorio SaperLab" proposto dal Politecnico e alla base dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano siglato il 20/12/2018 con oggetto la realizzazione di 2 laboratori di modellazione nell'ambito del progetto di riqualificazione del campus Bonardi</p> <p>Sono stati visitati: Edificio A laboratorio di modellistica fisica e virtuale.</p> <p>Il laboratorio risulta realizzato e al momento della visita era utilizzato dagli studenti. Come previsto dall'accordo è composto da:</p>

	<p>spazi riservati all'attività di modellazione, locali per macchine da modellismo, falegnameria, plotter da taglio, stampa 3D, officina metalli, locale verniciatura, teatro virtuale e zona espositiva per modelli in scala 1:1.</p> <p>La dotazione del laboratorio è superiore a quanto previsto dal progetto iniziale e dall'accordo, in quanto sono presenti: plotter da taglio tangenziale da fresatura, il teatro virtuale è dotato di cyclette per simulazioni, è presente anche un tavolo per ologramma che ha sostituito il set fotografico.</p> <p>Nel piano interrato sono presenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la sala delle stampanti 3D attrezzata con 7 stampanti gemelle 3D con doppio estrusore a filamento pma e bva, una stampante 3D a fibra continua, una stampante 3D ad argilla e una stampante 3D a resina liquida. 2. la sala macchine dell'impianto di aspirazione dei fumi plastici, limature metalliche e polveri di segatura. 3. il locale verniciatura. <p>Edificio 11 SaperLab</p> <p>Il laboratorio è attrezzato con macchine e strumenti sperimentali per lavorare su diverse scale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pantografo di grandi dimensioni (2x3m), • stampanti 3d desktop con doppi estrusori e per materiali particolari, • stampanti 3d di grandi dimensioni con area di stampa da 1x1x1 m, • il robot da tavolo non è stato ancora installato. <p>E' stata verificata la presenza della targa permanente in plexiglass apposta nel locale laboratorio di modellistica con il logo di Regione Lombardia che pubblicizza il concorso di Regione Lombardia nella realizzazione del progetto.</p>
Principali elementi di innovazione	Design del prodotto costruttivo di grandi dimensioni
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>Le opere rendicontate a progetto risultano realizzate e funzionanti e sono inserite in un contesto progettuale più ampio di riqualificazione e valorizzazione degli edifici storici e nuovi che compongono il campus, che ridisegna in modo armonico l'intera area posta a nord dell'isolato tra via Bonardi all'incrocio con via Ponzio ad Est e via Ampère ad Ovest.</p> <p>Le somme stanziare da Regione Lombardia sono state interamente liquidate. Il saldo di € 500.000 è stato liquidato con dds 9470/2021.</p> <p>Attività svolte all'interno dei laboratori:</p> <p>L'attività del laboratorio si configura come attività di ricerca sperimentale svolta nell'ambito di progetti di ricerca gestite da docenti e ricercatori dell'Ateneo. Parallelamente il laboratorio svolge attività di supporto didattico agli studenti dei corsi di laurea magistrale e ai dottorandi della Scuola AUIC. La missione centrale di tutta l'attività di ricerca è la ibridazione tra la modellazione fisica e virtuale che nel laboratorio può trovare completa e concreta attuazione, contaminando con la ricerca anche la parte di didattica che si svolge al suo interno.</p> <p>Lo sviluppo dell'attività di ricerca e sperimentale viene indirizzata dal Comitato Scientifico, costituito da cinque docenti dell'Ateneo afferenti ai tre dipartimenti più grandi e presieduto da un Direttore Scientifico, che ne dà concreta attuazione.</p> <p>Il supporto didattico alla realizzazione di modelli fisici e virtuali viene attuato attraverso la consulenza dei tutor di laboratorio, che consigliano e indirizzano gli studenti nella scelta dei materiali e delle migliori tecniche di realizzazione concordando anche l'utilizzo delle attrezzature.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Studenti, organismi di ricerca, imprese
Numero soggetti coinvolti	Polimi, Regione Lombardia
Strategie/Piani/Programmi	L.R. 29/2016

ID Iniziativa	AA10
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Accordo Regione Lombardia – ENEA
Ecosistemi impattati	Salute e life science Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	2018- 2021
Totale investimento	2,970 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,920 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (2,050 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'accordo con Enea coinvolge enti accademici, sulla diffusione di una cultura dell'innovazione e sul rafforzamento delle connessioni tra formazione, ricerca e trasferimento tecnologico: un nodo cruciale per lo sviluppo del territorio prevedendo anche l'integrazione con i Cluster Tecnologici Lombardi
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Apertura di due nuove strutture in territorio lombardo: un Laboratorio di "Materiali e processi industriali sostenibili 4.0" e uno di "Tecnologie per le Smart Cities" da installare nel Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso di Stezzano (Bg), a cui si affiancherà e un Laboratorio di "Tecnologie per la Sostenibilità", da aprire con Università degli Studi di Brescia (BS), presso cui i vincitori di borse di dottorato selezionati dalle Università lombarde aderenti svolgeranno attività di ricerca su temi di interesse regionale. I laboratori ENEA al kilometro rosso sono stati inaugurati il 31/05/2022.
Principali elementi di innovazione	Interazione con i Cluster Tecnologici Lombardi
Risultati raggiunti /da raggiungere	I due lab presso Brescia e Bergamo sono stati ultimati il 31/05/2022. I dottorandi hanno condotto la loro attività di ricerca in linea con quanto programmato e in stretta collaborazione con i tutor di ENEA, esponendo i risultati raggiunti in incontri in videoconferenza programmati con le Direzioni Generali interessate con risultati scientifici e pubblicazioni. L'accordo attuativo è stato aggiornato con DGR XI/5321 del 04/10/2021 nei seguenti punti: 1) l'obbligo delle Università di assicurare che i dottorandi svolgano la propria attività di ricerca presso i laboratori Enea individuati per almeno 2/3 della durata della borsa di dottorato al netto del periodo di formazione, il lasso temporale <<almeno 2/3>> viene sostituito con un << periodo definito congruo dai tutor ENEA in collaborazione con i tutor delle Università in relazione alle peculiarità di ciascun progetto di ricerca e sentito il parere di Regione Lombardia >>; 2) le Università sono autorizzate a utilizzare parte delle risorse stanziare per i mesi di permanenza all'estero per finanziare trasferte nazionali in laboratori ENEA sul territorio nazionale per un importo massimo di € 1917,90, per singolo dottorato al fine di proseguire le attività di ricerca programmate a partire dal secondo anno di dottorato. Le spese sostenute per le trasferte nazionali dovranno essere rendicontate in base alle linee guida di rendicontazione che verranno approvate con decreto del dirigente competente;

	<p>3) all'art. 4 <<Al termine del dottorato l'università dovrà inviare a Regione Lombardia: la comunicazione sull'avvenuta discussione della tesi di dottorato e una relazione sulle attività svolta all'estero>> viene aggiunto <<e/o presso altri laboratori ENEA>>;</p> <p>4) viene aggiornato il termine entro cui saranno operativi i laboratori ENEA, dal 1 maggio 2020 al 1 dicembre 2021.</p> <p>Al 30/11/2021 è stato liquidato con decreto dirigenziale il saldo relativo al finanziamento delle borse di dottorato selezionate nell'ambito dell'accordo. il saldo relativo al finanziamento delle borse di dottorato selezionate nell'ambito dell'accordo è stato liquidato con dds 16919 del 02/12/2021. E' in corso il monitoraggio delle spese e delle attività relative alle borse di dottorato che termineranno nel 2022.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Organismi di Ricerca, Investitori pubblici e privati (Cluster Tecnologici)
Numero soggetti coinvolti	ENEA e 5 università
Strategie/Piani/ Programmi	La L.R. 29/2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione" con cui, ai sensi dell'art. 2 comma 6 lett. f), la Giunta regionale sostiene iniziative congiunte tra università, enti di ricerca e impresa volte a realizzare laboratori misti di ricerca con il fine di favorire l'innovazione di prodotto e di processo

ID Iniziativa	AA11
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Accordo Regione Lombardia – JRC
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	A partire dal 2017
Totale investimento	In kind
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	In kind
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Promuovere iniziative di interesse congiunto e la cooperazione scientifica tra Regione Lombardia e il JRC di Ispra
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Le attività dell'Accordo quadro di collaborazione sottoscritto a fine 2017 hanno visto nel 2022 in particolare dei confronti preliminari sull'opportunità di sottoscrivere un nuovo Accordo con l'avvio della prossima Legislatura. Effettuato un momento di confronto per l'organizzazione di un evento avente ad oggetto "Education for Climate Coalition". Presenti all'incontro colleghi della UO Edilizia scolastica, Asse I POR FESR 2014 - 2020 e interventi per la ripresa economica della DG IURIS.</p> <p>Partecipazione alla cerimonia di apertura della "Interim Storage Facility – ISF". La struttura realizzata, l'ISF, è finalizzata al deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dalla dismissione delle attività nucleari sul sito di Ispra. La struttura ISF è temporanea – verrà smantellata a sua volta – quando il Deposito nazionale per rifiuti nucleari sarà pronto. La società che si sta occupando della costruzione è Sogin. Visitati anche gli impianti nucleari ESSOR (INE) e AREA 40.</p> <p>L'attività di Decommissioning ha tempi lunghi, l'obiettivo è di trasformare quest'area – che attualmente ancora ospita impianti e rifiuti nucleari – in un prato verde nell'arco di circa 20 anni (per il 2040).</p>
Principali elementi di innovazione	Focus su tematica trasversale a più settori e di interesse per la Pubblica Amministrazione
Risultati raggiunti /da raggiungere	Collaboration Agreement tra Regione Lombardia e JRC sul tema dell'Intelligenza Artificiale sottoscritto il 22 maggio 2021
Tipologia soggetti coinvolti	Joint Research Centre, Università, Cluster Tecnologici Lombardi, imprese (sia Piccole Medie Imprese che Grandi Imprese), Associazioni, Consorzi, ARIA spa, Finlombarda spa, Direzioni Generali
Numero soggetti coinvolti	ca. 30/40 soggetti
Strategie/Piani/ Programmi	S3 di Regione Lombardia 2021-2027
ID Iniziativa	AA12
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Accordo Regione Lombardia – Fondazione Cariplo
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	2018-2022
Totale investimento	5,649 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (2,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (3,149 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Sperimentare iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo. Nell'ambito dell'Accordo è stato attivato, nel corso del 2018, uno specifico avviso a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Nell'ambito dell'accordo RL-Fondazione Cariplo inizialmente focalizzato su enti di Ricerca (bandi ERC), nel 2018 è stato lanciato l'Avviso "Concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei Materiali Avanzati" rivolto a Partenariati costituiti da non meno di due e non più di cinque soggetti. All'interno di tali partenariati dovevano figurare obbligatoriamente un Organismo di ricerca pubblico e una impresa siti in Lombardia. Il Bando ha avuto una elevata partecipazione. Mentre gli Organismi di Ricerca pubblici sono stati finanziati da Fondazione Cariplo (per 3.149.277,84 Euro), Regione Lombardia ha sostenuto il finanziamento dei beneficiari imprese e Organismi di Ricerca privati per 2.500.000,00 euro (soluzione che ha permesso di aprire il bando anche alle imprese, dato che Fondazione Cariplo per statuto non può finanziare le imprese). Sono stati finanziati 10 progetti, 36 partner beneficiari per un totale concedibile di euro 5.649.277,84 su una dotazione di 6 milioni di euro per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative nel settore dei Materiali avanzati, stimolare la collaborazione tra il mondo della ricerca e il sistema delle imprese, formare qualificate figure professionali capaci di gestire e favorire processi di innovazione. I progetti sono nella fase conclusiva.
Principali elementi di innovazione	
Risultati raggiunti /da raggiungere	10 progetti finanziati su 56 progetti totali pervenuti Nel corso del 2020, tramite decreto 5517/2020, è stata modificata la durata massima dei progetti da 30 mesi a 36 mesi e ampliati i termini di presentazione della rendicontazione intermedia, per permettere alle imprese costrette a sospendere le attività a causa delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19 di raggiungere gli obiettivi previsti dai progetti.

	Dalle relazioni intermedie si evince che sono stati raggiunti i risultati intermedi previsti dai progetti Nel corso del 2021 sono state approvate le rendicontazioni intermedie di tutti i progetti e pagati gli acconti tramite Finlombarda società in house. Nel 2022 sono state presentate le rendicontazioni finali dei progetti. Sono in corso le istruttorie sulle rendicontazioni e sulle relazioni delle attività.
Tipologia soggetti coinvolti	Soggetti privati: imprese e Organismi di Ricerca Soggetti pubblici
Numero soggetti coinvolti	36 partner beneficiari di cui: 19 soggetti privati 17 soggetti pubblici
Strategie/Piani/Programmi	

ID Iniziativa	AA13
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Appalti pre-commerciali
Ecosistemi impattati	Salute e life science
Durata	6 anni (2018 avvio delle gare – 2023 conclusione di tutte le procedure di gare attivate nell'ambito del POR FESR, nel 2024 quella attivata nel Fondo Sviluppo e Coesione - FCS)
Totale investimento	9,180 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (6,191 M€) Stato/UE (2,989 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Risorse allocate su Stato/UE relative alla quarta gara PCP migrata nel Fondo Sviluppo e Coesione.
Spesa 2022	1,226 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,752 M€) Stato/UE (0,474 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Risorse allocate su Stato/UE relative alla quarta gara PCP migrata nel Fondo Sviluppo e Coesione: per questa gara relativa al fabbisogno Imaging sono state erogate agli aggiudicatari nel 2022 € 474.402,23. Per le altre due gare relative alla placca aterosclerotica e all'esoscheletro sono state erogate ai soggetti aggiudicatari nel 2022 € 752.435,18.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Stimolare l'innovazione consentendo al settore pubblico di orientare lo sviluppo di soluzioni nuove/non disponibili sul mercato direttamente verso le proprie esigenze. Con l'appalto precommerciale la PA acquista servizi di R&S parallelamente da diversi fornitori concorrenti, confrontando approcci alternativi e identificando le soluzioni con il miglior rapporto qualità-prezzo che il mercato può offrire in risposta a propri e selezionati fabbisogni di innovazione tecnologica. La procedura si caratterizza per uno sviluppo competitivo in 3 fasi mediante un meccanismo di aggiudicazione multipla.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Di seguito l'avanzamento delle gare PCP attivate da Regione Lombardia in ambito sanitario, 3 nel 2018 e una nel 2020. Dopo l'aggiudicazione della fase III di sperimentazione di sviluppo e prototipazione della soluzione innovativa progettata in fase I per l'appalto pre-commerciale per servizi di R&S per la realizzazione di un sistema mecatronico esoscheletrico, indetto da Azienda Regionale Centrale Acquisti - ARCA spa (oggi Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA spa) e per l'appalto pre-commerciale per R&S tecnologico di una soluzione innovativa non invasiva per la valutazione della fragilità della placca aterosclerotica, indetto direttamente da ASST di Pavia, proponente il fabbisogno è rispettivamente in fase di conclusione la III fase di sperimentazione con conclusione della sperimentazione assieme alla Casa di Cura Policlinico (fabbisogno esoscheletro) e in fase di avvio la fase III di sperimentazione (fabbisogno ASST di Pavia connesso con la fragilità della placca aterosclerotica), a cui valle nel 2023 seguirà la conclusione della fase III di sperimentazione. Entrambe le procedure hanno subito rallentamenti a causa dell'emergenza Covid-19 e Regione Lombardia ha autorizzato una proroga dei termini per poter permettere il proseguimento delle procedure di gara prevedendo come nuovo termine di conclusione della fase III della gara il 2022 nel caso della prima gara e entro la fine 2023 nel caso della seconda gara (per quest'ultima gara ha autorizzato la stazione appaltante ASST di Pavia al sesto quinto per permettere

	<p>l'acquisizione di dati e immagini resesi necessarie in corso di avanzamento della fase II).</p> <p>L'ultimo appalto pre-commerciale 2018 - per servizi di R&S funzionali alla realizzazione di un sistema di broncoaspirazione sicura - non ha ricevuto offerte e pertanto la gara è stata revocata.</p> <p>A fronte del permanere dell'interesse regionale rispetto al quarto fabbisogno selezionato "Sviluppo tecnologico dell'imaging nei sistemi di assistenza e supporto chirurgico", conclusa positivamente la fase di validazione d'intesa con l'Istituto Nazionale dei Tumori proponente, ARIA ha lanciato la nuova gara nel mese di maggio 2020, con una dotazione finanziaria di 2,989 milioni di euro (sulle annualità 2021-2023). Sono pervenute 8 offerte e l'aggiudicazione, avvenuta nel primo semestre del 2021, ha selezionato 4 operatori i quali, nel 2022 a valle dell'aggiudicazione della Fase II, – hanno avviato lo sviluppo e la prototipazione della soluzione innovativa progettata in fase I.</p>
Principali elementi di innovazione	La modalità di aggiudicazione delle gare di appalto pre-commerciale è finalizzata a facilitare lo sviluppo efficiente sotto il profilo della qualità e dei costi di soluzioni innovative per i servizi pubblici rispondenti ai bisogni espressi dalla PA.
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>4 gare attivate di cui n. 3 attive nel 2022:</p> <p>1 gara di PCP (esoscheletro con stazione appaltante ARIA ed ente sanitario proponente il fabbisogno Casa di Cura Policlinico), a ottobre 2022 ha concluso la fase III di sperimentazione. La conclusione è prevista nel 2022.</p> <p>1 gara di PCP (placca aterosclerotica con stazione appaltante ASST di Pavia), ha concluso la fase II di prototipazione e a ottobre 2022 ha avviato la fase III. La conclusione è prevista entro il 2023.</p> <p>1 gara di PCP (imaging con stazione appaltante ARIA e ente sanitario proponente il fabbisogno IRCCS Istituto nazionale dei Tumori), migrata nel Fondo di Sviluppo e Coesione, ha concluso nel 2022 la fase I di progettazione e a ottobre 2022 ha avviato la fase II di prototipazione. La conclusione è prevista a fine 2023/inizio 2024.</p> <p>1 gara non ha ricevuto offerte.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	Operatori economici ai sensi del d.lgs. 50/2016 (imprese e consorzi di imprese ed enti di ricerca)
Numero soggetti coinvolti	Coinvolti in tutta la procedura n. 8 operatori economici aggiudicatari complessivamente tra imprese singole e consorzi (attivi attualmente n. 2 per la prima gara, 2 per la seconda gara, 0 per la terza gara a cui si sono aggiunti nel 2021 n. 4 aggiudicatari per la quarta gara lanciata in sostituzione della terza), per un totale di 24 soggetti, di cui 19 imprese (di cui una francese se e una spagnola), 5 enti di ricerca in RTI e nello specifico Politecnico di Milano, partecipante ad entrambe le gare 2018 e a quella del 2020 oltre all'Università di Bicocca e Politecnico di Bari partecipanti in raggruppamento con le imprese alla gara del 2020.
Strategie/Piani/ Programmi	POR FESR 2014-2020 FONDO DI COESIONE SOCIALE (FSC)

ID Iniziativa	AA14
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Programma Space Economy
Ecosistemi impattati	Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	Programma pluriennale – avviato nel 2016 (DGR X/5893/2016 – adesione al Piano Strategico nazionale Space Economy)
Totale investimento	13,271 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (3,318 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (3,318 M€) Privati/altro (6,635 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Nessun aggiornamento per il 2022
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Definire le linee strategiche per valorizzare il settore spaziale nazionale e per promuovere l'integrazione dei programmi spaziali nazionali e delle politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'interno della Cabina di Regia Spazio, nel maggio 2016 è stato redatto il Programma Multiregionale Space Economy per promuovere l'integrazione dei programmi spaziali nazionali e le politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali.</p> <p>Nel Programma Space Economy sono stati individuati tre ambiti di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservazione della terra 2. navigazione e telecomunicazioni, 3. esplorazione spaziale e tecnologie connesse. <p>Per quanto riguarda il primo ambito di intervento – osservazione della terra, a seguito della comunicazione del 29 gennaio 2020 ricevuta dal MISE avente ad oggetto “Fondo crescita sostenibile – Proposta progettuale n. 2362, presentata dalla società capofila NEAT S.r.l. ai sensi del decreto ministeriale 2 marzo 2018 e del successivo decreto direttoriale del 26 settembre 2018 – calcolo delle agevolazioni concedibili”, con DGR n. XI/2996 del 30 marzo 2020 è stato approvato lo Schema di Accordo per l'Innovazione tra MISE, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del Progetto SPES nell'ambito del Programma Space Economy. Regione Lombardia contribuisce in particolare con 213.002,74 di euro quale cofinanziamento regionale.</p> <p>In primavera 2020 sono stati perfezionati anche i piani operativi di dettaglio relativi agli altri 2 ambiti di intervento: osservazione della terra ed esplorazione spaziale e tecnologie connesse.</p> <p>Con DGR XI/3060 del 20 aprile 2020 sono stati approvati gli schemi di protocollo d'intesa per l'attuazione dei Piani Multiregionali di aiuti alla ricerca e sviluppo dei Programmi I-CIOS e MIRROR COPERNICUS e confermata la messa a disposizione di 1.327.064,00 euro che per ciascuna iniziativa da parte di Regione Lombardia.</p> <p>Il Piano Operativo di Dettaglio COMMERCIAL IN ORBIT SERVICING – I-CIOS, volto a favorire l'inserimento del sistema produttivo nazionale nel mercato emergente del Commercial In Orbit Servicing costituisce la</p>

	<p>seconda iniziativa di attuazione del Piano a stralcio Space Economy nell'ambito esplorazione spaziale e tecnologie connesse mediante la modalità realizzativa del Piano Multi – Regionale di aiuti alla ricerca e sviluppo.</p> <p>Il Piano Operativo di Dettaglio MIRROR COPERNICUS, volto a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo nazionale nell'emergente mercato europeo e globale dei servizi geo-spaziali attraverso un innovativo sistema infrastrutturale denominato Infrastruttura Abilitante il Mercato dei Servizi Geospaziali, aperto, scalabile, interoperabile con altri sistemi analoghi in grado di accelerarne lo sviluppo e aumentare la competitività, costituisce la terza iniziativa di attuazione del Piano a stralcio Space Economy nell'ambito osservazione della terra mediante la modalità realizzativa del Piano Multi – Regionale di aiuti alla ricerca e sviluppo.</p> <p>Con il protrarsi della situazione di emergenza il processo di attuazione nazionale ha subito ulteriori rallentamenti.</p> <p>A ottobre 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato il gruppo di lavoro nazionale dedicato al Programma Space Economy per illustrare i contenuti del nuovo Programma Space Economy ed il relativo percorso di definizione, evidenziando le caratteristiche e gli obiettivi perseguiti.</p> <p>Nel 2021 si è concluso il processo di sottoscrizione digitale dell'Accordo per l'Innovazione tra MISE, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del Progetto SPES nell'ambito del Programma Space Economy – Primo ambito di intervento.</p> <p>E' stato inoltre predisposto il Decreto n. 15065 del 08 novembre 2021 di impegno e contestuale liquidazione a favore del Ministero dello Sviluppo Economico delle risorse relative alla quota di Regione Lombardia a favore del soggetto lombardo – CESI spa – coinvolto nel Progetto SPES.</p>
Principali elementi di innovazione	Partecipazione a progettazione strategica di interesse sovregionale. In particolare, contribuire alla costruzione del satellite ItalGovSatCom che permetterà di sviluppare in diversi ambiti servizi a favore sia di soggetti pubblici che privati, tra cui anche i cittadini stessi.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Sottoscrizione dell'Accordo per l'Innovazione per il Progetto Spes e trasferimento della quota di Regione Lombardia a favore della società CESI spa – partner lombardo coinvolto nel progetto – al MISE
Tipologia soggetti coinvolti	Ministero, Regioni italiane, PMI, GI, Centri di ricerca, Università
Numero soggetti coinvolti	30/40
Strategie/Piani/Programmi	Programma nazionale Space Economy, SNS, S3 di Regione Lombardia 2021-2027

ID Iniziativa	AA15
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Piattaforma regionale AlpGIP
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	
Totale investimento	410,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (9,098 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (400,902 M€)
Nota totale investimento	Total invested dei fondi al 30/06/22
Spesa 2022	1,810 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (1,810 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Creare (attraverso il coinvestimento in fondi di venture capital e private equity) un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno dell'innovazione di PMI e MidCap in fase di crescita e ad alto potenziale innovativo.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Si tratta di una iniziativa che permette di combinare risorse pubbliche e risorse private nell'ambito della macroregione alpina, e che è finalizzata a sviluppare il mercato del capitale di rischio (equity) a favore di imprese (principalmente ma non esclusivamente di dimensioni medie e piccole) in fase di forte espansione (no early stage). È stato costituito un fondo di fondi avente una dotazione complessiva di € 50,75 milioni, di cui € 29 milioni apportati dalle regioni partecipanti e 21,75 milioni dal FEI. Hanno aderito al Fondo: • Regione Lombardia: € 15 mn; • Finpiemonte s.p.a. (Regione Piemonte): € 10 mn; • F.I.L.S.E. s.p.a. (Regione Liguria): € 1,5 mn; • Alto Adige Finance (Provincia di Bolzano): € 1,5 mn; • Finaosta s.p.a. (Valle d'Aosta): € 1 mn. Il Fondo ha chiuso la fase di investimenti ed ora stanno operando i 6 fondi sottostanti.
Principali elementi di innovazione	Forma tecnica coinvestimento con altre regioni della Macroregione in strumenti di venture capitale e private equity
Risultati raggiunti /da raggiungere	Una ricaduta di circa 134,03 M€ di investimenti sul territorio lombardo in 19 imprese ad alto potenziale, a fronte dei 15 M€ di risorse messe in campo dalla Regione Lombardia. Indicatore che evidenzia un buon effetto leva delle risorse impiegate.
Tipologia soggetti coinvolti	Regioni appartenenti alla Macroregione attraverso le società controllate, imprese, FEI, fondi di private equity e venture capital
Numero soggetti coinvolti	5 Regioni, 58 imprese di cui 19 in Lombardia, 6 fondi di private equity ad oggi
Strategie/Piani/ Programmi	
ID Iniziativa	AA16
Direzione Generale/ Ente SiReg	Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione

Nome iniziativa	Lombardia Innovativa Edizione 2020-2021
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	2 anni
Totale investimento	In kind
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	In kind
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere e valorizzare la ricerca e innovazione riconoscendo Modelli Innovativi, proposti da eccellenze imprenditoriali lombarde, capaci di generare valore e accrescere la competitività e lo sviluppo del territorio nell'ambito degli 8 ecosistemi: nutrizione, salute e life science, cultura e conoscenza, connettività e informazione, smart mobility e architecture, sostenibilità, sviluppo sociale, manifattura avanzata. L'obiettivo è inoltre accrescere la conoscenza e visibilità di filiere di imprese operative nei diversi ecosistemi, individuare modelli che possano ispirare altre imprese e potenziare la rete di stakeholder di Regione Lombardia.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	In attuazione all'art. 2 co. 6 lettera H BIS) della L.R. N. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" sono state emanate: - DGR n. 3138 del 18 maggio 2020 per la definizione degli elementi essenziali dell'iniziativa - Dduo n. 9634 del 6 agosto 2020 con gli elementi attuativi dell'iniziativa: Avviso, Istruzioni per la compilazione della domanda, linee guida di utilizzo del logo Nel biennio sono state valutate complessivamente n. 14 candidature proposte nelle tre finestre previste, con attribuzione del riconoscimento a n. 6 modelli innovativi attivi negli ecosistemi di manifattura avanzata, salute e life science, nutrizione e sostenibilità. Nuova Edizione 2022-2023: con DGR 6823 del 2 agosto 2022 e decreto attuativo n. 14643 del 13.10.22 sono stati definiti gli elementi essenziali che caratterizzano l'attribuzione del riconoscimento per la nuova edizione dell'iniziativa e le modalità di partecipazione, con l'apertura della finestra di presentazione delle candidature tra fine novembre e metà gennaio 2023.
Principali elementi di innovazione	Il processo di valutazione previsto dall'iniziativa ha previsto il coinvolgimento di una community pubblica appositamente creata mediante la piattaforma regionale Open Innovation che fornisca al nucleo di valutazione, attraverso strumenti predisposti in uno spazio di lavoro ad accesso riservato sulla piattaforma, contributi e osservazioni sulle candidature proposte.
Risultati raggiunti /da raggiungere	n. 6 modelli riconosciuti attivi negli ecosistemi di manifattura avanzata, salute e life science, nutrizione e sostenibilità

Tipologia soggetti coinvolti	Partenariati guidati da imprese, composti da soggetti pubblici e privati
Numero soggetti coinvolti	Le candidature presentate rappresentano partenariati per un numero complessivo di 45 imprese, 7 istituti di ricerca, 10 Università, 5 Associazioni, 2 Fondazioni, 1 professionista, 1 Camera di Commercio e 1 Provincia
Strategie/Piani/Programmi	L.R. 29/2016

ID Iniziativa	AA17
Direzione Generale/ Ente SiReg	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

Nome iniziativa	Ricerca e trasferimento innovazione in ambito agroalimentare
Ecosistemi impattati	Nutrizione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	2018-2022
Totale investimento	28,500 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (8,300 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (20,200 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FEASR e risorse regionali
Spesa 2022	1,200 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (1,200 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Sviluppare iniziative di ricerca e trasferimento dell'innovazione anche in partenariato con le istituzioni scientifiche tramite la realizzazione di progetti di ricerca, di informazione e di iniziative dimostrative anche in campo e di creazione gruppi operativi (G.O., partenariati per la realizzazione di progetti innovativi per nuove opportunità e/o per particolari problematiche); progetti di sviluppo sperimentale.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Sono giunti alla conclusione i progetti avviati a fine 2018. Tra questi, due hanno affrontato il tema della riduzione dell'impiego di antibiotici nell'allevamento di bovini da latte. Altri hanno riguardato la gestione degli insetti giunti sul territorio regionale da altre zone del mondo, nocivi per l'agricoltura e il florovivaismo lombardi. Sono stati realizzati oltre 100 eventi tra seminari di presentazione dei risultati, video, giornate in campo e in stalla, pubblicazioni, siti ecc.
Principali elementi di innovazione	Agricoltura e zootecnia di precisione, introduzione di Decision Support System nella gestione aziendale, NBT, innovazione di processo e di prodotto anche in zone alpine e in aree protette; gestione sostenibile delle coltivazioni con riguardo a riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari; gestione degli allevamenti con riduzione dell'impiego di antibiotici e miglioramento del benessere animale e dell'impronta ambientale
Risultati raggiunti /da raggiungere	Quasi 150 progetti finanziati, realizzati in prevalenza da partenariati tra imprese agricole e agroalimentari, organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, soggetti del sistema della consulenza e associazioni del sistema produttivo. 25 progetti GO mappati nella banca dati del Partenariato europeo dell'innovazione (EIP AGRI).
Tipologia soggetti coinvolti	Organismi di ricerca, organismi di diffusione della conoscenza, imprese del settore agricolo e agroalimentare, organizzazioni e associazioni di produttori, consorzi di tutela, distretti agricoli, Enti parco
Numero soggetti coinvolti	Circa 300, di cui almeno 250 imprese
Strategie/Piani/Programmi	

ID Iniziativa	AA18
Direzione Generale/ Ente SiReg	Ambiente e clima

Nome iniziativa	Miglioramento della conoscenza degli ecosistemi e della biodiversità Attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	3 anni (2019-2021) 3 anni (2022-2024) Nuovo programma
Totale investimento	1,254 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,254 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	0,480 M€ (2019-2021) 0,774 M€ (2022-2024)
Spesa 2022	0,258 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,258 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Migliorare le conoscenze sugli ecosistemi, gli habitat e le specie
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Regione Lombardia ha un Osservatorio regionale per la Biodiversità che concorre nel verificare la qualità dello stato di conservazione di habitat e specie sul territorio, a fronte dell'importanza rivestita dagli ecosistemi in generale nel fornire servizi ecosistemici indispensabili (stoccaggio CO2, depurazione di suolo e acque, benessere e qualità della vita,....).</p> <p>L'osservatorio acquisisce ed elabora dati e informazioni che consentono di garantire il monitoraggio previsto dalle Direttive comunitarie Habitat e Uccelli; inoltre recentemente è stato coinvolto nel monitoraggio della presenza di specie invasive, che rappresentano una delle principali minacce alla perdita di biodiversità, oltre che un rischio potenziale per i sistemi economici e la salute umana.</p> <p>L'acquisizione ed elaborazione dei dati avviene mediante collaborazione con Università ed Istituti di ricerca, ma anche con il coordinamento di soggetti del mondo del volontariato e dell'associazionismo e mediante iniziative di citizen science. Le segnalazioni derivanti dalla citizen science relative alla presenza e diffusione di specie esotiche potranno rivelarsi utili in riferimento alla necessaria tempestività di intervento per il loro controllo/gestione. A tal fine è stata sviluppata una app dedicata che consente anche la georeferenziazione delle segnalazioni. Il networking tra banche dati diverse potrà migliorare le potenzialità del servizio.</p> <p>Nel 2021 è stato costituito nell'ambito dell'Osservatorio uno specifico gruppo di esperti sulle specie esotiche invasive facenti capo all'Università degli Studi dell'Insubria e all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che agirà come task-force per il monitoraggio e l'organizzazione di eventuali interventi urgenti sul territorio, costituendo un riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella gestione attiva delle specie alloctone invasive, sia in ambito botanico sia zoologico. Gli esperti saranno attivi anche nel mantenere i necessari rapporti scientifici con i referenti ISPRA che guidano il lavoro di monitoraggio e contenimento delle specie esotiche invasive a livello nazionale.</p> <p>Nel 2022 è stato approvato un ulteriore programma di attività per l'Osservatorio, proseguendo le diverse iniziative avviate.</p>
Principali elementi di innovazione	Il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato, anche mediante forme di convenzionamento non oneroso e la promozione di iniziative di

	citizen science mediante tecnologie web e social network, forniscono quale valore aggiunto la sensibilizzazione ed il coinvolgimento di diversi gruppi sociali, nonché una maggiore diffusione sul territorio dei dati/informazioni raccolte.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Sono disponibili le Relazioni annuali a consuntivo delle attività svolte e si è ottenuto un significativo incremento dei dati nella Banca Dati dell'Osservatorio [www.biodiversita.regione.it].
Tipologia soggetti coinvolti	Università, Istituti di ricerca, Musei, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazioni, aree protette, cittadini
Numero soggetti coinvolti	Componenti attivi ORBL: 10 – Esperti, Associazioni: 13 – utenti registrati citizen science 321 + ulteriori utenti coinvolti in attività di citizen science
Strategie/Piani/Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Strategia regionale per la biodiversità Strategia regionale per la gestione delle specie alloctone (Life IPGESTIRE2020)

ID Iniziativa	AA19
Direzione Generale/ Ente SiReg	Autonomia e Cultura

Nome iniziativa	Formazione e accompagnamento: imprenditorialità in ambito culturale e creativo
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza
Durata	Conclusione progetti 2021
Totale investimento	1,750 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (1,750 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,250 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,250 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Utilizzare nuove tecnologie e strumenti innovativi per il monitoraggio ambientale
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il bando, approvato con decreto n. 962 del 28 gennaio 2019, ha la finalità di selezionare le migliori proposte di percorsi di formazione/accompagnamento presentate da operatori accreditati da Regione Lombardia ai servizi per la formazione e per il lavoro (potenziali beneficiari) e rivolte a disoccupati di qualsiasi età (destinatari finali della misura) che abbiano un'idea d'impresa nel settore culturale e creativo, da trasformare in progetto concreto e accompagnare anche dopo la nascita dell'impresa stessa. Tale impresa potrà usufruire di spazi inutilizzati di proprietà di Enti pubblici, che possono già essere inseriti come sostenitori nella proposta progettuale presentata e possono portare al riconoscimento di premialità. Il contributo regionale è a fondo perduto e copre il 100% della richiesta di finanziamento. A seguito della pubblicazione del Bando e delle 15 candidature pervenute, è stata effettuata la selezione dei progetti ammissibili al finanziamento. È stata pubblicata la graduatoria del bando in esito ai lavori del Nucleo di Valutazione interdirezionale (decreto n. 15291 del 24 ottobre 2019) e impegnate le risorse a valere sull'Asse 1 POR FSE sul 2020 (2M€), relative ai 6 progetti ammessi e finanziati (con decreto n. 17279 del 28 novembre 2019). Nel corso del 2020 sono stati erogati gli anticipi ai 4 beneficiari che ne hanno fatto richiesta.</p> <p>Si segnala il forte impatto che l'emergenza COVID-19 ha generato sui progetti finanziati sia sulle modalità di implementazione che sulla tempistica. Con successivi provvedimenti (Circolare sulle modalità di attivazione della FAD trasmessa ai beneficiari il 26/03/2020, Dds n. 8231 del 09/07/2020 e Dds n. 12315 del 19/10/2020) sono state rimodulate le fasi del percorso formativo previsto consentendo la possibilità di attivare la Formazione A Distanza (FAD) e di organizzare lo stage anche in Italia. È stata inoltre concessa una proroga di 6 mesi a tutti progetti. Da ultimo è stata autorizzata anche la possibilità di svolgimento di un project work, equiparato allo stage, in coerenza con il percorso formativo attivato e con la durata prevista dal bando (Dds n. 2093 del 18/02/2021).</p> <p>Sono in fase di istruttoria 2 richieste di rendicontazione intermedia e 3 di rendicontazione finale. Le attività dei 6 progetti sono terminate nel 2021; le rendicontazioni e le liquidazioni si sono concluse nel febbraio 2022.</p>
Principali elementi di innovazione	La promozione delle imprese culturali e creative, ambito strategico anche a livello occupazionale, per la crescita dell'economia lombarda, si è concretizzata anche attraverso elaborazione di bandi dedicati al settore che

	hanno riguardato più Direzioni Generali, mettendo a disposizione delle imprese sia contributi economici che servizi di accompagnamento alla nascita o al rafforzamento della loro attività imprenditoriale. L'iniziativa in questione rappresenta anche un'occasione di rigenerazione urbana e di animazione del territorio prevedendo l'attivazione di collaborazioni con Enti pubblici, interessati a mettere a disposizione delle neo-imprese spazi inutilizzati per farne un uso sociale e culturale.
Risultati raggiunti /da raggiungere	6 progetti ammessi e finanziati. Al termine del percorso si sono costituite 32 start up in forma di partite IVA operanti nel settore culturale e creativo, di cui 23 donne e 9 uomini.
Tipologia soggetti coinvolti	Beneficiari del finanziamento sono gli operatori accreditati da RL ai servizi per la formazione e il lavoro con il coinvolgimento di uno o più incubatori d'impresa certificati dal MISE. Destinatari finali della misura sono soggetti disoccupati, in particolare giovani, interessati a sviluppare una propria idea imprenditoriale nel settore culturale e creativo e a trasformarla in impresa.
Numero soggetti coinvolti	Circa 120 partecipanti selezionati per il percorso di formazione e accompagnamento
Strategie/Piani/ Programmi	POR FSE 2014-2020, Asse I

ID Iniziativa	AA20
Direzione Generale/ Ente SiReg	Autonomia e Cultura

Nome iniziativa	Valorizzazione turistica-culturale della Lombardia
Ecosistemi impattati	Cultura e conoscenza
Durata	3 anni
Totale investimento	5,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (5,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Coinvolgere i cittadini nella segnalazione della presenza di specie tutelate ovvero di specie invasive (citizen science)
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Primo Avviso dedicato alla valorizzazione del patrimonio lirico e ai siti UNESCO. Sono stati finanziati 9 progetti integrati, per un ammontare di € 2.050.000,00. Tutti i progetti sono stati chiusi ed è stato pagato il saldo. Secondo avviso dedicato alla valorizzazione dei seguenti attrattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patrimonio culturale immateriale - Itinerari e cammini culturali - Arte contemporanea - Patrimonio archeologico <p>Sono stati finanziati 14 progetti integrati, per un ammontare pari a € 4.961.972,46. I progetti sono attualmente in corso di implementazione. A tutti i progetti è stata inoltre concessa una proroga causa emergenza COVID-19.</p> <p>Nel 2020 era previsto un terzo avviso con una dotazione finanziaria di € 4.900.000. A causa dell'emergenza COVID-19 e a conseguenti rimodulazioni, tali risorse sono state utilizzate per altre misure di sostegno a imprese, tra cui quelle del settore culturale e creativo (il Bando Archè 2020 in capo alla DG Sviluppo Economico, approvato con Dduo n. 9680 del 7 agosto 2020, prevede una riserva della dotazione finanziaria per le start up culturali e creative). A fine febbraio 2021 è stata approvata la graduatoria del bando Archè 2020. Le imprese culturali e creative finanziate sono 53 per 2,5 milioni di contributo.</p> <p>A fine 2021 tutti i progetti sono conclusi e rendicontati.</p>
Principali elementi di innovazione	Integrazione tra imprese culturali e creative e imprese del commercio e del turismo.
Risultati raggiunti /da raggiungere	Valorizzazione dei principali attrattori lombardi attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi sviluppati dalle imprese culturali e creative.
Tipologia soggetti coinvolti	Imprese culturali e creative
Numero soggetti coinvolti	183 imprese culturali e creative
Strategie/Piani/Programmi	POR FESR 2014-2020
ID Iniziativa	AA21
Direzione Generale/Ente SiReg	Casa e Housing sociale

Nome iniziativa	BIM4EEB
Ecosistemi impattati	Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	3,5 anni (gennaio 2019 - giugno 2022)
Totale investimento	0,123 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,123 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,034 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,034 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Spese: personale € 22.014,89 (al lordo del II sem 2021), viaggi € 3.536,37, workshop € 8.437,75.
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	Progetto di cooperazione EU (programma Horizon 2020) "BIM4EEB" per l'implementazione di un kit di strumenti completo basato sulla metodologia BIM (Building Information Modeling) da adottare nella riqualificazione edilizia degli edifici residenziali esistenti, al fine di rendere più efficiente il flusso di informazioni nelle diverse fasi di intervento, con l'obiettivo di ridurre i tempi ed i costi, migliorando le prestazioni energetiche degli edifici, la qualità e il comfort per gli abitanti
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Regione Lombardia, con DGR 28/12/2018 n. XI/1130, ha approvato la partecipazione della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità (attuale Direzione Generale Casa e Housing Sociale) al progetto BIM4EEB "Based fast toolkit for Efficient rEnovation in Buildings", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.</p> <p>Il progetto è stato coordinato dal Politecnico di Milano, insieme alla Fondazione Politecnico di Milano, e ha coinvolto 15 partner.</p> <p>Il progetto mirava a sviluppare un set di strumenti BIM (Building Information Modeling) in grado di supportare tutti gli stakeholder coinvolti nella riqualificazione energetica degli edifici, dai progettisti alle imprese di costruzione alle società di servizi, durante tutte le fasi del progetto.</p> <p>Le principali piattaforme BIM finora sviluppate sono prevalentemente indirizzate alla progettazione di nuovi edifici; il progetto BIM4EEB intendeva invece sviluppare una piattaforma open source e interoperabile, con un kit di strumenti specifici, per ottimizzare il processo decisionale e la gestione patrimoniale nel caso di interventi di ristrutturazione di edifici esistenti, al fine di renderli energeticamente più efficienti.</p> <p>Nell'ambito del progetto era prevista la sperimentazione presso alcuni siti dimostrativi, individuati in edifici residenziali esistenti, situati in differenti contesti ambientali: mediterraneo (Italia), continentale (Polonia) e del nord (Finlandia).</p> <p>Il sito dimostrativo italiano è stato individuato in un edificio destinato a Servizi Abitativi Pubblici di proprietà di ALER Varese-Como-Monza Brianza-Busto Arsizio, partner di progetto, rappresentativo dell'edilizia residenziale pubblica degli anni 70/80. L'edificio ALER, situato in Via della Birona, 47 a Monza, ben rappresenta la complessità del patrimonio residenziale delle ALER che, per la maggior parte risalente allo stesso periodo, nonostante i numerosi programmi di investimento attivati con fondi ministeriali e regionali, presenta ancora un significativo fabbisogno di interventi di riqualificazione.</p>

	<p>I siti dimostrativi, ed in particolare quello italiano, sono stati interessati da un intervento di riqualificazione edilizia, verificato con l'utilizzo della piattaforma di toolkit BIM sviluppata nell'ambito del progetto.</p> <p>Regione Lombardia, unitamente al partenariato di progetto, ha contribuito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire i requisiti di un efficiente processo di riqualificazione, individuando, nel caso di edifici di proprietà pubblica, le principali attività e gli attori coinvolti; - sviluppare il set di strumenti BIM4EEB; - valutare e validare il set di strumenti BIM; - diffondere, con attività dedicate, le finalità del progetto in corso ed i risultati ottenuti; - produrre linee guida per l'utilizzo del BIM nelle pubbliche amministrazioni. <p>Nel corso del 2020/2021 sono state rilasciate le applicazioni informatiche sviluppate nell'ambito del partenariato per la gestione di interventi di riqualificazione edilizia in ambito BIM, e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -BIMeaser (valutazione risparmio energetico conseguibile) -BIM4occupants (strumento informativo del comfort abitativo negli alloggi e della programmazione attività di cantiere) -BIMplanner (pianificazione attività di cantiere) -FASTmapping (strumento di rilievo automatizzato degli edifici oggetto di intervento) -BIMMS (BIM management system – gestione piattaforma raccolta dati anche provenienti dalle altre applicazioni) <p>Il workshop “ALER e BIM: stato dell'arte” tenutosi a novembre 2019, ha costituito il primo step di un percorso che, partendo dall'individuazione delle modalità e delle tempistiche con cui le ALER stanno affrontando il passaggio della gestione del progetto dal metodo “tradizionale” al “metodo BIM”, prosegue con specifici percorsi informativi e formativi.</p> <p>Con la collaborazione di POLIS è stato avviato ad aprile 2021 il “Percorso formativo per tecnici in ambito pubblico per la progettazione di edifici BIM oriented”; destinato principalmente alle ALER, il percorso è stato allargato ad altre direzioni generali regionali e agli enti del SIREG e prevede incontri che, a cadenza settimanale, si protrarranno per tutto il 2021.</p> <p>Il 19/01/2022 si è svolto presso regione Lombardia un workshop illustrativo dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti relativamente al sito dimostrativo italiano. Il progetto è stato ultimato a giugno 2022.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Il progetto mira a sviluppare un set di strumenti BIM specifico per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti e a testarli su casi campione.</p>
<p>Risultati raggiunti /da raggiungere</p>	<p>Il progetto è stato ultimato a giugno 2022 e il 12/07/2022 si è tenuto il meeting conclusivo.</p> <p>Dall'avvio del progetto (01/01/2019) le attività in cui è stata coinvolta Regione Lombardia sono consistite in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fase preliminare di sviluppo del set di strumenti BIM, in cui Regione ha contribuito alla redazione della base-line necessaria per definire la matrice delle richieste dell'attore pubblico nella definizione del processo edilizio, in tutte le sue fasi (elaborazione progettuale, approvazione, affidamento, realizzazione, gestione e manutenzione); - definizione dei requisiti preliminari alla fase di programmazione software degli strumenti BIM; - diffusione delle attività previste dal progetto con pagine web sul sito istituzionale, con un primo workshop dedicato alle ALER, tenutosi il 26/11/2019, con pubblicazioni su riviste e siti specializzati e con un workshop illustrativo dello stato di avanzamento del progetto presso l'auditorium Testori (in presenza ed a distanza) il 19/01/2022; - progettazione attività formativa BIM per le ALER; - definizione delle caratteristiche ed installazione dei sensori negli appartamenti, in collaborazione con ALER e con gli altri partner di progetto; - contributo per la definizione del set di strumenti da testare sui casi pilota e supporto per la verifica e validazione degli strumenti;

	- stesura delle Linee Guida per l'utilizzo del set di strumenti BIM, "Guidelines for BIM implementation for public administration", in collaborazione con il Politecnico di Milano.
Tipologia soggetti coinvolti	Soggetti pubblici e privati: Università, Centri di Ricerca, Pubbliche Amministrazioni, PMI / Start-up, Grandi Imprese
Numero soggetti coinvolti	Partenariato di progetto: 15 VTT, Technical Research Centre of Finland Ltd (Finlandia) SOLINTEL M&P S.L. (Spagna) PROCHEM (Polonia) RISE, Swedish Research Institute (Svezia) UCC, University College Cork/IERC, International Energy Research Centre (Irlanda) SUITE5 Data Intelligence Solutions Limited/Hypertech (Cipro) Politecnico di Milano (Italia) One Team S.r.l. (Italia) Regione Lombardia (Italia) Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio (ALER) (Italia) TU Technical University of Dresden (Germania) Caverion (Finlandia) VisuaLynk Ltd (Finlandia) Ace-Cae, Architects' Council of Europe (Belgio) GCI Group inc. (Svezia) Destinatari: 5 ALER Altri soggetti coinvolti nel processo edilizio: non quantificabili
Strategie/Piani/ Programmi	Programma Regionale di Sviluppo Programma Horizon 2020

ID Iniziativa	AA22
Direzione Generale/ Ente SiReg	Casa e Housing sociale

Nome iniziativa	Riqualficazione ambiti urbani
Ecosistemi impattati	Nutrizione Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Durata	Lorenteggio: 10 anni (2016-2026) Bollate: 8 anni (2016-2023)
Totale investimento	123,550 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (35,950 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (62,600 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (25,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Altro: risorse comunali
Spesa 2022	110,110 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (35,950 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (49,160 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (25,000 M€)
Nota spesa 2022	Risorse proprie di RL e risorse FESR totalmente impegnate. Altro: risorse comunali
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Rigenerazione urbana di parti di città sia sotto il profilo sociale che della qualità dell'abitare attraverso interventi localizzati in ambiti caratterizzati dalla importante presenza di servizi abitativi pubblici di proprietà di ALER Milano, dove l'importante disagio sociale si accompagna a un disagio abitativo legato spesso ad una scarsa qualità dei servizi urbani ed a condizioni di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica che rendono tali ambiti delle "enclave" separate dal resto del tessuto urbano che le circonda. Gli ambiti oggetto di tale rigenerazione sono: il quartiere Lorenteggio a Milano e di un'area adiacente al centro storico in Bollate.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Le opere/ attività/ azioni previste sono: relativamente ai temi sociali: <ul style="list-style-type: none"> • servizi di accompagnamento sociale che costituiscono un punto di riferimento forte per la comunità dei residenti, soprattutto in relazione alla rigenerazione complessiva degli ambiti quartiere con la finalità di accrescere il senso di appartenenza al tessuto cittadino • attività di prevenzione e riduzione delle situazioni di temporanea difficoltà economica e vulnerabilità sociale degli abitanti dei quartieri interessati, attraverso l'erogazione di servizi formativi ed al lavoro dedicati e parallelamente il riconoscimento di una indennità di partecipazione; • supporto all'avvio e consolidamento di imprese sociali; relativamente alla qualità dell'abitare: <ul style="list-style-type: none"> • importanti interventi di riqualificazione degli edifici residenziali • ecoefficientamento di edifici pubblici, in particolare di scuole, • riqualificazione della rete di illuminazione pubblica in chiave smart (wi-fi diffuso, videosorveglianza, sistemi di controllo ambientale e del traffico, controllo della sosta, attraversamenti pedonali sicuri, controllo dei rifiuti speciali, ecc).
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti pilota di rigenerazione urbana attraverso azioni sinergiche che agiscono sia sotto il profilo urbanistico-edilizio sia sotto il profilo socio-economico con l'obiettivo prioritario di inclusione sociale • Incremento di realtà sociali e di servizi di inclusione attiva dedicati alla popolazione fragile, anche tramite utilizzo di strumenti tecnologici inclusivi

	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di massimizzazione della sostenibilità del servizio di illuminazione pubblica • Creazione di wi-fi diffuso, come strumento a garanzia dell'accesso ad informazioni di qualità ad un numero crescente di persone • Sviluppo di applicazioni e servizi digitali che valorizzino ed ottimizzino le informazioni ambientali e territoriali, raccolte dalla PA come open data • Sviluppo di tecnologie innovative per rendere più sicuro lo spazio urbano, a favore di tutti gli utenti della strada.
Risultati raggiunti /da raggiungere	<ul style="list-style-type: none"> • Avviate le attività dei due servizi di accompagnamento all'abitare, con la realizzazione, per entrambi, di una piattaforma tecnologica dedicata ai residenti del quartiere. • Pubblicazione dell'avviso per il finanziamento dell'avvio e consolidamento delle imprese sociali nel quartiere Lorenteggio a Milano (attualmente in corso la valutazione delle proposte pervenute). • In fase conclusiva l'erogazione dei servizi alla formazione e lavoro dei residenti in Lorenteggio • In corso le attività delle due imprese sociali avviate in Bollate, e realizzati i corsi di formazione dei residenti con difficoltà economiche, in un'ottica di autoimprenditorialità o di costituzione del capitale umano delle imprese sociali previste • Riqualificata l'intera rete d'illuminazione del quartiere di Bollate e Lorenteggio di Milano, con sistemi di controllo e dimerizzazione e la contestuale installazione dei sistemi di connessione tecnologica e di monitoraggio dei dati territoriali e ambientali. • In corso le opere di riqualificazione integrale della scuola d'infanzia a servizio del q.re Lorenteggio, attraverso un intervento che prevede contestualmente l'ecoefficientamento, adeguamento alle normative antisismiche, rimozione delle barriere architettoniche, bonifica dei materiali contenenti amianto • Realizzate le opere di ecoefficientamento della scuola media a servizio dell'ambito sap di Bollate. • Risultati raggiunti anche in termini di risposte ai bisogni del cittadino: • Sostenibilità energetico ambientale come elemento fondante delle politiche di sviluppo del territorio anche urbano e risparmio dei costi energetici delle P.A. • Semplicità ed efficacia degli strumenti di connessione e relazione tra le persone di muoversi in sicurezza • Miglioramento qualitativo dello spazio urbano e aumento della sicurezza degli spostamenti degli utenti della strada (pedonale, ciclopedonale e automobilistico) • Promozione della coesione ed inclusione sociale, aumento del benessere dell'individuo e della qualità delle interazioni tra persone, nel pieno rispetto di valori civili.
Tipologia soggetti coinvolti	Amministrazioni pubbliche territoriali e soggetti in house, Enti pubblici economici, Imprese private e del terzo settore, Cittadini RL, Comune di Milano e Bollate in qualità di Organismo Intermedio, Cittadini, Imprese, Aler Milano, Afol metropolitana, Consorzio SIR; Società in house delle P.A.
Numero soggetti coinvolti	Ad oggi coinvolti 7 soggetti pubblici, 24 imprese sociali anche in forma di Rete Temporanea d'Impresa, oltre 1.500 cittadini.
Strategie/Piani/ Programmi	POR FESR 2014-2020 Asse V "Sviluppo Urbano Sostenibile" L.R. 9/2020 Accordo Ministero – Regione di cui alla Delibera CIPE n. 42/2020

ID Iniziativa	AA23
Direzione Generale/ Ente SiReg	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile

Nome iniziativa	Sperimentazione per l'elettrificazione della A35 Brebemi
Ecosistemi impattati	Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	5 anni
Totale investimento	7,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (7,000 M€)
Nota totale investimento	
Spesa 2022	0,000 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Alla data del 30 novembre 2022 il dato relativo alla spesa 2022 non è disponibile.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	A fronte di uno studio dedicato ad approfondire i sistemi di ricarica dinamica esistenti (Fase 1), sperimentare un'iniziativa di riduzione delle emissioni in atmosfera (misure per la decarbonizzazione del trasporto su strada) attraverso la realizzazione di un'area di prova localizzata nelle aree di pertinenza del collegamento autostradale BreBeMi, di un progetto pilota di elettrificazione (Fase 2), con successiva verifica delle prestazioni delle soluzioni (Fase 3).
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Sperimentare un'iniziativa di riduzione delle emissioni in atmosfera (misure per la decarbonizzazione del trasporto su strada) attraverso lo studio pilota per verificare la possibilità di una futura elettrificazione di una tratta dell'A35 Brebemi (Electric Road System - ERS), in analogia a quanto attuato anche da altri paesi europei (eHighways). Il cronoprogramma della Fase 2 (progetto Pilota) del progetto inerente all'elettrificazione di BreBeMi e della successiva Fase 3 è il seguente a. realizzazione di un'area di prova localizzata nelle aree di pertinenza del collegamento autostradale BreBeMi: lavori eseguiti tra giugno 2021 e settembre 2021; b. fase test: avviati ad ottobre 2021; c. esiti studio pilota: entro metà 2023.
Principali elementi di innovazione	Individuazione e analisi delle soluzioni tecnologiche di Electric Roads System (ERS) più promettenti per la sperimentazione Pilota (alimentazione di veicoli ibridi o full electric mediante sistemi ad induzione a terra)
Risultati raggiunti /da raggiungere	Dopo il confronto intervenuto, nell'ambito della partecipazione al programma LIFE 2019, con soggetti istituzionali ed operatori europei, è stata data attuazione alla Fase 1, dedicata ad approfondimenti di diversa natura sui sistemi di ricarica dinamica. L'attività è stata svolta a cura del Politecnico di Milano ed ha evidenziato i rilevanti vantaggi della soluzione induttiva confrontata con le altre tecnologie ERS. È ora in corso l'attuazione della Fase 2 al fine del successivo perfezionamento del progetto (fase 3) con i correlati effetti positivi per la riduzione delle emissioni di gas inquinanti e climalteranti in atmosfera.
Tipologia soggetti coinvolti	Brebemi, CAL, Politecnico di Milano, Università Bocconi, Università degli Studi di Parma, Università Roma Tre, oltre a partner tecnologici (Electreon, CNH, FCA, ABB, Prysmian, Mapei, Iveco)
Numero soggetti coinvolti	13
Strategie/Piani/Programmi	

ID Iniziativa	AA24
Direzione Generale/ Ente SiReg	Sviluppo Economico

Nome iniziativa	Internazionalizzazione: programmazione e sviluppo di azioni e strumenti finanziari di accompagnamento delle MPMI sui mercati esteri
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Durata	4 anni (2019-2022)
Totale investimento	14,500 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (1,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (13,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali. Totale di 2 misure: Linea Internazionalizzazione (€ 7.000.000) e Linea Internazionalizzazione Plus (€ 7.500.000)
Spesa 2022	1,500 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (1,500 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Impegno quota di overbooking POR FESR a copertura della quota di fondo perduto (contributo in conto capitale a fondo perduto - capitolo 13360 su annualità 2022); i restanti 13 milioni sono stati impegnati nel 2019 e 2020 con istituzione e rifinanziamento della misura. Nessuna erogazione effettuata (rendicontazioni in corso).
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Promuovere l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale lombardo supportando la realizzazione di progetti di complessi da parte di PMI tramite la realizzazione di programmi integrati, atti a sviluppare e/o consolidare la presenza e la capacità di azione delle stesse nei mercati esteri. Favorire la dotazione delle PMI lombarde di un portafoglio articolato di servizi e attività per la partecipazione a iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri anche grazie all'identificazione di nuove tecnologie, nuovi processi e nuovi modelli organizzativi in grado di sostenerne la capacità innovativa.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Con DGR 910 del 03/12/2018 è stata istituita la misura "Linea Internazionalizzazione". Con DGR n. 3925 del 30/11/2020 è stata chiusa anticipatamente la misura "Linea Internazionalizzazione" e contestualmente istituita la nuova misura "Linea Internazionalizzazione Plus". I 32 progetti ammessi alla vecchia linea sono in corso di realizzazione o rendicontazione. Con DDUO n. 4860 del 09/04/2021 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione PLUS in attuazione della L.r. n. 35/2016 e della suddetta DGR 3925/2020. Con l'intento di andare maggiormente incontro alle richieste delle imprese lombarde in questo particolare periodo di emergenza: - l'agevolazione è concessa fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di contributo a fondo perduto; - l'agevolazione minima richiedibile è stata abbassata a € 40.000.

	<p>La dotazione finanziaria della misura “Linea Internazionalizzazione Plus” ha copertura finanziaria come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la parte di finanziamento, a valere sulle risorse disponibili del Fondo Internazionalizzazione istituito con L.R. n. 35/2016, già contabilmente impegnate per euro 13.000.000,00, comprensive delle spese di gestione del fondo, le cui disponibilità sono pari a euro 6.000.000,00; - per la parte di contributo in conto capitale a fondo perduto pari ad euro 1.500.000,00 sul capitolo 13360 nell’annualità 2022. <p>I 26 progetti ammessi a valere sulla Linea Internazionalizzazione Plus sono in corso di realizzazione o rendicontazione.</p>
Principali elementi di innovazione	Introduzione di una quota di contributo a fondo perduto sulla nuova Linea Internazionalizzazione PLUS.
Risultati raggiunti /da raggiungere	<p>La Linea Internazionalizzazione chiusa a dicembre 2020 ha registrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 75 domande di finanziamento - 32 domande ritenute ammissibili (42%) - agevolazione concessa pari a 6,6 milioni di €. <p>La Linea Internazionalizzazione PLUS si è aperta il 20 aprile 2021, lo sportello ha esaurito l’intera dotazione finanziaria in meno di un’ora. Il bando ha registrato 26 domande ammesse (su 32 presentate) che hanno esaurito la dotazione finanziaria.</p>
Tipologia soggetti coinvolti	<p>PMI che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) siano iscritte e attive al Registro delle Imprese da almeno 24 mesi; b) abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell’erogazione dell’agevolazione
Numero soggetti coinvolti	75 imprese per la Linea Internazionalizzazione e 32 per la Linea Internazionalizzazione PLUS
Strategie/Piani/ Programmi	POR FESR 2014-2020

ID Iniziativa	AA25
Direzione Generale/ Ente SiReg	Sviluppo Economico

Nome iniziativa	Ricerca industriale e sviluppo sperimentale: accordi per l'innovazione
Ecosistemi impattati	Nutrizione Salute e life science Connettività e informazione Manifattura avanzata
Durata	Durata Regime SANI n.60795 dal 14.05.2015 al 31.12.2023 eventualmente prorogabile
Totale investimento	334,650 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (9,980 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (353,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	€ 334.650.000 di investimenti in Lombardia relativi ai progetti approvati con delibera di GR del 2019-2020-2021-2022. Importo complessivo del Regime SANI n. 60795 pari a € 353.000.000. € 9.980.000 di risorse proprie RL come indicati nelle delibere quadro (3200/20, 5006/21 e 6305/22), a cui seguono DGR di approvazione dei singoli accordi con definizione puntuale del cofinanziamento regionale. Non quantificabili risorse Stato/UE e privati.
Spesa 2022	3,076 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (3,076 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	DGR n. XI/6305 del 26 aprile 2022 (Risorse RL bilancio 2022). Non quantificabili risorse Stato/UE e privati.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Promuovere progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale proposti da aggregazioni di imprese, università e centri di ricerca nei settori applicativi coerenti con la Strategia nazionale di Specializzazione Intelligente "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni".
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Regione Lombardia attiva forme di sinergia e collaborazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovranazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, ed in particolare con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile e dai Contratti di Sviluppo, promossi dal MISE, attraverso il sostegno a progetti di sviluppo competitivo nell'ambito di accordi finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di imprese singole o di imprese aggregate interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva. Gli Accordi di innovazione a partire dal 2018 sono stati sottoscritti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia al fine di sostenere programmi di investimento proposti da diversi soggetti territoriali. Nel 2019 sono stati approvati 16 schemi di accordo per l'innovazione, coinvolgendo oltre al MISE e RL, altri soggetti pubblici e privati, per investimento complessivo superiore a € 224.000.000, di cui in Lombardia € 69.500.000. Nel 2020 sono stati approvati 19 schemi di accordo per l'innovazione, coinvolgendo oltre al MISE e RL, altri soggetti pubblici e privati, per un investimento complessivo superiore a € 167.700.000, di cui in Lombardia € 104.000.000. Nel 2021 sono stati approvati 16 schemi di accordo per l'innovazione coinvolgendo oltre al MISE e RL, altri soggetti pubblici e privati, per investimento complessivo superiore a € 179.600.000, di cui in Lombardia € 58.600.000.

	Nel 2022 sono stati approvati 13 schemi di accordo per l'innovazione coinvolgendo oltre al MISE e RL, altri soggetti pubblici e privati, per un investimento complessivo superiore a € 153.600.000, di cui in Lombardia € 102.550.000.
Principali elementi di innovazione	Accordi a supporto di interventi di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.
Risultati raggiunti /da raggiungere	16 schemi di accordo per l'innovazione approvati nel 2019 tramite DGR 19 schemi di accordo per l'innovazione approvati nel 2020 tramite DGR 16 schemi di accordo per l'innovazione approvati nel 2021 tramite DGR 13 schemi di accordo per l'innovazione approvati nel 2022 tramite DGR
Tipologia soggetti coinvolti	Imprese – Università – Centri di ricerca – Regioni – Ministero dello Sviluppo Economico
Numero soggetti coinvolti	Oltre 146
Strategie/Piani/Programmi	Regione Lombardia intende fare sinergia con le iniziative promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico, sostenendo progetti di sviluppo competitivo nell'ambito di accordi, che possono prevedere il coinvolgimento di più Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori e lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di imprese singole o aggregate interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva.

ID Iniziativa	AA26
----------------------	-------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	Turismo, Marketing territoriale e Moda
Nome iniziativa	Progetti di sviluppo sperimentale con ricadute effettive e comprovate nella filiera della moda e/o nel design (Bando Fashiontech)
Ecosistemi impattati	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Durata	2 anni (più eventuali proroghe)
Totale investimento	10,000 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (10,000 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse FESR/FSE/FEASR comprensive delle quote nazionali e regionali.
Spesa 2022	7,378 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (7,378 M€) Stato/UE (0,000 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	Alla luce del differimento dei termini concesso ai progetti con D.d.u.o. n. 10726/2021, gli impegni 2021 sono stati riaccertati sul 2022 per l'importo di 7,378 M€
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi da parte di imprese e organismi di ricerca attivi nella filiera moda e/o design. In particolare, verranno sostenuti progetti che prevedono attività di ricerca fortemente orientate alla sostenibilità dei prodotti/servizi innovativi proposti e dei relativi processi di produzione.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Con D.d.u.o n. 5044 del 10 aprile 2019, è stato approvato il bando "Fashiontech – progetti di ricerca & sviluppo per la moda sostenibile" POR FESR 2014-2020 – Asse I: azione I.1.B.1.2. Il bando sostiene progetti di R&S (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) finalizzati a sostenere l'innovazione del settore "Tessile, Moda e Accessorio" secondo i principi di sostenibilità, quale pilastro per la creazione di valore condiviso tra i molti stakeholder, quali l'ambiente, la società, le istituzioni, l'arte, la cultura, il territorio e dei consumatori. Nello specifico la finalità della presente misura è sostenere l'innovazione del settore moda secondo i principi di sostenibilità dal punto di vista ambientale, economico e sociale attraverso progetti di R&S. La sostenibilità coinvolge tutti i passaggi dal design, alla scelta dei materiali, alla produzione ed alla distribuzione dei prodotti, con l'effetto di rispettare il più possibile l'ambiente. Con d.d.u.o. n.414 del 16/01/2020 sono stati ammessi e finanziati n.17 progetti, tuttora in corso di realizzazione, con contestuale impegno delle risorse stanziato a valere sul bando. Con d.d.u.o. n. 10726 del 03/08/2021, in considerazione della pandemia da Covid-19, è stato concesso un differimento pari a 4 mesi del termine di conclusione delle attività di progetto per i partenariati che ne hanno fatto richiesta.
Principali elementi di innovazione	La sostenibilità è intesa in senso ambientale ma anche etico e sociale. La ricerca e l'innovazione hanno lo scopo di rendere la sostenibilità più "alla portata" delle imprese e di conseguenza dei consumatori finali.
Risultati raggiunti /da raggiungere	17 progetti ammessi e finanziati, di cui 1 progetto che ha comunicato formale rinuncia.
Tipologia soggetti coinvolti	PMI, Grandi Imprese, Organismi di ricerca (pubblici, privati) /Università
Numero soggetti coinvolti	61 soggetti per 17 progetti ammessi e finanziati. A seguito della rinuncia di un partenariato, rimangono 16 i progetti finanziati (57 soggetti beneficiari), 3

	dei quali hanno concluso le attività di progetto e ricevuto il saldo del contributo.
Strategie/Piani/ Programmi	

ID Iniziativa	AA27
----------------------	-------------

Direzione Generale/ Ente SiReg	ARIA SpA
Nome iniziativa	LINKINGALPS: Innovative tools and strategies for linking mobility information services in a decarbonised Alpine Space
Ecosistemi impattati	Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Durata	3 anni
Totale investimento	0,183 M€
Tipologia Fondi	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,183 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota totale investimento	Risorse: Programma Interreg Alpine Space
Spesa 2022	0,115 M€
Tipologia Fondi 2022	Risorse proprie RL (0,000 M€) Risorse FESR, FSE, FEASR (0,000 M€) Stato/UE (0,115 M€) Privati/altro (0,000 M€)
Nota spesa 2022	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	L'obiettivo principale è favorire il passaggio dal trasporto individuale motorizzato (utilizzato prevalentemente da pendolari e turisti) verso opzioni di mobilità a basse emissioni di carbonio (trasporti pubblici, ferrovie e modi di trasporto alternativi come il trasporto su richiesta) in trasporto passeggeri.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>È stato realizzato un ecosistema digitale cross border per il trasporto pubblico con la federazione dei principali sistemi di journey planning regionali e nazionali dell'arco alpino, tra cui Muoversi Lombardia.</p> <p>L'ecosistema consente lo scambio standardizzato delle informazioni di viaggio tra i singoli sistemi informativi, in modo che queste possano essere fornite senza soluzione di continuità e combinate in una catena di trasporto continua attraverso gli operatori e le frontiere. L'integrazione è compliant con lo standard europeo OJP (open journey planning) che risponde al principio del "Linking of services" definito dal Regolamento delegato 2017/1926, che integra la Direttiva ITS per quanto riguarda la predisposizione nel territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.</p> <p>Il risultato del progetto è un sistema informativo di mobilità transnazionale, basato su una rete distribuita che collega i servizi di calcolo del percorso dei sistemi aderenti a livello regionale o nazionale. Con la conclusione del progetto e con l'obiettivo di aprire il sistema agli utenti è in corso una collaborazione tra i partner denominata "beta phase" che ha l'obiettivo di migliorare i livelli di servizio in termini di qualità dei dati e di prestazioni.</p> <p>Il sistema offrirà servizi di travel planning sia a diretta disposizione degli utenti finali (cittadini, turisti, pendolari) sia a disposizione di applicazioni che li integrano per fornire servizi a maggior valore aggiunto.</p> <p>Lo sviluppo del sistema informativo è accompagnato da una strategia organizzativa ed operativa per la diffusione dell'OJP nello Spazio Alpino, al fine di garantire la durata del servizio.</p> <p>Segue l'avanzamento dei principali Work Package:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WPT1 (analisi ex-ante, definizione requisiti e specifiche) concluso • WPT2 (fare realizzativa e di test) concluso • WPT3 (modello organizzativo) concluso • WPT4 (estensione del modello a nuovi aderenti) concluso

Principali elementi di innovazione	Semplificazione dell'accesso ai servizi di JP grazie all'adeguamento al nuovo standard europeo OJP per lo scambio di informazioni su trasporto multimodale. Ulteriore estensione della platea dei fruitori dei servizi informativi sul trasporto pubblico locale (già pubblicati nell'ecosistema E015) con apertura e cooperazione con le regioni estere confinanti e vicine dello Spazio alpino. In corso la cooperazione denominata "OJP4Europe" con EUspirit e OJP4Danube, i network OJP compliant del trasporto pubblico locale che coprono rispettivamente il centro/nord Europa e l'area mitteleuropea
Risultati raggiunti /da raggiungere	Realizzazione e test del Sistema informativo di mobilità transnazionale Sistema informativo di mobilità transnazionale pienamente operativo
Tipologia soggetti coinvolti	Partner del progetto che partecipano all'ecosistema con sistemi informativi locali: <ul style="list-style-type: none"> • Ferrovie Federali Svizzere (SVI), • Strutture Trasporto Alto Adige Spa (ITA) • Verkehrsaukunft Osterreich VAO (viabilità Austria, AUT) • Verkehrsverbund Tirol (rete di trasporto Tirolo, AUT) • Regional Development Agency of the Ljubljana Urban Region (SLO) • Città Metropolitana di Torino (ITA) • 5T Piemonte (ITA) Altri partner: <ul style="list-style-type: none"> • Austriatech (AUT) • Fondazione LINKS -Leading Innovation & Knowledge for Society (ITA) • Università di Maribor (SLO) • Centre d'études et d'expertises sur les risques, l'environnement, la mobilité et l'aménagement (FRA) • BLIC - Beratungsgesellschaft für Leit-, Informations- und Computertechnik (GER)
Numero soggetti coinvolti	30 soggetti coinvolti su 7 paesi europei, tra cui autorità dei trasporti pubblici e di promozione turistica, compagnie di trasporto pubblico, aziende ICT, aziende fornitrici di servizi MaaS, hanno dato contributo attivo. Questi vanno sommati ai partner di progetto e alle istituzioni che rappresentano e a cui sono collegati.
Strategie/Piani/Programmi	Programma Interreg Spazio Alpino 14-20, <ul style="list-style-type: none"> • Priorità 2 - Low Carbon Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023 <ul style="list-style-type: none"> • Intervento strategico 21: Favorire la realizzazione di Ecosistemi digitali per la condivisione di servizi e dati con i soggetti del mondo pubblico e privato, anche attraverso le API disponibili nel marketplace regionale